Numero a otto pagine - Lire 25

Anno VII - N. 1942 - Domenica 8 marzo 1953

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza una colonna: Commerciali L. 150, Necrol. fam. L. 150 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legali 250. Nel corpo del giornale L. 200. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., via Silvio Pellico 4 - Telefono 94044

Abbonamenti: Annuo L. 6250, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: L. 8880; L. 4670; L. 2410. C/C Post. 11/5398. Sped. in abbon. post. Gruppo I

PER I PIANI DEL NUOVO DITTATORE RUSSO STALIN E' MORTO TROPPO PRESTO

MALENKOV NON È RIUSCITO A ELIMINARE il suo avversario diretto più temibile: Beria

Le spettacolari onoranze di Mosca; una fila di sedici chilometri per l'omaggio alla salma - Domani a mezzogiorno i funerali: salve di cannoni nelle città "eroiche„ dell'Unione Sovietica

Mosca, 7

Le gravi note della marcia funebre di Chopin — alternate dalle voci argentine di un coro di fanciulli — echeggiavano oggi fra le colonne di marmo della Sala dei Sindacati, dove una folla immensa — sedici chilometri era lunga la fila, dalla periferia di Mosca fino al Palazzo — si rompeva in piccoli, minuti e silenziosi drappelli per sfilare davanti alla salma di Stalin.

Il corpo del maresciallo giace in una bara aperta, ed è visibile dalla cintola in su. Al petto porta le decorazioni militari; di fianco, su un cuscino, sono appuntate tutte le altre onorificenze di cui era insignito. Il volto appare sereno, ma assai invecchiato; i baffi ed i capelli sono candidi e la fisionomia è irriconoscibile se raffrontata con le fotografie ufficiali del maresciallo.

Oltre alla folla (si calcola che parecchie centinaia di migliaia di persone abbiano reso in dodici ore l'ultimo omaggio al dittatore, nonostante le gelide sferzate di una giornata prettamente invernale) le visite più importanti alla salma da ieri ad oggi sono state quelle dei membri del Politburo. Malenkov iersera ha iniziato la guardia d'onore al catafalco standosene per un'ora sull'attenti insieme ai colleghi Beria, Bulganin e Voroscilov.

Nel pomeriggio è stato il corpo diplomatico straniero a Mosca — circa cinquecento persone tra cui cento americani — a rendere omaggio al maresciallo. Il gruppo, capitanato dal decano, l'Ambasciatore svedese, si è riunito nella piazza del Maneggio di fronte al Cremlino e si è diretto poi verso il Palazzo dei Sindacati. Tutti erano in abito scuro, comprese le donne; l'Ambasciatore svedese, quello inglese e alcuni funzionari britannici portavano, sotto il cappotto, il «tight». I diplomatici sono stati fatti entrare subito nella sala dove è sistemato il catafalco; la gente in fila ha atteso pazientemente che la visita protocollare terminasse.

Si afferma che cinque milioni di persone visiteranno la sala dei Sindacati fino alle dodici di lunedì prossimo, ora in cui il corpo del dittatore verrà tumulato accanto a Lenin. Come è noto la tumulazione sarà provvisoria perchè è stata decisa la costruzione, accanto al Cremlino, di un Pantheon destinato a raccogliere le spoglie degli «artefici del comunismo».

Solenni disposizioni sono state date per i funerali. Tutte le attività della Russia si fermeranno per cinque minuti a mezzogiorno del nove marzo. A quell'ora i cannoni di Mosca e delle città «eroiche» di Stalingrado, Sebastopoli, Odessa, Kaliningrad, Lvov, Khabarovsk e Vladivostok, spareranno le salve in memoria del generalissimo. La giornata concluderà il lutto nazionale che dura dal momento della morte di Stalin.

Anche nei paesi satelliti sono state prese disposizioni per celebrare ufficialmente la scomparsa del dittatore; a Sofia si è deciso d'iniziare la costruzione di un grande monumento a Stalin; Bucarest, Varsavia e Praga commemoreranno lunedì a mezzogiorno lo scomparso maresciallo, rispettando cinque minuti di silenzio e di totale inattività.

Sono già in viaggio per Mosca Gottwald, Cepicka, Duclos, Togliatti e Chu En-lai, Ministro degli Esteri della Cina comunista.

IL PALAZZO DEI SINDACATI A MOSCA DOVE E' ESPOSTA LA SALMA DEL MARESCIALLO

I VENTI MINUTI DI SCIOPERO DI DOMANI

I COMUNISTI ITALIANI isolati nell'«onoranza»

Roma, 7

L'ufficio stampa della C.G.I.L. comunica: «Stamane la segreteria confederale interpretando il sentimento profondo di cordoglio del popolo lavoratore per la morte di Giuseppe Stalin, ha deciso di invitare i lavoratori ad una sospensione collettiva del lavoro in segno di lutto. La sospensione verrà effettuata in tutti i luoghi di lavoro dalle ore 10 alle ore 10.20 di lunedì 9 marzo nel momento stesso in cui avranno inizio a Mosca i funerali di Giuseppe Stalin. Per i servizi tranviari urbani la sospensione è limitata a 10 minuti. Per tutti gli altri servizi pubblici compresi i trasporti ferroviari, la sospensione dal lavoro di 10 minuti è limitata agli addetti agli impianti fissi ed agli uffici».

Dal canto suo la segreteria della C.I.S.L., in un suo comunicato, dichiara che «non intende subire una decisione presa unilateralmente dalla C.G.I.L. di proclamare uno sciopero generale, sia pure limitato nel tempo. Ritiene inoltre che manifestazioni di cordoglio per la morte del capo del Governo sovietico si possano tenere in altre forme, senza provocare tra i lavoratori quelle divisioni che fatalmente portano all'indebolimento del fronte sindacale».

La segreteria della U.I.L., infine, comunica di essere «assolutamente estranea alla iniziativa e la condanna in quanto non può essere in alcun modo fissato il principio che il capo di Governo di una Potenza straniera, qualunque essa sia, possa essere considerato il capo della classe lavoratrice di tutto il mondo. In ogni caso — è detto inoltre nel comunicato — manifestazioni di cordoglio per la morte di un esponente politico di parte non giustificano assolutamente la posizione assunta dalla C.G.I.L. che, evidentemente, non può che provocare disorientamenti e divisioni tra i lavoratori». La U.I.L., pertanto, invita i lavoratori a non partecipare alla manifestazione stessa.

Questa mattina, con il treno delle 8.20, sono partiti, diretti a Vienna, gli on. Togliatti, Nenni, Boldrini, Amendola, Roasio e la on. Jotti. A salutare la delegazione, che si reca a Mosca per le onoranze a Stalin, erano l'on. Secchia e altri esponenti del PCI e del PSI.

CONFRONTI

Roma, 7

Tutta la stampa continua a dedicare largo spazio agli avvenimenti di Mosca, dalla morte di Stalin alla successione di Malenkov. Fra i molti commenti merita segnalare quello di un giornale torinese.

«Immaginate — è detto nell'articolo — che in un paese di democrazia come l'intendiamo noi (il nostro, per esempio) morisse a un certo punto il Presidente del Consiglio. Il Vicepresidente del Consiglio assumerebbe in questo caso le sue funzioni per l'ordinaria amministrazione, ma nell'atto stesso il Governo rassegnerebbe le dimissioni nelle mani del capo dello Stato, il quale aprirebbe le consultazioni, convocando i capi dei gruppi parlamentari. Trovato l'uomo in condizione di godere la fiducia della maggioranza degli organi rappresentativi della Nazione, il capo dello Stato gli affiderebbe l'incarico di formare il nuovo Governo, il quale si presenterebbe al Parlamento, enuncerebbe il suo programma e chiederebbe il voto di fiducia. Tutto questo si svolgerebbe in alcuni giorni, alla luce solare, sotto gli occhi e il controllo di tutti, tra discussioni di giornali, riunioni di gruppi, manifestazioni di partito».

L'articolista continua chiedendosi come sono andate invece le cose in Russia, dopo la morte di Stalin. «In un modo molto semplice: a poche ore di distanza dalla morte del maresciallo si è annunciato che i capi del Governo e del partito si erano riuniti per dividersi a loro talento le cariche: Malenkov al posto di Stalin come Presidente del Consiglio, Molotov al posto di Viscinski come Ministro degli Esteri (ma Viscinski resta al suo fianco, retrocesso al rango di vice Ministro), e via dicendo. Ma il più bello è che questi signori decidono, indovinate un po', la defenestrazione del capo dello Stato, Shvernik, e la sua sostituzione col maresciallo Voroscilov.

«Sarebbe come se da noi, dovendosi provvedere alla nomina del successore di De Gasperi, alcuni dei suoi collaboratori — Piccioni, Scelba, Pacciardi, Gonella e altri cinque o sei papaveri dell'alta politica — si riunissero alla chetichella e dopo aver deciso di mettere Gonella alla Presidenza del Consiglio e Piccioni agli Esteri, si accordassero per mandare a casa Einaudi e insediare al suo posto Pacciardi.

«Il capo dello Stato, che in questi casi dovrebbe regolare, secondo i termini della Costituzione, la procedura per la successione del capo di Governo defunto, si è trovato in Russia sostituito per iniziativa dei collaboratori di quest'ultimo, dopo che avevano provveduto per loro conto alla nomina del nuovo Presidente del Consiglio e rimaneggiato largamente il Governo».

A questo punto l'articolista osserva: «E' incredibile quanto sia difficile alla nostra nuova classe dirigente conservare la testa a posto e un minimo di buon senso non appena si delinei una qualche situazione delicata. Al Senato della Repubblica, si sono visti senatori di tutti i settori ascoltare in piedi l'esaltazione del comunismo e l'inneggiamento alle sue future vittorie, a cui si abbandonavano a briglia sciolta il senatore Scoccimarro e il senatore Pertini con la scusa di commemorare il maresciallo Stalin. Alla Camera la seduta è stata meno curiosa, ma ha avuto un andamento analogo: Togliatti e Nenni hanno inneggiato a Stalin e al comunismo, senza alcun riguardo per i sentimenti dei colleghi degli altri settori, e questi se ne sono stati zitti e buoni, ascoltando con aria compunta l'esaltazione di quegli ideali contro i quali sono in lotta aperta e dichiarata.

«Stalin era il capo del Governo di un paese col quale la Italia ha regolari relazioni diplomatiche: nulla da eccepire contro un voto di condoglianza al Governo e ai popoli sovietici. Ma c'è modo e modo di fare queste cose e non si vede perchè alla Camera italiana dovesse essere tollerata questa vera forma di apologia del comunismo. Forse che i comunisti e i socialisti — si chiede, concludendo, il giornale torinese — avrebbero tollerato l'esaltazione, mettiamo, di Tito o del titismo, del peronismo o del falangismo, se invece di Stalin fossero morti Tito, Peron o Franco?».

Negli ambienti del PCI è stato oggi possibile raccogliere alcune caute dichiarazioni circa le conseguenze della scomparsa di Stalin e la sua successione.

Primo. I comunisti italiani dalla lettura del comunicato trasmesso questa notte da Radio Mosca hanno dedotto che la distribuzione degli incarichi è stata fatta seguendo la precisa volontà di Stalin. Negli ambienti del PCI non si esclude che esista un «testamento» del dittatore e si ricorda, ad avvalorare la supposizione, un aneddoto raccontato dalla signora Roosevelt nel suo libro di memorie. «Franklin — scrive questa — si era anche chiesto che cosa sarebbe avvenuto nei rispettivi paesi se fosse capitata una disgrazia a Churchill, a Stalin o a lui stesso. E Stalin aveva detto: "Io ho predisposto tutto nel mio paese"». Si ricorda pure che Malenkov lo scorso anno ebbe il privilegio di fare la relazione al congresso del partito comunista russo, compito che nei congressi precedenti aveva sempre assolto lo stesso Stalin: il che già era una tacita designazione.

Secondo. La più particolare indicazione che si desume dalla lettura del comunicato di Radio Mosca, a parere dei dirigenti comunisti italiani, è che la carica finora più importante della Unione Sovietica, il segretariato generale del partito, ha mutato la sua struttura centralizzata. Al suo posto sono stati creati due organi: a) un Politburo di cui fanno parte Malenkov, Saburov e Pervukhin; b) una segreteria del comitato centrale del partito comunista dell'Unione Sovietica di cui fanno parte Ignatov, Pospelov e Shalatin. Si è quindi tornati al criterio «collegiale» del potere che, mai formalmente abbandonato, aveva tuttavia subito una deroga a favore di Stalin.

Terzo. E' stato osservato che col passaggio di Malenkov dalla segreteria generale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri si deve registrare un cambiamento nella scala d'importanza delle alte cariche dello Stato nell'URSS. Lenin fu solo Presidente del Consiglio dei Ministri, quando la carica di segretario del partito era affidata a Stalin. Fu Stalin che valorizzò questa carica. Alla morte di Lenin la carica di Presidente del Consiglio toccò a Kirov, e quando questi fu eliminato perchè compromesso con la cosiddetta «opposizione di destra», passò a Molotov, che la tenne per oltre un decennio, mentre Stalin conservava a sè solo il titolo di segretario generale del partito. Solo all'inizio della guerra Stalin assunse la Presidenza del Consiglio.

Cosa significa il fatto che Malenkov abbia assunto la qualifica di Presidente del Consiglio anzichè quella di segretario generale del partito? Negli ambienti comunisti non si dà una risposta precisa alla domanda, ma si sottolinea soltanto che questo fatto elimina ogni possibilità di dualismo fra Stato e partito, senza che venga stabilita una preminenza dell'uno sull'altro.

Quarto. In genere negli ambienti del PCI si tende a dare rilevante significato alla nomina di Molotov quale Ministro degli Esteri. Si ritiene generalmente che Molotov avrà il compito di sopraintendere alle sorti del Cominform e che la sua parte nella politica estera russa non sarà più subordinata, come era stata finora con Stalin. Sintomo della nuova funzione si ricaverebbe anche da un particolare. Per la prima volta da molti anni a questa parte il Ministero degli Esteri dell'URSS ha emesso un suo proprio comunicato, per sottolineare che la morte di Stalin non cambia la politica generale sul piano dei rapporti internazionali.

Commentando la nomina di Malenkov a Presidente del Consiglio dei Ministri dell'Unione Sovietica, l'on. Saragat osserva stasera, in un articolo su «La Giustizia», che «le designazioni delle cariche supreme si sono svolte nell'ambito di una ristretta cerchia di uomini che riassumono tutta lo potenza dello Stato, del partito e della Nazione russa.

«I duecento milioni di uomini e donne russi — scrive l'on. Saragat — non sono che gli spettatori passivi del dramma che si svolge entro le mura del Cremlino. Ma la storia è fatta dagli uomini e il surrogato degli apparati burocratici non potrà mai sostituirsi definitivamente ad essi: quanto più gli apparati si rafforzano, quanto più evolvono nell'atmosfera rarefatta delle società chiuse, tanto più si distaccano dalle vere sorgenti della storia e della vita. In questo senso dobbiamo registrare un'ancora maggiore involuzione della politica russa, un passo ulteriore sulla strada della dittatura, ma anche l'accumularsi delle premesse di un fatale risorgere dei popoli sovietici alla libertà e alla democrazia».

C'E' STATA UNA CRISI SILENZIOSA TRA I «DELFINI» DI STALIN?

SINTOMATICA AMMISSIONE nel comunicato di Radio Mosca

Nel dare l'annuncio delle nomine governative l'emittente sovietica ha sostenuto la necessità di evitare «panico e disordini» nella nazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 7

Ventiquattr'ore or sono tutti si chiedevano «chi sarà il successore?»; ora che la nomina di Malenkov a Primo Ministro, e praticamente a successore di Stalin è stata annunciata, quasi tutti si chiedono «chi è?». Il fatto stesso che se ne sappia poco di lui abbinato all'automatica deduzione che egli ne sa poco dell'Occidente, non è preso come un buon augurio. In ogni caso gli osservatori americani non commettono l'errore di sminuirlo sulla base della loro ignoranza.

Quello che agli americani preme stabilire al più presto è:

1) In politica estera Malenkov saprà, come sapeva fare Stalin, marciare avanti ma fermarsi quando il rischio diventava troppo grande?

2) Quale è e come si svilupperà la situazione interna russa? Ed in particolare come accetteranno il nuovo capo gli uomini più anziani di lui non soltanto di anni ma di esperienza e di lotte?

C'è nell'Ovest un ex ufficiale russo d'aviazione, Tokaeff, che alcuni anni fa disertò riparando nella zona inglese in Germania, che afferma di conoscere a fondo il successore di Stalin. Ha dichiarato che Malenkov deve la carriera alla sua straordinaria abilità di destreggiatore. Stalin lo ha prescelto perchè si è dimostrato maestro nel mantenere l'equilibrio fra il gruppo dei cosiddetti attivisti e imperialisti, capeggiati da Molotov e dal defunto Szanov, e quello più moderato facente capo a Kalinin. E' Malenkov che designava i titolari dei posti chiave in tutta l'Unione Sovietica, sia nel partito che nel Governo. Stalin non faceva che firmare i decreti di nomina. In tutto il paese i posti chiave sono così in mano di creature sue. La posizione di Malenkov è quindi fortissima.

Malenkov non è mai stato fuori della Russia salvo per una breve visita a Praga dopo il colpo rivoluzionario del 1948, ed in tale occasione tenne un discorso nel quale diceva che una volta comunistizzate la Cina e l'India la vittoria totale e completa sul capitalismo sarebbe al novanta per cento raggiunta.

Nel 1949 a Mosca tenne un altro discorso ed un brano di questo è più allarmante. Cominciò con un retorico interrogativo: «Cosa ci insegna la storia?» e andò avanti con questa spiegazione: ci insegna che la prima guerra mondiale portò la vittoria della grande rivoluzione socialista dell'Ottobre. La seconda guerra mondiale portò i Governi popolari democratici all'Europa centrale e del Sud Est nonchè alla grande vittoria del popolo cinese. Vi può essere alcun dubbio che una terza guerra mondiale scaverà una fossa per il capitalismo in tutto il mondo?

Evidentemente questo discorso non è sulla linea politica, e pratica adottata da Stalin, che era persuaso nell'immancabile autodistruzione del capitalismo senza bisogno di guerre. Tuttavia nel marzo del 1950 lo stesso Malenkov diceva che «il Governo sovietico non abbandonerà ulteriori sforzi per assicurare la pace ed è disposto a partecipare a qualunque onesto piano mirante ad eliminare il pericolo di una terza guerra mondiale». Queste due citazioni dimostrano se non altro che il loro autore ha molta elasticità di vedute e grande capacità di modificare le stesse. Dimostrando anche quanto sia difficile fare una valutazione sull'uomo.

A questo proposito conviene riferire una delle più interessanti osservazioni fatte da un molto competente osservatore. Il discorso verteva sul «pericolo» della scelta di Malenkov in confronto a quella tramontata di Molotov che, conoscendo lo Occidente, avrebbe avuto maggiore rispetto per le sue capacità di difendersi. Questo non vuol dire automaticamente che Stalin abbia lasciato detto che il potere deve andare ad un uomo che «non ha cordone ombelicale» con l'Occidente. L'esclusione di Molotov sarebbe piuttosto dovuta ai suoi 64 anni: un regime dittatoriale non può prendersi il lusso di cambiar uomini ogni decennio: scegliendo un uomo come Malenkov che ha 51 anni la prossima crisi avverrebbe, salvo imprevisti, dieci anni più tardi.

La plausibilità della tesi, basata che quando c'è successione nella dittature vi è crisi, è sostenuta da un paio di parole contenute nel comunicato col quale Mosca dava ieri notte la composizione del nuovo Governo annunciandola rapidamente per evitare «ogni panico e disordine». Gli osservatori americani hanno notato con sorpresa una frase del genere e non sono certi se credere o non credere a quella che implicitamente è una ammissione che un regime «monolitico» non dovrebbe lasciarsi sfuggire. Altra cosa che attira l'attenzione degli osservatori americani: il comunicato non dice nulla circa la scelta di chi sarà il capo del partito comunista. Stalin ne era segretario generale, Malenkov primo segretario ed in tale funzione aveva manipolato i posti di comando in modo da assicurarsi il controllo completo di un organismo che quanto a potenza è il più forte esistente in Russia. Perchè non è stato detto nulla? Forse si è considerato pleonastico precisare che la direzione del partito sarebbe rimasta nelle mani del nuovo Premier. Altra spiegazione per ora non c'è.

Quanto alla rapidità con la quale è stata annunciata la riorganizzazione dell'alto comando moscovita, gli americani osservano che questo non elimina la possibilità di lotte interne anzi in un certo senso sembra fatta per mascherarla Malenkov un giovane nel partito, che prende ora la precedenza su antichi bolscevichi, senza l'infallibilità e l'onniscienza di Stalin, senza il collegamento diretto che quest'ultimo aveva con Lenin, non può assumere il ruolo dogmatico riconosciuto al suo predecessore perchè questi controllava non soltanto la macchina interna del partito e dello Stato ma anche i partiti comunisti non russi. Come se la vedrà Malenkov con Mao Tse-tung che in materia ideologica si riteneva secondo soltanto a Stalin? Come si vede ci si trova sempre di fronte ad interrogativi. Se non c'è nessuna ragione per allarmarsi non vi è nemmeno alcuna ragione per alimentare speranze che possono essere estremamente fallaci.

Il Governo di Washington certamente non si appoggia a speranze vane ed oggi il suo delegato all'ONU ha tenuto un discorso nel quale ha ripetuto che è la Russia a non voler la pace in Corea che è la Russia ad impedire ai comunisti cinesi ed ai nord coreani di sottoscrivere le condizioni di un ragionevole ed onorevole armistizio.

La seduta alla commissione politica dell'ONU ha praticamente concluso il dibattito sulla Corea: hanno parlato oltre all'Ambasciatore Lodge il delegato sovietico Zorin e il delegato indiano che ha sostenuto, come aveva fatto il suo collega americano, la convenienza di accettare e di dare attuazione alla mozione approvata a enorme maggioranza nell'ottobre scorso. Naturalmente il delegato sovietico ha rifiutato ancora una volta e ha sostenuto la solita tesi, che la guerra in Corea è stata cominciata dai sud-coreani, aizzati dagli «imperialisti» americani.

L'attenzione degli ambienti dell'ONU era diretta più che a quello che si diceva, alla attesa per quello che avrebbero detto Gromyko arrivato stamane in aereo da Londra per sostituire Viscinski. Ma Gromyko ha deluso e non si è fatto vedere.

Intanto la sezione russa della Voce d'America martella gli uditori sovietici con questi argomenti: i capi del Cremlino agendo «in tutta fretta e come cospiratori» hanno annunciato la nomina di Malenkov al posto di Stalin. «Quello che è necessario per il popolo russo non è un cambio di dittatori, ma di liberarsi dalla dittatura».

LEO REA

La questione di Trieste nei colloqui Dulles - Eden

Washington, 7

La questione di Trieste — informa il corrispondente dell'«Ansa» — è riemersa nelle conversazioni politiche che il Ministro degli Esteri britannico Eden e il Segretario di Stato Dulles hanno avuto in fine di settimana.

Secondo quanto scrive sul «New York Times» James Reston, «circa il problema di Trieste ambedue le parti sarebbero d'accordo che l'Italia e la Jugoslavia dovrebbero negoziare una sistemazione sulle linee delle attuali zone di occupazione in quel territorio». Negli ambienti del Dipartimento di Stato si sostiene che la questione di Trieste viene attualmente esaminata solo incidentalmente e senza alcun piano preordinato, se pure da parte britannica si è dimostrata una maggior attenzione, in previsione del viaggio a Londra di Tito e della successiva visita a Roma dello stesso Eden.

COMMENTI INGLESI SUL NUOVO GABINETTO RUSSO

UN GOVERNO D'EMERGENZA?

Londra esorta gli S. U. a non insistere nell'offensiva propagandistica - Tito arriverà via mare in Inghilterra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 7

Al nuovo tema dei reggitori sovietici Londra fa una accoglienza guardinga. Esso riproduce lo schieramento che si insediò al Cremlino nell'istante più tragico per la Russia, nei giorni dell'attacco tedesco, con la sola differenza che Malenkov subentra al posto di Stalin. La ovvia interpretazione londinese è che ciò riflette una grave ansietà per la stabilità del regime e che si tratta del tipico Governo di emergenza per il momento di emergenza. Beria, Molotov, Bulganin, tutti e tre riprendono il posto che avevano abbandonato a guerra terminata: il loro rientro non può significare altro che si ritiene lo Stato sia in pericolo.

E' chiara impressione di Londra che sul trono rimasto vacante si è installato un gruppetto di uomini risoluti e pronti a tutto, pur di tenere in piedi la dittatura in casa e fuori, nelle contrade russe e in quelle satelliti. Le rivalità oggi tacciono, si faranno sentire solo più tardi. La lotta per la preminenza assoluta — scrive il «Times» — sarà crudele e astuta, ma con ogni probabilità si svolgerà nel silenzio.

E' interessante notare che il giudizio più negativo sul conto di Malenkov si legge nell'organo laburista, il «Daily Herald», secondo il quale il successore di Stalin va considerato un imperialista al cento per cento e il nemico giurato del mondo non comunista. La conclusione degli osservatori londinesi è che in presenza di una situazione così incerta e che racchiude in sè tanti pericoli ignoti e insieme qualche favorevole possibilità, anch'essa ignota, l'Occidente deve accrescere la propria vigilanza e intensificare le difese, astenendosi nel contempo da provocazioni.

E' questo il consiglio del «Times», che in una corrispondenza da Washington esprime un certo disagio per le ultime manifestazioni della politica americana. Il messaggio di Eisenhower al popolo russo — dice — è chiaramente un calcolato atto di guerra politica, soprattutto se confrontato con le secche protocollari parole delle condoglianze ufficiali. L'opportunità del messaggio presidenziale sarebbe messa in dubbio da molti uomini politici americani, i quali temono che esso possa avere l'effetto opposto a quello sperato: una mossa che sfrutta, a scopo di propaganda, la morte di Stalin, non può, nel momento presente, che consolidare la situazione interna in Russia: era per lo meno prematura. Altre fonti londinesi informano che la guerra psicologica è già stata scatenata su scala grandiosa. Secondo il «Daily Express», una stazione radio segreta, situata in una foresta germanica nei pressi della cortina di ferro, ha esortato la scorsa notte l'Armata rossa a «scuotere il giogo in questo momento supremo e insorgere per la lotta di liberazione».

Un sintomo della inquietudine che turba i dirigenti britannici può ravvisarsi anche nella anticipazione della visita di Tito a Londra. Le fonti ufficiali dicono di non avere alcuna idea delle ragioni per cui la visita avrà luogo una settimana prima del previsto e sottolineano che la richiesta è venuta da Tito medesimo. Nei circoli diplomatici la spiegazione convince poco. Sembra fuori delle regole del protocollo che una iniziativa del genere parta dall'invitato. La spiegazione più accreditata è che in vista di possibili e vicine complicazioni nei Balcani, Albania o altrove, Londra desidera che Tito sia al suo posto di guardiano, e più presto vi torna, meglio è.

Si ha ragione di credere che tale desiderio coincida con quello di Tito medesimo.

Egli arriverà a Londra il 16 marzo, invece del 23, come era stato stabilito originariamente. Il programma della visita è stato opportunamente modificato in gran fretta. Quale esso sia nessuno sa: è tenuto segreto per ragioni di sicurezza. L'unico particolare che si rende noto è che Tito arriverà via mare, a bordo di una unità della Marina da Guerra jugoslava, scortata da una nave da guerra inglese che andrà a raggiungerlo a Malta e lo scorterà per tutto il viaggio.

CARLO TROTTER

EPISODI SINTOMATICI NELLA GERMANIA ORIENTALE

LA NOTIZIA ACCOLTA A FISCHI dagli operai in alcune fabbriche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 7

La morte di Stalin è stata accolta in modo diverso in Russia e nei paesi satelliti. A Mosca la gente aveva le lacrime agli occhi quando ha saputo che il dittatore era morto. La popolazione degli Stati satelliti reagisce invece in tutt'altra maniera. In questi giorni sta rivelandosi una grande cesura tra l'Unione Sovietica da una parte e l'Ungheria, la Cecoslovacchia, la Polonia dall'altra. Berlino Est è la finestra del mondo sovietico che serve da barometro per quel che succede oltre il sipario di ferro. I berlinesi hanno di mala voglia aderito all'invito di esporre le bandiere a mezza asta. Gli inquilini delle nuove case bianche e geometriche della Stalin-Allee prendono parte al cordoglio: ma lì abitano i funzionari di partito e gli operai stakanovisti, i fanatici del comunismo. Altrove le bandiere sono scarse.

I berlinesi commentano da ieri la morte del dittatore sottovoce, diffidenti, guardandosi in giro. Essi sanno che in questi giorni gli informatori del partito sono più numerosi per le strade. I discorsi, mormorati a mezza voce, esprimono speranze che non si ha ancora il coraggio di concepire. Che succederà adesso a Mosca? Il dominio russo sarà affievolito? Che cosa farà l'America?

Basta guardare in faccia le sentinelle russe per capire quale è lo smarrimento di quel popolo, privo all'improvviso del suo capo. Si avvicina l'ora della liberazione?

Questa è la speranza che, fondata o folle che sia, percorre ora tutti i popoli dell'Europa orientale. Perchè Stalin se per i russi era l'eroe nazionale, per gli ungheresi, per i céchi, per i polacchi, per i tedeschi dell'Est era l'oppressore, l'invasore, il tiranno. La gente oltre il sipario di ferro prende coraggio. E' accaduto un fatto molto sintomatico: gli operai di alcune fabbriche della Germania orientale, quando i funzionari del partito sono andati a chiedere un minuto di silenzio per commemorare lo scomparso, hanno fischiato.

L'inquietudine che pervade i satelliti è uno dei fattori che hanno indotto i capi russi a prendere fulminee decisioni per la formazione del nuovo Governo. Il cadavere del capo non era ancora freddo che già si mutava la struttura dei supremi organi statali.

Malenkov è, secondo quel che tutti prevedevano, il successore di Stalin, ma la formazione del Governo è oltremodo interessante. Vi sono ai posti chiave, tutti gli uomini più importanti del regime e non pensiamo tanto a Molotov, che non dispone di un «apparato di forze» personale e quindi non è un rivale temibile per Malenkov, quanto ai rappresentanti delle due reali potenze della Russia odierna: la polizia segreta e l'Armata rossa. Il capo della polizia è Beria: egli è ora Ministro degli Interni. L'uomo dell'Esercito è Bulganin ed egli è Ministro della guerra. Se Stalin fosse vissuto ancora un po' più a lungo, Malenkov sarebbe forse riuscito ad eliminare Beria. Egli aveva già avuto contrasti con Zdanov e il suo gruppo, distruggendoli, a quanto pare, in modo definitivo. Per combattere Zdanov si era servito di Beria, ma in seguito si era rivolto contro l'alleato, rimproverandogli, con diabolica ironia, di non avere abbastanza vigilato contro il pericolo ebraico e dicendo che la sua scarsa vigilanza aveva permesso ai medici ebrei di uccidere Zdanov.

La morte di Stalin è avvenuta, possiamo supporre, un po' troppo presto per i piani di Malenkov. Beria è ancora potente ed è al Governo in un posto chiave.

Lo stesso può dirsi per l'Esercito: Bulganin è al Ministero della Guerra e Voroscilov è capo dello Stato al posto di Shvernik, messo sbrigativamente da parte perchè ha esaurito il suo compito puramente rappresentativo.

La formazione del Governo fa insomma pensare che vi sia un notevole equilibrio fra i più importanti successori Stalin e una tale situazione è il presupposto di accanite lotte fra di loro, perchè ciascuno sarà tanto potente quanto riuscirà a ridurre la potenza degli altri.

Per il passato le rivalità fra i capi russi si sono ripercosse sugli Stati satelliti: il processo Slanski era stato, per esempio, un capitolo dell'azione di Malenkov contro Beria. E' anzi possibile che i governanti russi si combattano innanzi tutto proprio negli Stati satelliti, muovendo le loro pedine (i vari Ulbricht e Geisler) prima di attaccarsi direttamente. Se ciò accadrà l'impero sovietico sarà profondamente scosso e perderà parte della sua potenza. I comunisti di Praga, di Varsavia, di Berlino est temono per il loro avvenire, ma i popoli sperano nella loro liberazione.

La morte di Stalin potrà avere gravi conseguenze, d'altra parte, anche nell'Occidente. Grosso modo, il campo occidentale sta dividendosi in due teorie. La prima è quella di Eisenhower, cui, in Germania, Adenauer si associa senza riserve: bisogna raddoppiare gli sforzi per rafforzare la comunità atlantica, approfittando del vantaggio materiale che la morte del dittatore rappresenta per il mondo libero.

Così si potrà esercitare sui russi e sui satelliti una crescente pressione. L'altra teoria ritiene invece più opportuno segnare il passo per non mettere Mosca davanti a fatti compiuti, nella speranza di intrecciare trattative. E' la tesi dei socialdemocratici tedeschi, cui si associa anche Eden.

In definitiva, la scomparsa del dittatore è un nuovo pericolo per l'Esercito europeo, perchè gli attendisti trovano un nuovo pretesto per rimandarlo ad altri tempi.

PIERO OTTONE

CRONACA DELLA CITTA'

LA TERZA DENUNCIA VANONI entro la fine del mese in corso

Due innovazioni per le dichiarazioni dei redditi dei lavoratori agli effetti dell'imposta complementare

Il 31 marzo scade il termine per la denuncia individuale dei redditi, istituita con la riforma tributaria, meglio nota con il nome di Legge Vanoni. E' la terza denuncia che i contribuenti sono chiamati a presentare (le due prime erano state richieste in gennaio e in marzo dello scorso anno) e con questa essi dovranno comunicare agli uffici tributari i redditi conseguiti nel 1952. La denuncia stessa servirà alla Finanza per l'imposizione dei tributi a valere per l'anno finanziario 1953-54, secondo il principio già noto: ogni anno, a marzo, il contribuente denuncia i redditi dell'anno precedente e la relativa tassa gli viene imposta, con pagamento rateale bimensile, nel successivo anno finanziario, a partire dal mese di agosto.

Tutti i contribuenti dovrebbero aver già ricevuto dagli Uffici di Finanza il modulo per la compilazione della denuncia. Sarà opportuno ricordare a coloro che ne fossero sprovvisti, compresi i nuovi contribuenti (cioè coloro che nel 1952, per la prima volta, hanno conseguito il minimo di reddito richiesto per la denuncia) che la presentazione della denuncia è un preciso obbligo di legge, e che è dovere di tutti quindi di provvedersi del modulo in tempo utile, perchè la dichiarazione dovrà essere compilata e presentata, come detto, entro il 31 marzo.

L'obbligo della denuncia riguarda anche i contribuenti i cui redditi siano stati, nel 1952, uguali e senza variazioni rispetto al 1951. Inoltre, coloro che, rispetto ai precedenti anni, hanno perduto parte dei redditi nel 1952, dovranno non soltanto presentare la nuova denuncia (se i redditi stessi rientrino tuttavia nei limiti indicati dalla legge) ma sarà consigliabile che facciano a parte anche la denuncia dei redditi cessati, e ciò per evitare spiacevoli contestazioni.

I moduli predisposti dalla Finanza per la nuova denuncia «Vanoni» ripetono, grosso modo, i quesiti dei precedenti, salvo lievi varianti, che ci ripromettiamo di illustrare in una prossima edizione. Riteniamo piuttosto opportuno richiamare l'attenzione dei lavoratori e delle aziende sulle innovazioni che sono state portate alla denuncia dei redditi di lavoro, agli effetti dell'imposta complementare. In primo luogo va tenuto presente che il minimo esente è stato elevato dalle 240 alle 480 mila lire. E' fatto obbligo di compilare la denuncia, agli effetti della complementare, a tutti i prestatori di opera con retribuzione superiore alle 480 mila lire annue (anzichè 600 mila come fissavano le precedenti disposizioni).

Alla denuncia i lavoratori dovranno allegare un certificato del datore di lavoro, attestante l'ammontare del reddito percepito nell'anno 1952 e delle imposte di ricchezza mobile e complementare trattenuto dalle aziende sulle retribuzioni. In proposito, il Ministero delle Finanze, anche per uniformare la compilazione di tali certificati, ha suggerito che le aziende forniscano i seguenti dati: 1) retribuzione annua complessiva (al netto dei contributi posti dalla legge o dal contratto collettivo a carico del prestatore d'opera); 2) ritenuta di imposta di R.M. di categoria C-2 e relativa addizionale E.C.A.; 3) differenza fra le voci 1) e 2); 4) ritenuta di imposta complementare; 5) ritenuta della relativa addizionale E.C.A.

In margine alla crisi nel «Corriere di Trieste»

Il cambio della guardia nella direzione del «Corriere di Trieste» è ancora oggetto di rilievi e commenti in alcuni circoli politici; non per il fatto in sè praticamente di nessuna importanza, ma per le indicazioni che si possono trarre sui nuovi orientamenti della propaganda titina nella nostra città.

Risulta ormai assodato che la sostituzione del Cergoli venne ordinata da Belgrado (o Lubiana) all'indomani della pubblicazione di un articolo che criticava le note dichiarazioni di Kardelj sulla opportunità di accantonare il problema di Trieste per arrivare prima a un accordo tra Italia e Jugoslavia. L'articolo, attribuito al Cergoli, affermava invece che un accordo tra Roma e Belgrado non può prescindere dal problema di Trieste. Si tratterebbe, insomma, di una «gaffe», per lo meno una delle ultime in ordine di tempo, e la più cospicua.

Il giornale dunque resta nelle mani dell'interprete ortodosso della politica belgradese, il Belihar, che passa, com'è noto per indipendentista. Pare che abbia lasciato il «Corriere di Trieste» anche Fabio Cusin, mentre la crisetta potrebbe coinvolgere qualche altro collaboratore.

Le agevolazioni fiscali per la benzina ai pescatori

Con recente provvedimento, il Ministero delle Finanze ha deciso di prorogare sino al prossimo 30 novembre, e cioè per tutta la nuova stagione di pesca, le agevolazioni fiscali per l'acquisto della benzina da parte dei pescatori, i quali potranno così usufruire anche per le barche con motore a benzina del carburante esente dall'imposta di fabbricazione. Le pratiche per l'estensione del provvedimento alla nostra città sono state perfezionate ieri e l'agevolazione avrà quindi pieno effetto anche per i nostri pescatori. Si ha notizia inoltre del prossimo impianto, probabilmente nella zona di riva Traiana, di una speciale attrezzatura per la tintura delle reti, servizio questo che un tempo veniva svolto dallo Stabilimento chimico triestino e del quale i pescatori locali erano da allora rimasti privati.

La sezione pegno della Cassa di Risparmio esporrà all'asta martedì pegni preziosi fino alla data 15 luglio se a scadenza normale e 25 ottobre se a scadenza ridotta e mercoledì, giovedì venerdì e sabato pegni non preziosi fino alla data 20 giugno se a scadenza normale e 25 ottobre se a scadenza ridotta.

Liquidazione danni di guerra

L'UTAT porta a conoscenza degli interessati, che alla fine della settimana, cioè sabato 14 marzo l'incaricato del disbrigo delle pratiche relative alla liquidazione dei danni di guerra si recherà a Roma presso il competente Ministero. Gli interessati possono pertanto rivolgersi giornalmente dalle 10 alle 12 presso l'UTAT, via Imbriani 11, per informazioni in merito ai danni di guerra, passaporti apolidi, pratiche di cittadinanza e per qualsiasi altro incarico di fiducia presso gli uffici di Roma.

FINALMENTE RISOLTA la controversia ai Cantieri

Il referendum fra gli operai ha dato una maggioranza di voti favorevoli alla proposta conciliativa dell'Ufficio del Lavoro

Con l'atteso referendum, gli operai dei CRDA si sono pronunciati ieri sulla proposta formulata dall'Ufficio del Lavoro, per definire la controversia relativa alle punizioni dei ritardatari recidivi. Dallo scrutinio è risultato che il 68 per cento dei votanti si è espresso per l'accettazione della proposta conciliativa, mentre il rimanente 32 per cento ha manifestato parere sfavorevole. In considerazione di tale esito, le organizzazioni sindacali hanno comunicato all'Ufficio del Lavoro di poter aderire alla sua tesi. Prendendone atto, l'Ufficio del Lavoro ha dato allora assicurazione che la direzione dei CRDA aveva a sua volta accettato la proposta e che, pertanto, la vertenza si poteva considerare definitiva nei termini — impegnativi per le parti — che l'U. d.L. stesso avrebbe riassunto nel verbale conclusivo delle trattative. «Le organizzazioni sindacali — conclude il comunicato unitario che riporta queste notizie — dichiarando chiusa la vertenza e invitando gli operai a ristabilire la normalità negli stabilimenti, rinnovano il loro plauso alle maestranze dei CRDA che durante sei settimane di difficile lotta, hanno dimostrato tanta maturità sindacale e disciplinata compattezza».

All'Ufficio del Lavoro è stato discusso ieri dalle parti interessate il problema relativo a 24 licenziamenti disposti dalla direzione della fabbrica di lucchetti Fonda. Per consentire un riesame della situazione aziendale, si è convenuto di rinviare il preavviso al prossimo sabato.

Elezioni al P.S.V.G.

Domani lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 18 alle 20, si terranno, nella sede del P.S.V.G. di via San Francesco 4, le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali della Sezione Trieste-Centro. La commissione elettorale informa tutti i soci che le votazioni avverranno con la tessera 1953.

TUTTA UNA VITA DEDICATA A LENIRE LE SOFFERENZE ALTRUI

Un uomo di scienza e di cuore

Dopo quarantaquattro anni di generose prestazioni il primario dott. Costantinides lascia la direzione dell'Ospedale psichiatrico

Oggi il dott. Costantino Costantinides direttore del nostro Ospedale psichiatrico ove da trent'anni esercitò il suo mandato in funzione di medico primario, e da ben quarantaquattro anni appartiene al Corpo medico di questa importante

istituzione, prende congedo per limiti di età. Medici, ammalati, personale assistente, personale amministrativo e quanti prestano l'opera loro all'Ospedale psichiatrico, porteranno il loro saluto cordiale, affettuoso e colmo di rispettosa ammirazione al dott. Costantino Costantinides che per quasi mezzo secolo accompagnò la vita dell'ospedale, seguendone gli sviluppi scientifici e l'evoluzione dei metodi terapeutici. Entrato giovanissimo al nostro Frenocomio dopo una pratica neurologica nella clinica del celebre prof. Wagner a Vienna, nel marzo del 1909 Costantinides veniva nominato assistente secondario a Trieste e tre anni dopo otteneva la nomina di assistente di ruolo. Dotato di eminenti qualità professionali e di singolare intelligenza per la materia specifica, nel 1927 il dott. Costantinides aveva già la nomina di primario di prima classe e successivamente assumeva il delicato ambito incarico di vicedirettore dell'Ospedale psichiatrico provinciale come primario anziano. Carriera veloce che impose il neurologo e psichiatra triestino alla maggiore considerazione del mondo medico italiano. Fortemente nutrito di dottrina e ricco di una lunga esperienza ospedaliera al nostro Frenocomio, Costantino Costantinides raggiunse già nei primi decenni di esercizio vastissima rinomanza e meritato prestigio professionale. Infatti il G. M. A. decretava la sua nomina a direttore del nostro Ospedale psichiatrico e tale carica il dott. Costantinides mantenne ancora dopo il pensionamento, fino alla nomina dell'attuale direttore prof. Francesco Donini avvenuta per concorso nazionale.

La vastità e complessità delle prestazioni del dott. Costantinides presso il nostro Ospedale psichiatrico, ove diede per tanti anni la sua fruttuosa e illuminata assistenza di neurologo e di psichiatra, non gli vietò di svolgere incarichi anche al servizio di enti mutualistici. Così da ben trentatrè anni Costantinides assolve il suo compito presso l'Associazione mutua tra impiegati privati. Qui la sua popolarità si è ormai tanto allargata e affermata col crescere del numero degli affiliati, che la sua presenza nel reparto neurologico dell'Associazione è unanimemente desiderata e invocata per la cortesia del tratto verso i pazienti, per la comprensione umana del loro dolore, per l'acutezza della diagnosi e il sentimento confortante dell'assistenza. Sono queste qualità di cuore oltre che di scienza che hanno cara e prediletta a tutti la prestazione del dott Costantinides. All'Ospedale psichiatrico egli ha dato la sua vita, ha speso le sue migliori e belle energie a conforto degli ammalati per i quali la medicina dell'anima, il ricostituente della parola, la sollecitazione della speranza e della pazienza, oltre alla sostanziale efficenza delle cure, costituiscono il massimo bene. Costantino Costantinides scienziato eminente e uomo di cuore impareggiabile ha dato all'Ospedale psichiatrico esempio generoso nel prodigarsi con la saggia e inflessibile disciplina nei reparti, con il controllo medico individuale e collettivo degli ammalati, con la più scrupolosa osservanza del rigore amministrativo. E su tutto e su tutti per quarantaquattro anni ha sparso la bontà fraterna del suo sentimento di solidarietà verso coloro che tanto soffrono. Ammalati e dipendenti dell'Ospedale vedono di certo con rammarico il congedo del loro ex direttore che lascia in tutti ricordo incancellabile e durevole di altissimo senso del dovere, di esemplare esercizio professionale, di nobile e pietosa pratica della bontà in mezzo a tanti dolori e smarrimenti spirituali. Congedato dall'Ospedale psichiatrico, Costantino Costantinides conserva ancora giovanilmente e in pienezza di fervore gli altri incarichi: quello di perito alienista presso il nostro Tribunale, quello di consulente neurologo presso l'Ospedale infantile «Burlo Garofolo», quello di membro civile della Corte d'Appello per minorenni, quello infine di specialista neurologo e psichiatra all'I.N.A.M., oltre naturalmente all'esercizio privato di neurologo. Non è senza commossa malinconia e grato pensiero che la grande famiglia ospedaliera del nostro Istituto psichiatrico, e quanti conoscono e amano il dott. Costantinides, enti, istituzioni assistenziali, medici e amici, tanti amici e tanti da lui beneficati, apprendono il suo commiato dal Frenocomio. Commiato augurale, pensiero di riconoscenza al quale si unisce la città tutta, devota all'insigne medico che per tanti lustri ha operato con generosità, scienza e onore

Pronta risposta per il Seminario

Anche questa volta le offerte per la vita del Seminario hanno superato il milione e mezzo. Da domenica scorsa, infatti — secondo una comunicazione del Collegio dei parroci — nelle chiese di Trieste e Muggia si sono raccolte 1.583.244 lire, il che sta a dimostrare che il passare del tempo nulla toglie alla spontaneità della risposta. Raramente nella nostra città ci fu un'opera altrettanto popolare dell'erezione del Seminario; è radicato nella cittadinanza il senso della necessità di collaborare perchè il Seminario viva e possa assolvere il compito per il quale fu costruito. E questo introduce il problema delle vocazioni al sacerdozio, che domenica scorsa fu illustrato ai fedeli nella chiesa di S. Antonio Nuovo e oggi lo sarà in quelle della B. V. del Rosario, della Sacra famiglia e di S. Teresa. Seguiranno le altre.

Per San Giuseppe alla Fiera primaverile di Vienna

L'UTAT ha indetto un viaggio in autopullman a Vienna per la Fiera Primaverile, dal 18 al 22 marzo, con passaporto collettivo. Iscrizioni presso l'UTAT via Imbriani 11 e Sala Pubblicitaria Galleria Protti 2.

Due grandi spettacoli di prosa nei mesi estivi al Castello

Con un telegramma al Sindaco, il Direttore generale del Teatro, comm. De Pirro, vengono assicurate per i giorni 20-22 aprile tre rappresentazioni del singolare e drammatico lavoro di Georges Bernanos, il «Dialogo delle Carmelitane», che ha tenuto cartellone al «Teatro delle Arti di Roma» per parecchi mesi, con grande successo. La presenza a Trieste della Compagnia del Teatro delle Arti, sotto la guida del regista Orazio Costa, rappresenta una delle realizzazioni dell'«Associazione cittadina per un teatro stabile a Trieste», recentemente costituita.

L'Associazione, che è presieduta dal Sindaco ed ha per vice-presidenti la signora dott. Gruber-Benco e il dott. Amadini, segretario il dott. D'Osmo, si è riunita parecchie volte, per approfondire sotto tutti gli aspetti questo interessante problema cittadino. Sono state prese in esame tutte le possibili soluzioni, anche di ripiego; ma per ogni soluzione, l'ostacolo principale, l'utilizzazione di un ambiente adatto, non è stato, purtroppo, ancora superato. I promotori confidano soprattutto nella comprensione delle autorità e degli enti che possiedono e gestiscono una delle sale requisite o non requisite cittadine. Frattanto la Associazione per il teatro di prosa stabile a Trieste ha potuto ottenere, con la collaborazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente Teatro G. Verdi, la presenza a Trieste della Compagnia del Teatro Romano, diretto da Vittorio Gassmann, che da alcuni mesi tiene cartello al Valle, con una interpretazione dell'«Amleto».

La Direzione generale dello spettacolo di Roma ha promesso personalmente al nostro Sindaco che due dei migliori grandi spettacoli di prosa per il teatro all'aperto in allestimento per la massima stagione estiva, faranno capo quest'estate a Trieste al nostro Castello. Il Comitato sta ora lavorando perchè uno degli spettacoli all'aperto sia dedicato al Teatro veneziano, anche per rendere omaggio, oltre che a Carlo Goldoni, a Giacinto Gallina ed a Renato Simoni.

SPETTACOLI

Il ciclo sinfonico domenicale al Verdi

OGGI ALLE ORE 11 IL PRIMO CONCERTO DIRETTO DAL M.O LUIGI TOFFOLO

Si inaugura oggi, alle 11 con la direzione del maestro Luigi Toffolo il primo concerto sinfonico del ciclo domenicale. Il programma scelto ed elaborato, con elevatezza di intenti e novità di criteri artistici, dallo stesso maestro Toffolo, palesa la larghezza del panorama musicale al quale verrà accostato il nostro pubblico. Nel programma ripetutamente da noi pubblicato, figura oltre a Porrino, Beethoven, Wagner e Saint-Saens anche Chopin. Esecutrice del concerto chopiniano per orchestra e pianoforte sarà la pianista Marisa Candeloro, artista giovane e già molto ricca di successi. Romana di nascita, la Candeloro si è diplomata a S. Cecilia ed è stata vincitrice del Premio Casella nel concorso nazionale pianistico bandito nel 1948 dall'Accademia Filarmonica Romana e riuscì seconda su 98 concorrenti al famoso concorso di Ginevra. Nel 1951 la Candeloro è stata l'unica italiana premiata al Concorso di Bolzano. Con questa bella documentazione delle sue qualità pianistiche la Candeloro si è conquistata una larga rinomanza per cui il pubblico non mancherà di dare il suo giudizio su questa giovane artista nel concerto odierno attraente e importante per qualità di esecutori e di direttore.

Addio di Ruggero Ruggeri

Alle ore 17, ultima rappresentazione della Compagnia di Ruggero Ruggeri con la replica de «L'artiglio» di H. Bernstein.

Letizia di cuori, magnificenza d'arte, fervore espansivo di applausi hanno accompagnato ieri la recita in onore di Ruggero Ruggeri che ha interpretato «I' pretore de Minimis» di Guglielmo Giannini. Pubblico immenso e acclamante all'arte di Ruggeri che è stato evocato ripetutamente al proscenio solo e con i suoi attori al termine di ciascun atto e alla fine della commedia.

Domani la Torrieri Almirante

Domani, lunedì, alle 21, prima rappresentazione della Compagnia italiana di prosa del Teatro stabile di Venezia diretto da Diana Torrieri e del quale fanno parte Luigi Almirante, Pina Cei, Paolo Carlini, Augusto Mastrantoni, con la novità «Un tram che si chiama desiderio» di Tennessee Williams. Il teatro, per questa rappresentazione è esaurito e pertanto lo spettacolo verrà replicato martedì sera, iniziandosi stamane la vendita dei biglietti.

Dapporto al Rossetti con «La piazza» di Galdieri

E' annunciata per giovedì prossimo la prima rappresentazione al Politeama Rossetti della Compagnia grandi spettacoli di Carlo Dapporto, il popolare comico di rivista noto al nostro pubblico anche per le sue recenti interpretazioni cinematografiche.

La Compagnia si presenta quest'anno con la rivista in due tempi «La piazza», di Michele Galdieri, per le musiche di Pasquale Frustaci e le coreografie di Paul Steffen. Con Dapporto vedremo Linda White, una elegante e vivace «soubrette», oltre alle brave Nita Dover, Isa Bellini, Valerie Camille, le vedette internazionali Florence e Frederic, e un folto gruppo di ballerine e ballerini.

Un grande successo al Rouge et Noir dell'Excelsior

Con due giorni di ritardo, causa imprevisti, hanno debuttato iersera al Rouge et Noir Antonio e Los Reyes con le affascinanti Carmen e Marietina ed il grande ballerino Armando. Lo spettacolo, superiore ad ogni aspettativa, ha fatto vibrare l'animo dell'elegante pubblico trasportandolo nella maliosa ed ardente terra di Spagna. Il magnifico numero ha ottenuto il più lusinghiero successo.

TEATRI E CINEMA

VERDI, Stagione di prosa. Comp. R. Ruggeri. Ore 17: «L'artiglio» di H. Bernstein.

ROSSETTI. 14.30: «Il corsaro dell'isola verde», con Burt Lancaster, Eva Bartok. Un travolgente technicolor Warner Ult. 22.

EXCELSIOR. 14 (ult. 22): «La provinciale», con Gina Lollobrigida, nella più drammatica interpretazione. E' un film Warner.

NAZIONALE. 14: «Cantando sotto la pioggia», con Gene Kelly, Donald O'Connor, Cyd Charisse. Uno spettacolare technicolor Metro. Ult. 22.

FENICE, 14, 16.30, 19 e 22: «Il più grande spettacolo del mondo», il colossale technicolor di Cecil B. De Mille, con Betty Hutton, James Stewart e Dorothy Lamour.

FILODRAMMATICO, 14.30 (ult. 22): Seconda settimana di grande successo: «Contro tutte le bandiere», un technicolor con Errol Flynn, Maureen O'Hara e Anthony Quinn. La più grande avventura nella storia della pirateria.

ARCOBALENO. 14: «La grande passione», un amore più forte del tempo, con Tyrone Power, Ann Blyth e Michael Rennie. E' un film Fox. Seguirà: Settimana Incom n. 911.

ASTRA ROIANO. 14.30: «I 10 della Legione» con Burt Lancaster. Un travolgente technicolor Columbia. Ultima 22.

GRATTACIELO. 14: Grandioso successo del technicolor di John Ford: «Uomini alla ventura».

ALABARDA. 13.30: «Chi è senza peccato...», un nuovo capolavoro della cinematografia italiana, con Yvonne Sanson e Amedeo Nazzari. I visione.

ARISTON. 14: «Vita col padre», la più brillante e la più umana esaltazione della vita. E' un colossale technicolor Warner, con William Powell, Irene Dunne, Elizabeth Taylor. Successo!

ARMONIA, 14.30: «Il re della Luisiana», capolavoro di comicità, technicolor, B. Hope, V. Zorine. Nuova varietà.

AURORA. 14.30: Rita Hayworth ritorna in «Trinidad», ancora con Glenn Ford. E' un grande successo Columbia-Ceiad.

GARIBALDI, 14: «Sangue bianco», con Claudette Colbert. Enorme successo.

IDEALE. 14.30: Dinamico, travolgente, comico: «Francis all'accademia», con D. O'Connor e il mulo che parla.

IMPERO. 14.30: Rita Hayworth ritorna in «Trinidad» ancora con Glenn Ford. E' un grande successo Columbia-Ceiad.

ITALIA, 14.30: «Fuoco nero», romanzo di tre cuori sconvolti da una violenta passione, con Marilyn Buferd, Delia Scala e Attilio Dottesi. Vietato ai minori. Prima visione.

MARE. 14.30: Ritorna un film che ha commosso il mondo: «Vagabondi dell'amore», con Paula Wessely e Attila Herbiger.

MODERNO. Ore 10 e 11.30 due rappresentazioni popolari: «La tigre del Kumaon» con Sabù. Ore 14: John Derek e Anthony Quinn in un superbo technicolor: «La maschera dei vendicatore».

SAVONA. 14: «Ricca, giovane e bella», un grande technicolor musicale Metro, con Jane Powell e Wendel Corey.

SECOLO (San Giovanni). **14**: «Assalto al treno postale», technicolor con Stephen McNally, Alexis Smith.

VIALE. Oggi mattinata alle ore 10 e 11.30: «Continente nero» e «Il ragazzo e l'aquila», in technicolor. Prezzi: lire 100 e 80.

VIALE. 14: «Il mondo nelle mie braccia», meraviglioso technicolor con Gregory Peck, Ann Blyth.

VITTORIO VENETO, 14: «Fuga d'amore», Clifton Webb, Anne Francis, Charles Bichford. Maliziosa e piccante commedia romantica Fox.

AZZURRO. 13.30: Mario Lanza, il celebre tenore, nel meraviglioso technicolor: «Il grande Caruso». Ann Blyth, Dorothy Kirsten e Jarmila Novotna. Successo Metro.

BELVEDERE. 14: «I guerriglieri delle Filippine», un'avvincente avventura, in technicolor, con T. Power e M. Presle.

FERROVIARIO (S. Vito). **14.30**: «Indianapolis», Clark Gable, Barbara Stanwyck.

MARCONI. 14.30: Gary Cooper nel suo ultimo capolavoro in technicolor: «Tamburi lontani».

MASSIMO. 14: «Carabina Williams», possente dramma Metro Goldwyn Mayer, con James Stewart e Jean Hagen.

NOVO CINE. 14.30: «Ogni anno una ragazza», smagliante technicolor, umoristico e spettacolare, con Robert Cummings e Joan Caulfield.

ODEON. 14.30: «Totò e le donne», con Lea Padovani, Franca Faldini, Giovanna Pala. Il più divertente dei Totò.

RADIO. 14: «Cuore ingrato», amore, odio e violente passioni in un film eccezionale, con Carla Del Poggio e Frank Latimore.

VENEZIA. «Aquile dal mare», Gary Cooper, Wayne Morris.

RITROVI

«ROUGE ET NOIR» e «SAVOY GRILL» dell'Albergo Excelsior.

TAVERNETTA del Jolly Hotel. Seralmente ballo. Canta Alvaro Pier.

CAFFE' TRANSALPINA (Riva Grumula 4, tel. 24939): Giovedì, sabato e domenica: trattenim. danzanti. Quartetto d'attrazione. Ingr. libero.

---

† Venerdì alle ore 15 cessava di vivere, dopo penosa malattia

Alberto Barbotti
di anni 58

La desolata moglie LUIGIA, il fratello AROLDO, nipoti e parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.45 partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: BARBOTTI - COLOMBIN - TIMPANELLI - DINTIGNANA - DROZINA - BENDORICCHIO - DEL PICCOLO - CERNIGOI.

---

† All'età di 67 anni è stata stroncata ieri dalla vita terrena

Carmela Divincenzo
in PORCELLUZZI

Ne dànno il triste annuncio il marito, i figli, le nuore, i generi, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 10, partendo dalla via dell'Istria 28.

---

† All'alba del 6 corrente si è spenta la signora

Maria Cossutta ved. Buzzi

La cara salma riposa da ieri nella tomba di famiglia.

La sorella VIRGINIA

Trieste, 8 marzo 1953.

---

† Dopo una vita tutta dedita alla famiglia e al lavoro, ricevuti in piena coscienza i conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Davide Rigonat

Nella certezza di rivederlo un giorno in cielo ne dànno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli NARCISO sacerdote, GEMMA e FEDERICO con la moglie LAURA MUELLNER ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 11 da via delle Ginestre n. 9, Roiano.

---

† Il 5 corr. dopo una vita interamente dedicata alla sua famiglia mancava ai suoi cari

Stefano Nèmeth

Ne dànno il luttuoso annuncio la moglie, la figlia, il fratello e le congiunte famiglie a tumulazione avvenuta.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

---

† A tutti i buoni che in varie guise onorarono la memoria dell'adorato

Adolfo Pakitz Levier
Pittore accademico

la moglie BRUNA, in unione alle nipoti LUCIA PIZZARELLO, CARLA TECILAZICH, ANNA GALLO e parenti tutti, ringrazia di cuore.

Un grazie speciale all'esimio dott. Renato Conte Portada per le amorevoli fraterne cure.

Trieste, 8 marzo 1953.

---

† **Giuseppe Riccobon**

si spense serenamente il 7 corrente, munito dei conforti religiosi, lasciando nel profondo dolore la moglie, i figli (assenti), le figlie, la sorella, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 9 corr., alle ore 16, dall'Ospedale Maggiore.

Per volontà del defunto, i familiari non prendono il lutto.

---

† Ieri, all'età di 80 anni, rendeva l'anima al Signore

Domenica Favretto

I nipoti e la cognata La ricordano.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 16.30, dall'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Commosse dalle manifestazioni di affetto tributate alla nostra cara nonna e mamma

Lia

ringraziamo sentitamente quanti vollero prendere parte al nostro dolore e ricordiamo in particolare le nostre care amiche, che per Lei si prodigarono fino all'ultimo istante con filiale affetto.

Una S. Messa verrà celebrata l'11 c. m. alle ore 7, nella Chiesa di S. Vincenzo.

Famiglie: IAKSETIG DAMINI - EMILI

Commossi per le manifestazioni d'affetto tributate alla memoria del caro

Carlo Godina

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore, in particolare il medico curante dott. Storici e il coro della chiesa di Servola.

LA FAMIGLIA

Nel I anniversario della morte del mio caro

Ruggero

lo ricordo con affetto a tutti coloro che lo amarono e stimarono.

Una S. Messa verrà celebrata domani 9 corr. alle ore 7.30 nella chiesa di S. Antonio Vecchio

La moglie
NELINDA ved. LUCCHINI

QUATTRO INCIDENTI DOPO LA PIOGGIA DI STANOTTE

Un'auto si incastra nel muro dopo aver urtato contro un tassì

La spruzzata di pioggia caduta stanotte è stata causa di quattro incidenti stradali, il più drammatico dei quali è accaduto all'angolo di via Milano con via Trenta Ottobre. Verso le 0.45, il tassametro «Fiat 1500» TS H 345, che porta il n. 57 del servizio pubblico, svoltava da via Carducci in via Milano, diretto verso il corso Cavour. All'incontro con la via Trenta Ottobre — come abbiamo appreso da testimoni oculari — l'autista, Rudy, si arrestava all'altezza dei binari del tram, per lasciare via libera alla Fiat 1100, VI 18464 che, con a bordo tre persone — il conducente, un'altra seduta al suo fianco e una terza sui sedili posteriori — passava di là diretta verso la piazza Sant'Antonio. Ma il tassì s'era appena fermato, che l'altra macchina lo urtava con violenza, facendogli fare una piroetta su sè stesso.

Mentre l'auto pubblica si arrestava di traverso, gravemente danneggiata nella parte anteriore, il conducente dell'auto di Vicenza tentava di sterzare sulla destra, sperando di salvare il tassametro, ma, probabilmente a causa dell'asfalto bagnato, la macchina scivolava e, superato il marciapiede, andava a sbattere con il radiatore sullo spigolo della casa che costituisce l'angolo delle due strade, incassandosi letteralmente sul muro, tra le due mostre di un negozio di mode. Il tassametrista e il passeggero della macchina che si trovava sui sedili posteriori rimanevano illesi, mentre il conducente della «1100» veniva colto da un trauma e il suo amico, investito dai numerosi frammenti schizzati dal parabrezza fracassato, riportava una grave lesione al naso con parziale amputazione delle parti carnose. Si raccoglieva gente, e l'unico incolume dell'auto vicentina accompagnava gli altri due alla CRI. Poichè in quel momento le autoambulanze erano impegnate altrove, l'infermiere faceva intervenire un taxi, con il qual il ferito raggiungeva l'ospedale; al conducente invece è stata praticata in ambulatorio un'iniezione sedativa. Verso le 2, sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno rimosso le macchine, che presentano gravissimi danni al radiatore; si ritiene che il bilancio dei danni subiti dalle due macchine superi il mezzo milione.

Alle 0.30, un altro incidente è accaduto in via Battisti dove, alla altezza del caffè San Marco, un tassì «Aprilia» è venuto a collisione con una «Fiat 1100». Sulla auto pubblica c'erano una coppia di coniugi che rincasavano, la signora Giovanna Ricco, di 47 anni, abitante in Pendice Scoglietto 2, e suo marito, direttore in un negozio Hausbrandt. In seguito all'urto, la signora ha sbattuto contro la parete che divide i sedili posteriori dal posto di guida, riportando la sospetta frattura del polso destro, ferite lacero contuse al naso e sublussazione di un dente. E' stata avviata all'ospedale dalla CRI.

Verso la mezzanotte, all'uscita della galleria della costiera, all'altezza di Miramare, a causa della pioggia un'auto è uscita di strada e, a corsa incontrollata, è andata rovesciarsi in un giardino, dove si è arrestata a ruote all'insù. Quasi alla stessa ora, infine, nei pressi del cavalcavia di Barcola, un'auto è slittata e, dopo avere urtato violentemente contro un muro, si è arrestata sui binari del tram. Nei due incidenti nessuno è rimasto ferito.

Il comizio di De Marsanich

Stamane alle 10.30, al Politeama Rossetti il segretario nazionale del M.S.I. terrà un discorso politico sul tema: «Gli attuali problemi nazionali». Ingresso libero.

Invece del sonno la morte

La morte ha colto l'altra sera il riscuotitore Giusto Cassoni detto Manetti, di 70 anni, abitante in via Muraglione 6, che si accingeva a coricarsi. Vestito come era, il poveretto si è seduto sul letto, sentendosi venir meno, ma ha fatto in tempo solo ad appoggiare le spalle alla parete. Così l'ha rinvenuto iermattina, poco dopo le 8.30, una sua parente, la quale si è affrettata a chiamare la CRI. Ma il medico non ha potuto fare altro che constatare la morte del poveretto.

Funeste conseguenze ha avuto la caduta fatta ancora il 13 febbraio da Domenica Zimolo ved. Favretto, di 80 anni, abitante in via Belpoggio 15. La poveretta è deceduta la scorsa notte all'ospedale.

Corso gratuito d'inglese

Un corso gratuito di lingua e fonetica inglese si inizia presso l'Istituto Italia. Rivolgersi in Largo Barriera Vecchia 16, I piano, solo il lunedì alle 18 precise.

Sfidare la pioggia è un piacere in certi casi: basta essere protetti dall'elegante garanzia di un impermeabile di marca. Gli impermeabili FIMAR in seta o in nylon sono leggeri, lavabili, tascabili, di impermeabilità garantita e di eleganza raffinata, presentati in una ricca gamma di colori e di modelli dai MAGAZZINI DEL CORSO, Corso 1 - Piazza della Borsa.

ORE DELLA CITTA'

★ Con Ordine 29 del G.M.A. la Italcementi è stata autorizzata a costruire una linea di trasmissione di energia elettrica ad alta tensione tra la nuova cementeria di Zaule e le cave di San Giusppe della Chiusa. I relativi lavori sono stati dichiarati di pubblica utilità e urgente necessità.

★ Al Circolo Poligrafici, via Trento 2, oggi due trattenimenti: nel pomeriggio con inizio alle ore 16.30 e stasera con inizio alle ore 20.30.

★ Orario odierno dell'autolinea per i colli di Muggia: partenze da Chiampore per Trieste: 6 (per S. Marco), 7.15, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 22.35 (fino L. Barriera); da Trieste (staz. autocorr.) per Chiampore: 6.30 (da S. Marco), 8.10, 10, 12, 14, 14.45, 16, 18, 20, 21.50.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 9.7, minima 3.9; umidità 87 per cento; pressione 760.6 in diminuzione; temperatura del mare 7.8.

Oggi: Terza di Quaresima. — Il sole sorge alle 6.32, tramonta alle 18.1. La luna sorge all'1.27, tramonta alle 9.38.

Maree: OGGI: bassa ore 9, cm. 23 sotto il l. m. — DOMANI: alta ore 2, cm. 19 sopra il l. m.; bassa ore 11.45, cm. 30 sotto il l. m.

Farmacie aperte: Cammello, viale XX Settembre 4; Crevato, via Roma 15; Gmeiner, via Giulia 14; Maddalena, via dell'Istria 43; Prendini, via Vecellio 24; Serravallo, piazza Cavana 1; Zanetti, via Mazzini 43; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Codermatz, via Tor S. Piero 2; De Colle, via Revoltella 42; Depangher, via San Giusto 1; Madonna del mare, largo Piave 2; Zanetti, via Mazzini 43; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	7	70	63	48	33
CAGLIARI	60	32	7	15	44
FIRENZE	62	48	33	59	82
GENOVA	84	85	33	43	83
MILANO	59	89	62	23	18
NAPOLI	63	7	48	69	42
PALERMO	78	30	57	42	54
ROMA	71	65	57	11	16
TORINO	78	53	20	14	48
VENEZIA	20	44	31	28	62

STATO CIVILE

del giorno 7 marzo 1953

Nati 13, morti 10, matrimoni 2.

MORTI: Cossutta ved. Buzzi Maria Silvia a. 80; Mrak ved. Bianchi Luigia a. 79; Dilena Elvira a. 68; Birsa Rodolfo a. 56; Saul ved. Gherlandi Valeria a. 67; Decovich ved. Travan Anna a. 89; Barbotti Alberto a. 57; Rossi Pietro a. 59; Tavano Romano a. 40; Zimolo ved. Favretto Domenica a. 79.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pelin Bruno manovale con Zancola Maria casalinga

MATRIMONI CELEBRATI: Devescovi Tullio commerciante con Budicin Maria insegnante.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Visini Aldo agente P. C. con Bazzi Francesca insegnante; Muscia Angelo impiegato con Ivicich Rosa cameriera; Salvi Carlo impiegato con Plateo Renata casalinga; Cattarini Gaetano banconiere con Gali Minerva sarta; Premuti Silvano autista con Del Zio Maria impiegata; Ardito Domenico autista con Mirasole Maria casalinga; Scrigner Antonio guardiano con Bratasevec Luigia casalinga; Peciarich Nerone impiegato tecn. con Maizan Antonia casalinga; Lussetich Luigi pittore con De Marco Ines casalinga; Martellani Mario carpentiere navale con Lo Nigro Nunzia sarta; Devescovi Pasquale commesso con Visintin Annamaria commessa; Puntar Carlo commesso con De Rosa Carmela impiegata; Graziano Franco impiegato con Favretto Alida casalinga; Marinoni dott. Fabio legale con Pauli dott. Maria casalinga; Prassel Floriano elettricista con Mosetti Maria infermiera; Simone Valentino geometra con Bombonato Liliana sarta; Novel Mario manovale con Cociani Silvana operaia; Facco Lucio barista con Cernecca Leda parrucchiera; Tollar Edoardo meccanico con Giugovaz Rina casalinga; Celigoi Marino fonditore con Marchesich Lidia sarta; Schober Riccardo impiegato con Zuppante Vera casalinga; Marincich Giuseppe autista con Cadenaro Giorgina casalinga; Micol Aurelio impiegato con Giannasi ved. Sollazzo Anna casalinga; Malerba Carmine impiegato con Oeser Laura impiegata; Fiabetti Benito pittore con Laurenti Luciana sarta; Mamich Luciano ferroviere con Marsi Violetta casalinga; Marconi Giuseppe impiegato con Cabas Ilda casalinga; Scappaticci Antonio agente con Giorgini Liliana insegnante.

LA RADIO

TRIESTE

8: Musica del mattino; 8.30: Servizio religioso evangelico; 10: Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11.15: Musica per corrispondenza; 12: Selezione; 14.15: Teatro dei ragazzi: «Karaban lo ostinato» — dal romanzo di Giulio Verne; 14.45: Motivi allegri; 15: Narratori tedeschi dell'800 — «L'uomo della sabbia» — racconto di E. T. A. Hoffmann — Compagnia di prosa di Torino della Radio italiana; 15.45: Claudio Villa e le sue canzoni; 16: Radiocronaca sportiva; 17: Orchestra d'archi Savina; 17.30: Musiche di Ernest Bloch dirette da Roberto Lupi; 18.45: Musica da ballo; 20.35: Carrellate su Hollywood; 21: Luciano Sangiorgi al pianoforte; 21.15: Una cartolina da Parigi; 21.30: Domenica sport; 22: Concerti del Gruppo strumentale triestino — Mozart: Quartetto per oboe, violino, viola e violoncello; 22.25: Cose di casa nostra: «Per i 70 anni di Umberto Saba» — al microfono Anita Pittoni; 22.35: Musica leggera; 23: Rino Salviati e la sua chitarra.

PROGRAMMA NAZIONALE

13.15: Album musicale; 14.15: Complesso caratteristico «Esperia»; 20: Musica leggera; 21: Chicchirichì, radiorivista; 22: Voci dal mondo; 22.30: Concerto del violinista Riccardo Odnoposoff.

SECONDO PROGRAMMA

13: Orchestra Angelini; 13.30: Precipitevolissimevolmente, varietà; 15: Autostop; 15.45: Ribalta internazionale; 16.30: «Il delitto di Lord Savile», di Oscar Wilde; 17: Canzoni napoletane; 17.30: Musica da ballo; 22: Arlecchino, teatro a scacchi di R. Craveri: «Un grido nella notte».

RADIO VENEZIA GIULIA
(Venezia III, m. 219.5)

13.30: Calendario giuliano. La famiglia giuliana; 13.50: Musica leggera; 14.10: Notiziario giuliano. Musiche richieste; 14.30: Commedia dialettale.

RADIO SIEMENS MILANO

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' 6 Biglietti per ogni mezzo di trasporto Viaggi - Gite - Soggiorni

AUTOLINEE DA TRIESTE per:
MILANO - TORINO giornaliera ore 8.
MILANO giornaliera ore 21.
GENOVA giornaliera ore 8, via Mantova, Cremona, Piacenza.
UDINE via Monfalcone ore 7.30.
VENEZIA ore 6.30, 7.30, 12, 17.30

LINEE REGOLARI PER LA MONTAGNA
BRESSANONE - COLLE ISARCO - INNSBRUCK mercoledì sabato.
CORVARA ogni domenica.
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO giornaliera.
TREVISO - BASSANO - TRENTO - BOLZANO - MERANO giornaliera feriale.

GITE SCIATORIE CIT
VENDITA BIGLIETTI
CIT PIAZZA UNITA' Telefoni 24-793 24-796 Stazione Autocorriere — Biglietteria 4 - Tel. 24006

FEDERAZIONE TERRITORIALE DELLA CACCIA - TRIESTE

ASSEMBLEA GENERALE
dei soci della Sezione Intercomunale di Trieste

Il giorno 23 marzo 1953, alle ore 18 in prima, e alle ore 19 in seconda convocazione, avrà luogo nella Sala Maggiore della Camera di Commercio, via della Borsa N. 2, l'Assemblea Generale dei soci della Sezione Intercomunale di Trieste, con il seguente ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio direttivo;
2) Elezione del nuovo Consiglio direttivo;
3) Varie.

Vendite giudiziarie

Il 10 corr., ore 18, in viale Sonnino 1, procederò alla vendita di mobilio vario.

L'11 corr. ore 18 in via Toti 20 procederò alla vendita di una sega circolare con motore.

Il 14 corr. ore 15 in Piazza Goldoni 9 procederò alla vendita di un salotto e di un apparecchio radio.

Il 14 corr. ore 16 in Piazza Tommaseo 2 procederò alla vendita di mobili d'ufficio, macchine da scrivere e calcolatrice.

L'Uff. Giud.: A Baraggino

L'11 corr. ore 16 via Roma o venderò: cassa controllo, stoffe per cappotti e vestiti donna.

L'11 corr. ore 16.30 via Torrebianca 30 venderò: una macchina da stampa.

L'Uff. giud.: A. Baraggino

Avviso d'asta

Il 12-3-953, ore 17, via Baiamonti (ex Corderia Angeli) procederò alla vendita di un'autocorriera «Alfa Romeo» in buone condizioni, marciante.

L'Ufficiale giudiziario

ASTE COMUNALI

Il Municipio di Trieste informa che martedì 17 marzo 1953 verranno esperite due gare d'asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura rispettivamente di mobili per la Pretura Unificata e di materiale di arredamento scolastico.

Informazioni al riguardo si possono avere presso l'Ufficio Contratti, stanza n. 203.

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», tel. 67-47.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI GORIZIA

Dichiarazione di morte presunta

(I pubblicazione)

Chiunque abbia notizie di GABRIELI RODOLFO fu Antonio e fu Maria Ropret, nato a Gorizia il 25-6-1909, già residente a Gorizia, arrestato il 6 maggio 1945 da elementi jugoslavi e deportato per ignota destinazione, è invitato a comunicarle al Tribunale di Gorizia entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Avv. Pascoli

LA LAVATRICE ELETTRICA ED IL FRIGORIFERO FIAT in vendita presso la concessionaria UNIVERSALTECNICA CORSO GARIBALDI N. 4 VIA DELL'ISTRIA N. 13 in 24 rate mensili

Dal 1.o marzo 1953 a SISTIANA da CASTELREGGIO OSTRICHE FRESCHE TUTTI I GIORNI

MAGGIA via Torrebianca 43, I p. assume ordinazioni di maglieria (propria confezione); vende maglieria pronta, biancheria personale da donna ed altri articoli delle migliori fabbriche, a prezzi convenientissimi.

La Profumeria VILLA reparto parrucchiere per Signore, comunica alle sue gentili clienti che MADAME ELVIRE ha portato da Parigi per Loro le ultime creazioni di Alta Moda in fatto di PETTINATURE PER LA PRIMAVERA 1953 SALONE VILLA Via Gallina 6 (Tel. 93-922)

PREZZI CAVALIERO — LANCIA IN RESTA SU IL CIMIERO BATTE! PREZZI CAVALIERO

LANCIA IN RESTA SU IL CIMIERO BATTE!

Lo xilografo di Dürer

«VIA delle Femmine: una strada piuttosto stretta e un tantino in salita, come quasi tutte le strade della vecchia città; case basse da un lato e dall'altro, con ripidi tetti a doppio spiovente e in fondo una di quelle guglie sottili di cui Hans Sebald Lautensack affollerà più tardi, come componendo un paese di fantasia, il più nitido e luminoso panorama inciso di Norimberga. Ad una di quelle case, dall'intonaco bigio, dal portoncino angusto, dalle finestre larghe e schiacciatelle, munite di piccoli vetri rotondi, pei quali la luce filtra all'interno come attraverso i rabeschi di un favoloso ricamo, si dirige una mattina tutto solo l'imperatore Massimiliano I, e la gentarella abbacante si fa subito sugli usci e lo segue con lo sguardo, tra incredula e incuriosita: «Guarda un po', l'Imperatore in Via delle Femmine!».

Scomparso che sia nel portoncino, l'Imperatore non si risolve ad uscirne, e quando finalmente lo si vede tornare in istrada, la gente riprende a mormorare e a strizzare gli occhi. «Guarda un po', l'Imperatore in Via delle Femmine!». Ma a quella prima visita il giorno dopo ne segue un'altra ancora più lunga, e visite dietro visite, le comari della strada e quelle di tutto il quartiere finiscono per abituarsi all'appuntamento dell'Imperatore. Solo che, appena lo vedono spuntare lì al cantone, si dànno di nascosto nel gomito ed esclamano: «Guarda gua': anche oggi l'Imperatore è tornato in via delle Femmine». E il detto passa in proverbio.

Orbene, bisogna sapere che in quella strada (la Frauengasse) aveva il suo studio il più valente xilografo del tempo: Gerolamo Andrea Resch, cui toccò d'incidere, fra gli altri soggetti di Alberto Dürer destinati ad essere tradotti in legno, l'*Arco trionfale* e il *Carro trionfale* di Massimiliano I: l'uno in 92 tavole, formanti un quadro alto quasi tre metri e lungo m. 2.42, l'altro in otto tavole, della lunghezza complessiva di m. 2.32, e che l'Imperatore si dilettava tanto a vederlo lavorare col coltelluzzo la sgorbia e il mazzuolo, da recarsi quasi giornalmente a fargli visita. E questo fino a quasi tutto il 1522, anno in cui l'intaglio del *Carro* fu terminato. Ma allora, si chiederà qualcuno, il Dürer non intagliava da sè i suoi legni? Non uscirono dalle sue mani infaticabili *L'Apocalisse* e la *Piccola Passione di Cristo*, la *Grande Passione* e la *Vita della Vergine*: quella tal *Vita* che Giorgio Vasari, pur confondendola con la «Piccola Passione», rese famosa, narrando della copia fattane da Marcantonio Raimondi e della collera suscitata nel Dürer, al punto da indurlo a scendere di gran corsa «in Vinezia» e querelarsi con quella Signoria?».

Ebbene no: tolti alcuni pezzi anteriori al 500, quali, per esempio, la più bizzarra delle tavole dell'«Ammonizione» contro lo attaccamento alle cose del mondo, stampata da Peter Wagner nel 1489, e il ritratto di Wilibald Pircheimer, inserito, sotto la specie di «caput phisicum», nel *Trilogium animae* di Lodovico di Prussia, il Dürer non incise per solito legni. E quando, parlando nel suo «Diario» del *ferruzzo* con cui usava lavorare le sue lastre, diceva che quello era un «dono meraviglioso» di Dio e che da quel dono ritraeva più gioia di quanta non ne ritraesse dai suoi pur celebrati pennelli, si riferiva non già alle xilografie condotte sui suoi disegni, ma alle sue stesse incisioni in rame.

Dal 1509 il Dürer lavorava in quello studio al primo piano della casa alla Zisselgasse, presso la porta del Giardino Zoologico, che egli stesso si compiacque di ritrarre in uno dei suoi rami più celebri: il «San Gerolamo della zucca», descrivendolo, come sapeva far lui, nei più minuti particolari, fino alle venature dei panconcelli del soffitto e alle setole dello spazzolone, nella luce eguale e calma d'un pomeriggio di mezz'autunno; e di lì uscirono *il cavallo della Morte*, *La Melanconia*, il *Ritratto di Erasmo da Rotterdam*, ecc. Ma i suoi legni erano incisi fuori, e i migliori, nel secondo periodo della sua attività, proprio in Via delle Femmine, dove altre mani erano intente ad oprare per lui ed altri occhi si fermavano ad osservare la meravigliosa avventura dei suoi disegni che morivano e risorgevano, come la Fenice della favola, su di una assicella di pero o di ciliegio, in virtù delle ferite che a questa venivano inferte.

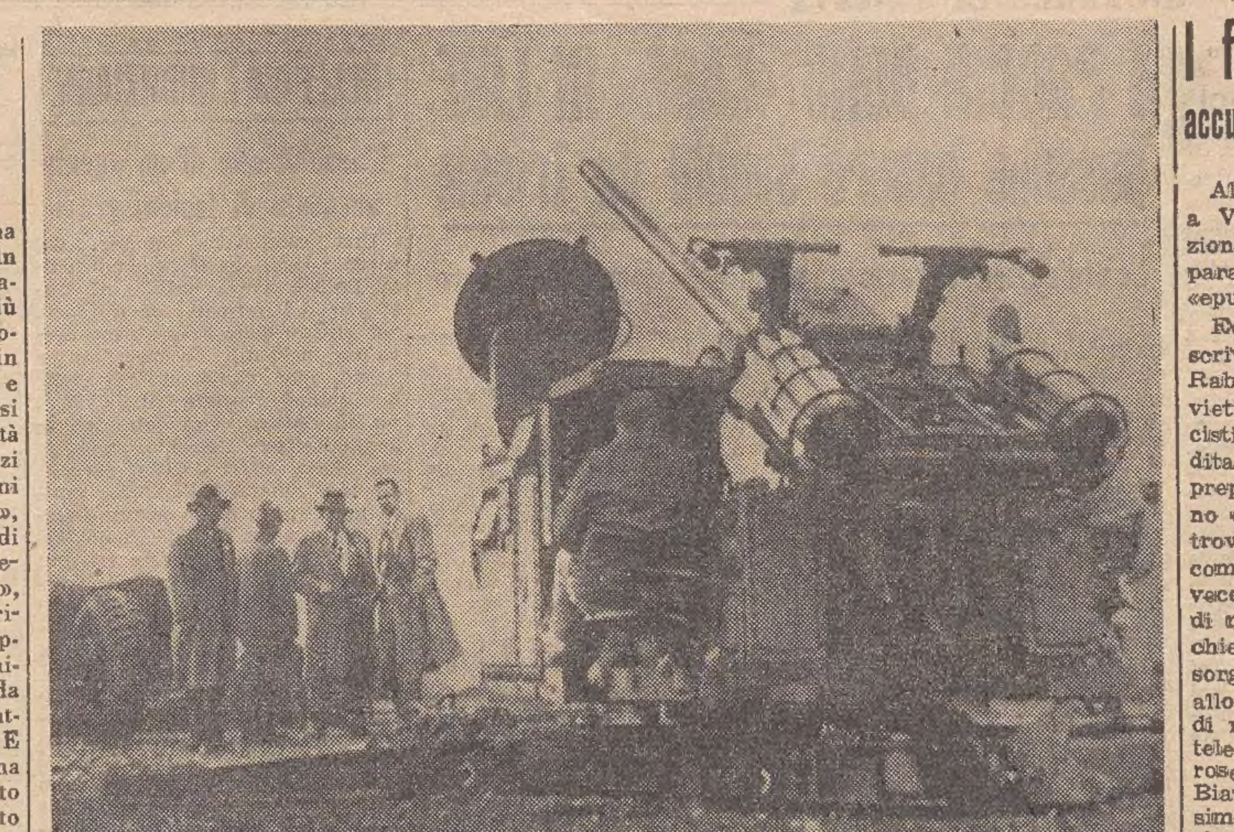
Il primo ad opporsi in modo reciso e con gran copia di argomenti alla leggenda di Alberto Dürer xilografo fu, nel secolo scorso Adam Bartsch. Egli, in verità, non era nel giusto quando affermava perentoriamente che il Dürer non poteva essersi messo ad intagliare legni, essendo quel lavoro, «assai lento e quasi esclusivamente meccanico, incompatibile con la foga del genio, il talento sublime e le nobili occupazioni d'un maestro qual era lui». E non era nel giusto pel semplice motivo che ben altro si voleva e ci vuole per fissare ragionevolmente i limiti dell'arte e del mestiere in un'opera di traduzione in cui non di rado le stesse abbreviazioni suggerite dai mezzi tecnici bastano a riscattare un procedimento dalla sua meccanicità originaria, sia che si tratti di risolvere in linee i piani di tinta d'un acquarello, sia che si tratti di dar ordine e norma al contesto estemporaneo di un disegno a lapis o a penna, buono sì per la carta da figurare in superficie, ma non per un legno da scavare in profondità e con segni necessariamente netti e definitivi. Più che giusta invece era la circostanza da lui sottolineata che in nessuno dei lavori del Dürer e degli scritti che lo riguardano si trova notizia della sua attività di xilografo. C'è da notare anzi che in tutti i legni dureriani è schivata l'espressione «scolpì», oppure «incise», e al posto di essa sono adoperate altre espressioni, quali «disegnare», «delineare», «effigiare», «imprimere», ecc.: ciò che denota appunto come il maestro si limitasse a fornire solo i disegni da intagliare e a sorvegliarne tutt'al più il retto intendimento. E la prova decisiva di ciò si ha nel fatto che ad un certo punto il Dürer si mostra insoddisfatto degli intagliatori, operanti dentro e fuori Norimberga. La Fenice risorge, sì, ma con le ali tarpate; e per ridarle il volo egli si prova ad incidere nel sentimento della xilografia alcune lastre di ferro, servendosi dell'acquaforte anzichè del bulino, e arriva perfino a tracciare da sè i disegni sulle tavole che dovranno essere scolpite, evitando così i pericoli dell'interpretazione o anche del semplice trasporto. E nel mandare al suo amico Michele Beheim una tavola preparata a quella maniera, si raccomanda con due paroline scritte lì a tergo che il suo disegno sia lasciato com'è e che a nessuno venga il ticchio di modificarlo, avendolo egli eseguito a quel modo «espressamente e con arte».

E qui verrebbe fatto di domandarsi qual era precisamente quel modo? Era, vivaddio, il modo da cui uscirono, con quel loro modellato ampio e sintetico, quella loro chiara distribuzione di masse e di piani, sul filo, prestigioso di un tratto di penna obbediente ai moti più veloci della fantasia, *I quattro Cavalieri dell'Apocalisse* e il *Sansone che abbatte il leone*, la *Vita della Vergine* e l'*Ercole furioso*, il *San Cristoforo orizzontale* e la *Vergine in gloria fra gli angeli musicanti*. Era, per spiegarci, il modo a cui nessuno seppe dare tanto calore di fedeltà e tanta coerenza di accenti quanto Gerolamo Resch e sul quale ci è occorso di vedere l'imperatore Massimiliano I, l'Invittissimo, il Gloriosissimo, incantarsi come un fanciullo: il modo da cui nacquero il mirabile «Carro» del 1522 e la storiella condita di attico sale della Via delle Femmine.

ALFREDO PETRUCCI

Libri ricevuti

Di Christopher Morley, nato in America da genitori inglesi, autore di romanzi, commedie e saggi letterari, collaboratore delle più note riviste americane, apparvero parecchi anni fa in traduzione italiana «Tuono a sinistra» tradotto da E. Piceni per la «Medusa» di Mondadori, e un delizioso rifacimento alla moderna della guerra di Troia, «Il vallo di Troia», tradotto da C. Pavese per Bompiani. Ora R. Pelà ed E. Piceni hanno tradotto per l'editore Garzanti due lunghi racconti di Morley, riunendoli in un unico volume: *Il Parnaso ambulante* e *La libreria stregata* (L. 1200). Qual è il più delizioso divertimento concesso all'uomo? si chiede l'autore. Vendere libri, risponde. E libri vende Mifflin, cocchiere del carrozzone chiamato Parnaso ambulante; e libri venderà insieme a lui Elena McGill che, per seguire la straordinaria libreria, abbandona la fattoria paterna. Dopo alcun tempo, Elena e Mifflin divenuti moglie e marito, cambiano il Parnaso ambulante con uno casalingo, il quale è per l'appunto la Libreria stregata, dove gli spiriti dei grandi letterati del passato escono dalle pagine dei volumi allineati sulle scansie per riprendere vita e voce. Una tenue trama d'amore s'insinua in mezzo alle ombre dei trapassati; ma ciò che più conta è la cultura, il buon senso, l'intelligente umorismo profusi dal Morley in questa sua opera estrosa.



L'ESERCITO AMERICANO DISPORRA' QUANTO PRIMA DI UNA POTENTISSIMA ARMA ANTIAEREA, IL CANNONE «SPAZZACIELO» (SKYSWEEPER) QUI FOTOGRAFATO. ESSO E' MUNITO DEL DISPOSITIVO RADAR PER IL CENTRAMENTO DEGLI AEROPLANI IN VOLO

I farmacisti sovietici accusati di disorganizzazione

Vienna, 7

Alcuni indizi fanno pensare a Vienna che, dopo l'«epurazione» dei medici, si stia preparando nell'URSS anche una «epurazione» dei farmacisti.

Ecco, per esempio, quanto scrive il giornale «Medizinski Rabotnik»: «Nell'Unione Sovietica ci sono 12 mila farmacisti e 55 mila posti di vendita di medicinali e di altri preparati farmaceutici. Al giorno d'oggi è spesso impossibile trovare i più semplici e più comuni preparati, mentre invece si accumulano montagne di merci che non vengono richieste da nessuno. Questa disorganizzazione ha già causato allo Stato un danno di milioni di rubli. Le critiche e lamentele sono specialmente numerose in Ucraina e nella Russia Bianca, dove si nota una pessima ripartizione. Un tale caos si può spiegare soltanto con una apatia politica della categoria dei farmacisti. E' ora che molti farmacisti facciano finalmente un'autocritica».

L'IMPROVVISA DECISIONE DI UN TIMIDO INGEGNERE INGLESE

CONTRO I SUOI VICINI DI CASA scatenò una rumorosa offensiva

Con diabolico accanimento Mr. Smith rendeva la vita insopportabile ai suoi coinquilini; il Tribunale di Londra lo ha severamente condannato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, marzo

L'inquilino del piano di sopra ha un nome comunissimo in Inghilterra, si chiama Mr. Smith, è ingegnere meccanico ed ha raccontato in tribunale una storia così strana che nessuno gli ha creduto.

«In vent'anni di carriera non mi è mai capitato davanti un tipo come lei», gli ha detto candidamente il giudice. E dopo avere espresso con garbo qualche dubbio sulle sue facoltà mentali lo ha condannato. Tra indennità alla parte lesa e spese di giudizio Mr. Smith dovrà sborsare 1600 sterline, quasi tre milioni di lire. La sua disfatta è stata un lieto evento per il sobborgo londinese di Ealing dov'egli abita, tutta Ashbourne Road l'ha festeggiata con la letizia di chi vede l'oppressore punito, e con un grande cenone.

La storia di Mr. Smith come l'ha raccontata lui stesso sfogliando, a rinfrescare la memoria, le pagine del suo diario, è non solo strana ma anche compassionevole, e comincia quattro anni fa. Fino allora la pace regnava da dieci anni a Malcolm Court, la casetta a due piani al n. 20 di Ashbourne Road. Tra Mr. Smith e gli inquilini del piano di sotto, i signori Mason, marito moglie e una bambinetta, correvano rapporti di urbana cortesia coronati una volta l'anno, a Natale, da reciproci regalucci. Timido, sensibilissimo, schivo delle amicizie, Mr. Smith era pieno di riguardi per la quiete altrui, quella dei Mason. La mattina usciva di casa in punta di piedi e la sera, non appena rientrato dal lavoro, si toglieva le scarpe, infilava le pantofole. A furia di economie aveva comperato tappeti alti quattro dita sui quali camminava con passi furtivi, come un topo d'albergo — sono sue parole — che cerca i soldi e i gioielli a tu per tu con la vittima immersa nel sonno. La notte, se gli accadeva di tossire, si tirava le lenzuola sul capo. E il suo grande terrore, l'ossessione che accendeva di incubi i suoi sonni, era di doversi alzare nottetempo per una naturale occorrenza che lo costringesse a tirare la catenella nel gabinetto da bagno: quello scroscio d'acqua a notte fonda lo faceva fremere, aveva l'impressione dovesse svegliare tutta quanta Ashbourne Road. Innamorato della radio s'era abituato ad ascoltarla in posa scomodissima, con l'orecchio accostato all'apparecchio dal quale usciva un esilissimo filo di suono: apposta per non disturbare i casigliani sottostanti, e n'aveva riportato un noioso torcicollo permanente. Quei dieci anni di armonia a Malcolm Court erano stati una catena di piccoli a grossi disagi ch'egli accettava cristianamente, senza dir nulla a nessuno, con la coscienza di chi crede di assolvere un ovvio dovere civico.

Le cose mutarono d'improvviso, nel '49. «Una grossa incredibile benda — annotò nel diario in data 10 aprile — è finalmente caduta dai miei occhi». Costretto a partire per un viaggio di servizio della durata di qualche mese, aveva ceduto l'appartamentino a due giovani colleghi recandosi ogni tanto, quando le sue peregrinazioni d'ufficio lo riportavano nei pressi di Londra, a dare una occhiata a Malcolm Court. E in queste visite occasionali aveva constatato con enorme stupore che i due non si prendevano tanti riguardi. Camminavano con le scarpe ai piedi, erano anzi sprovvisti di pantofole, parlavano forte, ridevano forte, tossivano forte, ignoravano le preoccupazioni — anche il notturno scroscio d'acqua — che per tanti anni erano state il sottile veleno della sua esistenza. Aveva anzi scoperto che le consideravano sciocche, ridicole e un po' folli. Un uomo normale, gli avevano detto, fa rumori normali.

Un lunghissimo elenco

Era rimasto sgomento e avvilito insieme. La «incredibile benda» cadde mentre una vampa di rossore gli saliva al viso: un senso di umiliazione e di vergogna per tanti anni di ridicola debolezza. Fu allora che decise di cambiare vita. «D'ora in poi — è detto nel diario in quel fatale 10 aprile — farò rumori normali». Forse la reazione del subcosciente lo ha fatto trascendere? A sua insaputa s'è lasciato dominare dal desiderio di rifarsi, di ricuperare in certo qual modo il tempo — lunghi anni — perduto?

L'interrogativo, che sarebbe un'attenuante, sorge spontaneo a leggere il lunghissimo elenco dei «normali rumori» esibito ai giudici dai Mason e che egli non ha contraddetto. Una volta la settimana, il sabato notte, Mr. Smith cambiava la fisionomia delle due stanzette, mutava la disposizione dei mobili, spostava tutto quanto, divano letto sedie poltrone armadi, rotolando ogni cosa mentre tutta Ealing, sprofondata nel silenzio, dormiva. E sempre di notte, verso il tocco, il suo telefono squillava, a lungo, minuti e minuti, prima ch'egli rispondesse intrattenendosi poi a voce alta e spavalda con lo sconosciuto interlocutore per una buona mezz'ora. Il telefono squillava spesso anche alle cinque del mattino dietro sua richiesta a dargli la sveglia d'ufficio, a pagamento. Forse che egli doveva alzarsi presto per andare alla stazione? Raramente dicono i Mason, per lo più era una deliberata mossa nella guerra dei rumori. E quando davvero partiva per un viaggio mai si curava di disdire il servizio sveglia: alle cinque in punto la chiamata scattava, irritante, assordante nel grande silenzio dell'ora, a svegliare Mr. Smith che non c'era. Altre volte, assentandosi per qualche giorno, lasciava accesa la radio ch'egli usava tenere a tono altissimo — eran passati i tempi del torcicollo — e che così giorno e notte continuava a rintronare a vuoto, nell'appartamentino deserto. E sempre a tarda notte per due ore filate faceva pulizia con l'aspirapolvere, un arnese antiquato, irreperibile in commercio e che fa un rumore di aeroplano. I Mason avevano la sensazione che un quadrimotore pazzamente volteggiasse sulla casa sfiorando il tetto. A pulizia terminata Mr. Smith vuotava il sacco dell'antichissimo arnese nel secchio delle immondizie, in cucina, e coglieva l'occasione per improvvisare un concerto infernale sbattendo il coperchio contro il secchio con selvaggia energia. A completare il concerto aveva fatto acquisto di una pendola mostruosa che dava rintocchi formidabili, sinistri, e battendo i quarti ripeteva l'ora, in infernale concorrenza con un orologio a cuculo i cui «cù-cù» sembravano ruggiti.

Nessuna tregua alle vittime

Maestro di strategia Mr. Smith mai falliva nel mettere a fuoco le sue batterie: un rudimentale stetoscopio fabbricato da lui stesso gli permetteva di «localizzare» la presenza del nemico, di inseguirlo come un modernissimo radar da una stanza all'altra. E alla fine egli sfogava la sua sadica gioia, dicono i Mason, con un balletto. Danzava da solo, a lungo, in piena notte dopo avere arrotolato i costosi tappeti.

Il giudice esterrefatto si è messo le mani nei capelli. «Mi chiedo, ha detto ai Mason, come mai non siate impazziti». Molti tra il pubblico si sono rivolti la stessa domanda. Il signor Mason, che valorosamente aveva resistito a quattro anni di tortura, quando la vicenda è stata ricostruita in tribunale per filo e per segno, per capitolo per capitolo — il processo ha occupato sei udienze — non ha resistito più: al quarto giorno ha avuto un collasso di nervi, è stato portato all'ospedale.

Mr. Smith si è difeso con semplicità. Erana tutti — ha detto — rumori normali. Il balletto finale? Una storta che lo costringeva a camminare saltellando su un piede solo. Le telefonate a mezzanotte? Era la fidanzata che appena rientrata dal lavoro — faceva l'infermiera in un ospedale, primo turno di notte — sentiva il bisogno di due parole di conforto perchè poveretta, aveva in casa la mamma e una vecchia zia moribonde. La radio che suonava a vuoto, il telefono che lo svegliava quando lui non c'era? Pure dimenticanze, comprensibili, che possono capitare a chiunque. Ed è passato alla controffensiva. Ha detto che per tre mesi di seguito quest'inverno, puntualmente alle 2.30 del mattino i coniugi Mason sferravano un attacco di mezz'ora a base di colpi di tosse — cavernosi quelli del marito, sibilanti quelli della moglie — ai quali ben presto s'univano quelli canini della bambina appositamente svegliata dai genitori perchè tossisse a sua volta. Per sottrarsi a quella diabolica tortura s'alzava dal letto e in pigiama tirandosi dietro un paio di coperte correva in garage ad accovacciarsi nella vecchia jeep.

Il giudice non gli ha creduto. E non ha creduto neanche al diario, alla benda che cade, al dramma dei dieci anni di timidezza e all'umano impulso che ha spinto Mr. Smith a riabilitarsi dinanzi a se stesso, a cancellare quel suo lungo passato così sciocco ridicolo e un po' folle. Il peso della lunga umiliazione — il ricordo dei passi furtivi da topo d'albergo — si dissolveva ogni qualvolta a coronamento della giornata egli eseguiva il balletto trionfale. Forse per distruggerlo del tutto molti sgambetti erano ancora necessari. E i Mason, purtroppo, non potevano aspettare.

La strana storia dell'inquilino del piano di sopra ha molto divertito il pubblico inglese e nessuno ha pronunciato una parolina sola in favore del suo protagonista. Mr. Smith è stato condannato dall'opinione pubblica senza attenuanti. Il suo piccolo dramma è affogato nell'irrisione. Ecco perchè abbiamo cercato di fedelmente ricostruirlo.

CARLO TROTTER

Gregory Peck e Ava Gardner *appassionati interpreti, con l'affascinante* Susan Hayward, *di* LE NEVI DEL CHILIMANGIARO, *il technicolor del 1953, realizzato dalla 20th Century Fox, che sarà presentato sugli schermi italiani dal 18 marzo prossimo*

SUCCESSO A CANNES di un nuovo balletto

Un principe e una principessa sono gli autori della trama e della musica di «L'aigrette»

Cannes, marzo

I celebri ballerini del marchese de Cuevas hanno posato per un mese intero sul suolo di Cannes i loro piedi alati, presentandosi diverse volte, in quattro programmi diversi, sulla scena del teatro del Casinò municipale, davanti a dei pubblici elegantissimi ed entusiasti, accorsi da tutte le parti della Costa Azzurra, e anche da Parigi e dall'estero, per assistere alla creazione del nuovo balletto «L'aigrette», su argomento della principessa Bibesco e musiche del principe Georges Chavchavadze. Per la nascita di questo ballo, come le fate attorno a una culla regale, auguste personalità si sono raccolte insieme ai due celebri, aristocratici autori presenti allo spettacolo: l'imperatrice Bao-Dai, il principe Pierre di Monaco, la principessa Sixte di Borbone-Parma, i principi di Hesse, l'Aga Khan e la Begum, Pamela Churchill, Jacques Fath, Jean-Gabriel Domergue ecc.

La principessa Bibesco ha presentato il suo scenario con queste parole: «Una palude a primavera, all'alba. Un giovane pescatore è fuggito dalla casa paterna per divenire pescatore d'angeli. Egli ha visto in sogno l'aigrette». E, dopo le rane, le mosche, le libellule, le zanzare che infestano la palude nella notte, l'aigrette appare al levar del sole, pura come un'ideale di poeta, inaccessibile ai miasmi e alle febbri che causeranno la morte del pescatore, il quale voleva — a somiglianza di ogni uomo che tenta di pigliare nella sua rete la bellezza e l'amore — imprigionare un sogno inafferrabile.

«Il fulmine scocca! L'aigrette apre le sue ali e riprende il volo tra i lampi. Essa si slancia attraverso la morte, senza esserne toccata». Tutte le nazioni del mondo, ha detto ancora la principessa Bibesco, si sono messe d'accordo per interdire la caccia alla grande aigrette bianca. Simbolo di tutto quello che vogliamo salvare, l'aigrette è per me lo spirito della bellezza e della libertà, aleggiante sopra il mondo delle paludi.

Vestita di piume bianche, il viso nascosto da una maschera di lucenti strass sotto il ciuffo di aigrette, la celebre danzatrice Rosella Hightower appare e scompare sullo sfondo della palude raffigurata in quattro momenti diversi dal coreografo del Teatro Reale di Copenaghen, Birger Bartholin. L'autore dello spartito musicale, il principe Chavchavadze, già noto come pianista, è al suo primo lavoro orchestrale; egli ha saputo dare anima alla palude, al suo genio malefico, ai tristi animali che la popolano. Indovinati i costumi di Rina Rosselli; i miasmi coperti da numerosi veli sovrapposti dai tenui colori sembravano degli arcobaleni danzanti in un cielo notturno.

Il successo ha arriso al balletto, che parte da Cannes alla conquista di nuovi allori sulle scene del mondo.

N. d. T.

KAABA

alimento dietetico
dal gusto di cacao finissimo,
a base di zuccheri ad alto potere alimentare e di immediata assimilazione,
di sali minerali e di vitamine A e D in armonica proporzione

composizione di KAABA
per ogni 100 grammi:

destrosio	gr. 31
saccarosio	gr. 32
fruttosio	gr. 2
sali minerali, fra cui fosfati e sali di calcio	gr. 3
cacao sgrassato	gr. 32
vitamina A	10.000 U.I.
vitamina D	2.000 U.I.

in farmacia, in drogheria

G. Crippa e c. s.p.a. - Milano

AUT. PREF. MILANO 14-1-'53

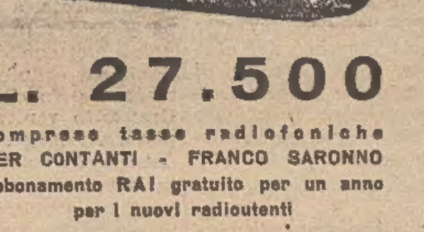
produzione ALIA s. p. a. - milano

lavatrice Nadir ALIA
CAPACITA Kg. 2,5
L. 82.000 SENZA ACCESSORI
franco negozio - tasse escluse

frigorifero Sibir ALIA
IN CINQUE MODELLI
Da L. 72.000 a L. 118.000
franco negozio - tasse escluse

organizzazione RADIOMARELLI milano
corso venezia 51 e suoi rivenditori autorizzati

PHONOLA
mod. 5531



L. 27.500
comprese tasse radiofoniche
PER CONTANTI - FRANCO SARONNO
Abbonamento RAI gratuito per un anno per i nuovi radioutenti

5 valvole onde medie e onde corte
Serie A.N.I.E.

50 Agenzie — PHONOLA Radio — 2500 Rivenditori

FIMI S.p A. - Milano - Saronno

MARZO
Togal cura
INFLUENZA
NEVRALGIE
REUMATISMI
LOMBAGGINE
e rapidamente ne calma i dolori
In tutte le farmacie
Lab. G. Manzoni - Milano - Via Vela, 5

A.C.I.S. N. 79257 dell'8.11.1951

AMBULATORIO DENTISTICO
dott. E. Strazzeri
medico - chirurgo specialista
Riceve dalle ore 14 alle ore 19
Via C. Battisti N. 20, piano II
Per appuntamenti telefonare N. 29331

Dott. N. GIGLIA
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Protesi e cure con i sistemi più moderni — ore 9-13, 15-20
Via Torrebianca n. 43, II piano (angolo via G. Carducci), tel. 71-18

EMORROIDI
Ragadi - Vene varicose - Piaghe
CURA SENZA OPERAZIONE
Dr. DALLA VEDOVA
TRIESTE - Lazzaretto Vecchio 4
MERCOLEDI' ore 9-11

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini 14 — Telefono 74-24
Ore: 11.30-12.30 e 18-19.30

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 10-13 e 18-20 — Festivi 10-12
V.le XX SETTEMBRE 24-II
TELEFONO N 96336

Dott. Ernesto Zar
SPECIALISTA MALATTIE
PELLE E VENEREE
Ore 11-13 - 17-19
Festivi 11-12
Via S. Lazzaro 15-II — Tel. 8080

Dott. SENIGAGLIESI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve dalle 11.30 alle 14; dalle 17 alle 18; dalle 19.30 alle 20.30
Piazza della Borsa N. 10, IV p.
Telefono 2-45-66

Dott. DE GIACOMI
Specialista malattie
VENEREE E PELLE
Riceve dalle 11.30-12.30 e 18.30-20
e per appuntamento
Via Cicerone 11 — Telefono 2-34-19

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
VENEREE E PELLE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE N. 20-III
TELEFONO N 96384

Dott. Goldschmidt
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 3-1 (Policlinico)
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 65-06
Telef. 72-65; ore 12.30-13.30, 17-19

IL PROF. DOMENICO LONGO
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
riceve per le MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
in via S. Caterina 5, tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Albergatori
Nel rinnovare i Vs/ impianti e per migliorare le Vs/ attrezzature ricordate materassi - cuscini - imbottiture varie in
gommapiuma
m. r.
realizzazione PIRELLI SAPSA
Agenzia Trevenezie - Trieste - Mantova
Padova - S. Fermo 1 - Tel. 27-532

AGENTI ESCLUSIVI
cercansi ogni regione Italia per vendita in proprio
Apparecchi acustici "ZENITH„
Chicago U.S.A.
Vendita al pubblico: L. 75.000
Indicare possibilità finanziarie, età, referenze, curriculum — Scrivere: ELECTRONICS CORPORATION ROMA - Via del Corso, 107

CONCESSIONARIA
tutta Italia primaria CASA BIRRA SVEDESE
CERCA
rappresentante bene introdotto con deposito per la Venezia Giulia.
Massima serietà. Dettagliare referenze. Scrivere Casella 330/N SPI Milano.

PILLOLE di S. FOSCA o del piovano
LASSATIVE PURGATIVE
NELLE PRINCIPALI FARMACIE O CON VAGLIA DI L.150 AL LABORATORIO S.FOSCA
F. PONCI-VENEZIA

LA FULMINEA TRAGEDIA DELLO «STELLA MARIS»

Un copertone galleggia sul mare

L'interno del veliero perlustrato inutilmente da un sommozzatore - Il naufragio è forse dovuto alla rottura del timone
Le salme dei tre marinai non sono state ancora ripescate

Davanti alla morte, l'uomo si trova sempre solo a concludere l'atto supremo della vita; ma, di solito, è una solitudine dell'anima con se stessa, mentre forse intorno fervono i soccorsi materiali e l'interessamento degli altri, impotenti ad arrivare con la loro opera in una zona che è preclusa all'umanità. Ma il dramma fulmineo e fatale dei tre uomini dello «Stella Maris» si è svolto in una incredibile solitudine, anche materiale, nonostante la vicinanza della costa e il mare molto frequentato, tanto da rimanere chiuso nel suo mistero e da tutti ignorato per un intero giorno. I tre uomini si sono trovati nella loro ultima avventura soli e abbandonati, a lottare contro la morte, mentre molte altre barche erano in mare tutt'intorno, a non più di un miglio, in piena luce meridiana, fra le 12 e le 13, indifferenti e inconsapevoli del loro rischio; e mentre la costa bassa e tortuosa della baia di Panzano pareva offrire vicino e facile approdo.

Eppure, nessuno si è accorto di loro; e nessuno di loro è riuscito a salvarsi. Il fatto rappresenta una straordinaria e quasi inconcepibile avversità della sorte, quando si consideri solo la circostanza che il motoveliero naufragato, partito con suo carico di ghiaia e di sabbia alle ore 7.30 dalla Punta Sdobba, faceva parte di una numerosa flottiglia di barche del medesimo tipo e destinate al medesimo trasporto verso Trieste, delle quali poco prima erano partite una decina, ed altre tre seguivano mano a mano poco dietro. Oltre a ciò, molti erano i pescherecci che nel momento dello stratempo e del sinistro tenevano il mare nelle vicinanze. Ma nessuno si accorse di nulla, ed i tre uomini furono ghermiti dal destino in un modo che continua a rimanere avvolto nel mistero, anche adesso che le indagini minute e i rilievi hanno cominciato a gettar qualche luce sulle cause.

Eppure, gli uomini dello «Stella Maris» devono aver cercato ad un certo momento, disperatamente, di segnalare all'umanità vicina il pericolo, e di ottenere soccorsi. A questo fa pensare un vecchio copertone da autocarro, di quelli che le barche usano a volte come parabordo, issato al sommo dell'albero di prua, e rinvenuto emergente in questa posizione altrimenti inspiegabile. Ma è probabile che allo scatenarsi subitaneo della furia del vento e del mare — si parla di ondate di oltre 4 metri — formidabile, benchè ristretto per la forma più violenta a una superficie molto limitata, di non forse più di un miglio quadrato, tutti si siano trovati in così grande difficoltà da non avere occhio o mente per altro; e infatti, tutti i natanti sparsi per la zona di mare, fra cui i tredici motovelieri della flottiglia dello «Stella Maris», si sparpagliarono verso il più prossimo rifugio, approdando chi a Grado, chi a Punta Sdobba, chi a Duino, chi a Sistiana, chi finalmente a S. Croce.

Una sola testimonianza si è potuta raccogliere dello «Stella Maris» in questo frangente. Il motoveliero naufragato fu avvistato dall'equipaggio di quel motoveliero della flottiglia che seguiva immediatamente, e su cui si trovavano parenti degli scomparsi, molto vicino a Sistiana, quasi all'imboccatura del porto, così che questi uomini erano rimasti nella convinzione che avesse raggiunto quel porto, e si adoperarono per conto proprio, senz'altra preoccupazione, per approdare a Monfalcone. Che cosa era invece avvenuto? Come noto, le ricerche dell'altro giorno erano rimaste infruttuose. La Capitaneria di porto di Monfalcone, appena avuto sentore del sinistro, seguendo il racconto di un pescatore, aveva iniziato le indagini e ricerche con un rimorchiatore, sotto la direzione del cap. Filzi. Scoperti i due alberi del veliero, al centro della baia di Panzano, a quasi uguale distanza di due miglia da Punta Sdobba, Monfalcone e Sistiana, il capitano Filzi, portatosi sullo specchio d'acqua del naufragio, rilevava la necessità di servirsi di un palombaro per continuare l'indagine. La seconda spedizione, col palombaro Giuseppe Bon, messo a disposizione dall'Impresa ricuperi. Tognon, partiva alle ore 14 da Monfalcone, sotto la direzione del ten. D'Este, pure della Capitaneria. I rilievi del palombaro sono noti: la barca, col suo carico di ghiaia, risultava colata a picco verticalmente; all'intorno, tracce di ghiaia, fra cui, semiaffondate, tre pale indicavano che l'equipaggio doveva aver tentato, di fronte al pericolo, di liberarsi di parte del carico. Rinveniva inoltre tre biciclette, due stivali, un berretto e un giubbetto, che il figlio del Canciano ha riconosciuto appartenente al padre. Il rinvenimento di questi indumenti ha fatto pensare che ad un certo momento gli uomini se ne siano liberati, per tentar di salvarsi a nuoto. Ma al palombaro non è stato possibile penetrare nell'interno del veliero, attraverso ai due boccaporti di poppa e di prua, perchè impedito dal volume dello scafandro. Intanto, dal dott. Giovanni Picerni, comandante della Polizia di frontiera, veniva informata con fonogramma la Polizia Civile di Trieste, che provvedeva a sua volta a effettuare i rilievi e le ricerche del caso nella zona del sinistro. Le ricerche sono state riprese ieri mattina, con una spedizione condotta su un motoveliero, a bordo del quale si trovavano due sommozzatori di Trieste.

Il veliero affondato è di proprietà di un Antonio Canciani, parente di uno dei tre scomparsi. Ieri a mezzogiorno il ten. D'Este faceva eseguire due successive immersioni a uno dei due sommozzatori, Giuseppe Derin, un vigoroso giovane. Nella prima egli riusciva a penetrare nel locale del motore di poppa, dove trovava tutto ordinato; nella seconda penetrava per altro boccaporto a prua, nell'ambiente degli alloggi, dove pure nulla di anormale era riscontrabile. Molto interessante invece un altro rilievo effettuato nella seconda immersione, cioè la rottura del timone, in alto, presso la barra, rottura evidentemente avvenuta durante il galleggiamento, e non già per conseguenza del naufragio. Questa osservazione permette forse di ricostruire l'incidente: mentre il veliero tentava di guadagnare il porto di Sistiana, l'impetuosità del mare deve aver spezzato il timone, così da rendere impossibile il governo dell'unità. Forse allora gli uomini hanno tentato di dirigersi con la vela, ancora tutta issata all'albero maggiore di prua e strappata nella parte superiore. Siccome il vento spirava verso sud, il veliero veniva sospinto al largo, e andava verso la sua fine.

Il motoveliero al comando del ten. D'Este, mentre sul posto del sinistro giungevano una motovedetta della Polizia Civile e un'altra della Capitaneria di Grado, perlustrava il mare da Punta Sdobba lungo tutta la costa, rientrando infine senza alcun risultato a Monfalcone intorno alle 16.

A meno che il mare non abbia portato al largo le salme, esse dovrebbero riaffiorare entro oggi tra Monfalcone e Grado, o risultare impigliate in qualcuna delle numerose reti stese dai nostri pescatori nella baia. Il servizio di perlustrazione e di ricerca viene continuato dalla Polizia Civile di Trieste e dai mezzi della Guardia di Finanza di Monfalcone, in collaborazione con i pescatori. Concluderemo ricordando una sinistra coincidenza, tale da dare cattiva fama a questo braccio di mare, solitamente di così dolce aspetto: ventotto anni or sono, e precisamente il 9 marzo 1925, quasi nell'identico punto della nuova tragedia, a un miglio circa più verso Punta Sdobba, due altri pescatori perdettero la vita in circostanze analoghe.

Acqueforti di Chagall nella Galleria del C.C.A.

Una Mostra di Marc Chagall, comprenda essa qualsivoglia dei suoi molteplici generi di specializzazione, costituisce sempre un avvenimento artistico di singolare rilievo. Questa volta si tratterà di offrire al pubblico triestino un'interessante esposizione di acqueforti originali, acquerellate a mano dall'autore, tutte appartenenti alla celebre e tanto discussa serie illustrativa delle «Favole» di La Fontaine. L'importante Mostra, a cura della Sezione arti figurative del C.C.A., è d'imminente apertura nella Galleria di via S. Carlo 2.

E' morta la maestra Dilena

Si è spenta ieri, all'età di 68 anni, in una corsia del nostro Ospedale maggiore ove era stata ricoverata, la maestra Elvira Dilena, che per 37 anni aveva insegnato nelle scuole elementari di Monfalcone. Nativa di Veglia, la maestra Dilena aveva profuso nella professione tutta la sua vibrante passione di Patria e, prima ch'ella venisse messa a riposo, due generazioni di scolari avevano potuto ricevere da lei i più nobili insegnamenti. La sua scomparsa viene appresa con grande dolore da quanti la conobbero. I funerali muoveranno questa mattina alle dieci dalla cappella dell'Ospedale.

Prospettive per il turismo

Esperti germanici in visita a Trieste

Un gruppo di esponenti dell'industria turistica germanica giungono oggi a Trieste, ove saranno ospiti del locale Ente per il turismo. Della comitiva, che ha visitato ieri la spiaggia, gli impianti termali e le attrezzature alberghiere di Grado, fanno parte i rappresentanti degli uffici turistici di Berlino, Amburgo, Franco forte sul Meno, Monaco di Baviera, Friburgo, Stoccarda, Mannheim, Dortmund, Essen e Brema. Non va sottovalutata l'importanza di questa visita che potrà portare a favorevoli risultati negli scambi turistici per la prossima estate fra le nostre regioni e la Germania. L'arrivo degli ospiti al posto di blocco di Duino è previsto per le 10.30 del mattino: sarà a riceverli un rappresentante dell'Ente provinciale del turismo di Trieste che li accompagnerà poi nella visita alla città. Nel programma pomeridiano, è prevista anche una gita a Gorizia.

Le dighe foranee saranno completate

Il Dipartimento lavori e servizi pubblici del G.M.A., proseguendo l'opera di ricostruzione e restauro delle dighe foranee del Porto Nuovo, ha approvato il progetto per il completamento dei lavori in corso sulla prima diga foranea che comportano una spesa globale di circa 214 milioni di lire. Contemporaneamente è stato autorizzato il Genio Civile a dar corso ai lavori aggiuntivi, che prevedono una spesa di 149 milioni di lire.

I PACCHI-DONO «CARE» IN LIRE possono essere spediti da Trieste

Le ordinazioni attraverso la Banca Nazionale del Lavoro

Il capo della locale Missione CARE, Francis X. Mayers, annuncia che tutti coloro che sono in possesso della carta d'identità di residente permanente della Zona, potranno d'ora innanzi acquistare in lire dei pacchi CARE da inviarsi ai loro amici e conoscenti. Si tratta degli stessi pacchi che finora si potevano ordinare con pagamento in dollari americani. I pacchi vestiario e alimentari della CARE vengono spediti in più di una ventina di Paesi e sono esenti da tassa, dogana e dal razionamento.

Le ordinazioni dei pacchi possono venire effettuate presso tutte le filiali della Banca Nazionale del Lavoro. La consegna dei pacchi è garantita; in caso di mancata consegna viene rimborsato il prezzo di acquisto. Ogni persona che invia un pacco, riceverà una ricevuta firmata dal destinatario per comprovare che il pacco è arrivato a destinazione. I prezzi dei pacchi CARE variano da lire 2630 a lire 11.750; questi prezzi sono comprensivi di tutte le spese, così che il destinatario non ha nulla da pagare.

Si ricorda che la CARE è una organizzazione non commerciale formata da ventisei istituzioni americane di soccorso, religiose, di lavoratori e cooperative; essa acquista generi alimentari e tessili in grandi quantità, ne confeziona dei pacchi e li invia ai magazzini costituiti in ogni parte del mondo. Dalla fine della guerra, il popolo americano ha inviato oltremare quasi 20 milioni di pacchi CARE.

L'ordinazione dei pacchi CARE può essere effettuata per i seguenti Paesi: Austria, Belgio, Inghilterra, Scozia, Galles e Irlanda del Nord, Finlandia, Francia, Germania Occidentale e Berlino, Grecia, Malta, Giappone e Okinawa, Olanda, Norvegia, Pakistan, Filippine e Jugoslavia. Informazioni dettagliate sul contenuto dei pacchi e relativi prezzi si possono ottenere presso la Banca Nazionale del Lavoro, piazza Ponterosso 1.

Il nuovo Circolo ACLI a S. Sabba

Oggi si inaugura un nuovo Circolo ACLI nel rione di S. Sabba. Le cerimonie dell'inaugurazione avranno inizio con la Messa celebrata nella chiesa dei Servi di Maria alle 10; subito dopo, nella sede di via dell'Istria 214, piano I, si terrà la riunione inaugurale, durante la quale il vice-presidente provinciale, dott. Masutto, parlerà su «Le ACLI, movimento operaio». Nel pomeriggio, nella sede sociale i soci converranno per una serata ricreativa, che avrà inizio alle ore 18.

La disperata situazione di una famiglia sfrattata

A seguito delle gravi conseguenze determinate dal primo gruppo di sfratti eseguiti lo scorso mese, al termine del precedente periodo di sospensiva, tutti gli sloggi sono stati d'autorità rinviati a dopo il prossimo giugno. Il provvedimento ha riportato la tranquillità nelle centinaia di famiglie minacciate di sfratto, ma ha d'altra parte abbandonato al loro destino coloro che intanto già erano stati sloggiati. Si ricorderà il doloroso caso della famiglia di Servola (un operaio dei Cantieri con sei familiari a carico, tra i quali dei bambini e degli ammalati) che era stata letteralmente messa sulla strada, con le masserizie depositate in un magazzino a cura dell'ufficiale giudiziario. Le autorità si sono occupate di questi sette infelici (se ne è parlato anche al Consiglio comunale) e per interessamento del Vescovo e del Prefetto è stato offerto loro, sino a ieri l'altro, alloggio gratuito in albergo. Ora la famiglia si trova nuovamente abbandonata sulla strada, impossibilitata a procurarsi un tetto. Sprovvisti delle loro robe che sono chiuse nel magazzino, costretti a trascorrere le notti sul tavolaccio delle camere di sicurezza in Polizia, essi sono condannati alla disperazione. Possibile che neppure al Silos, o al Ferdinandeo ci sia un posto per questi sette infelici?

Tra i due litiganti la clavicola non gode

Accompagnato dai suoi genitori, il ragazzo Giorgio Milocco, di 15 anni, abitante in Strada Vecchia dell'Istria 173, ha raggiunto alle 15.30 di ieri l'ospedale, dove il medico astante gli ha riscontrato la frattura della clavicola sinistra. Il ragazzo, che è stato trattenuto nel reparto ortopedico con prognosi di 20 giorni, ha narrato di avere riportato la lesione a scuola — frequenta l'istituto «Bergamas», a San Sabba — durante un bisticcio con un compagno di classe, certo Giorgio Marin, di 16 anni. Verso le 15.50, essendo l'insegnante momentaneamente uscito di classe, i due ragazzi si sono messi a leticare e, durante il bisticcio, il Milocco è caduto pesantemente sul pavimento, fratturandosi la clavicola.

Un vigile urbano ha rinvenuto ieri mattina in via delle Ombrelle una pistola «Verry» efficiente, con in canna il bossolo di una cartuccia già esplosa. Il vigile ha consegnato l'arma al Distretto centrale. L'equipaggio di una motovedetta della Polizia ha avvistato a due metri di profondità, al largo dei bagni di Grignano un proiettile d'artiglieria; l'ordigno verrà ricuperato dai sommozzatori.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

L'assoluzione di un agente accusato di lesioni gravi

Una camionetta Morris, del vecchio tipo, che il Comando della Polizia aveva adibito al trasporto dei fermati al Coroneo, nel giugno dello scorso anno aveva un incidente. La macchina, a bordo della quale si trovavano due donne arrestate dalla CID di piazza Dalmazia, guidata dall'agente Raffaele Petronio, saliva la via Nizza, diretta alle carceri, quando, dinanzi all'edificio, veniva investita in pieno da una Lambretta montata da tale Paolo Ukmar, di 28 anni. Occorre rilevare che la Morris era priva della freccia di segnalazione e mancava dell'indicatore «Stop» che segnala il rallentamento della marcia. Il Petronio, giunto con la camionetta all'altezza delle carceri, iniziò la manovra per accostarsi, come d'obbligo, all'ingresso dell'edificio, sì da rendere più sicuro lo sbarco dei detenuti e il loro avvio al Coroneo. Nel fare la manovra di conversione l'autista fece l'opportuna segnalazione con il braccio destro, dal lato cioè del volante. Purtroppo nella stessa direzione stava sopraggiungendo, a grande velocità, l'Ukmar; o egli non vide la segnalazione, o data la velocità, non fu in grado di arrestare la Lambretta. Il giovane riportò gravi lesioni, tanto che dovette essere ricoverato all'ospedale, con una degenza di oltre duecento giorni, mentre per la frattura del femore riportò un indebolimento permanente all'organo della deambulazione.

Ieri, davanti al Pretore, si è discussa la responsabilità dell'agente Petronio, accusato di lesioni colpose gravi. Egli si è difeso affermando di aver fatto la segnalazione di mutamento di direzione e di avere iniziato tale manovra quando il motoscoterista era molto distante, ma che questi volle egualmente proseguire, sì da andare a cozzare contro la Morris. Il teste Scocchi, della Polizia del traffico, che eseguì i rilievi, e la guardia Toscano, che si trovava a bordo della Morris, hanno deposto suffragando la tesi difensiva del Petronio. In esito alle risultanze di causa, il Pretore ha assolto l'agente Petronio perchè il fatto non costituisce reato.

Pretore Adleman; cancelliere Masutto; difensore dott. Pierpaolo Poillucci.

L'assemblea dei coltivatori diretti

Nella sede della Federazione dei coltivatori diretti ha avuto luogo iersera l'assemblea annuale sociale, con la partecipazione dei delegati e di numerosi soci. Ha aperto i lavori il presidente della Federazione, Giovanni Parovel, con lo svolgimento della relazione morale e finanziaria, ponendo in rilievo i molti problemi che hanno impegnato l'attività sociale nello scorso anno, in campo assistenziale, tributario, tecnico, organizzativo ed economico. Dopo interessanti interventi, le relazioni sono state approvate all'unanimità, con particolare plauso per l'opera del presidente e del direttore della Federazione, dott. Rustia-Traine, quest'ultimo per il fattivo e proficuo lavoro inteso a sempre maggiormente potenziare l'organizzazione di categoria.

Un «Ballo della Primavera» per gli esercenti pubblici

Nei locali dell'Albergo Excelsior, si svolgerà mercoledì 18 corrente il «Ballo della Primavera», organizzato dall'Associazione esercenti e dalla Federazione pubblici esercizi. Al ballo, che sarà allietato da numerose attrazioni e giochi a premio, è abbinato un concorso gastronomico ed uno per la migliore acconciatura e pettinatura femminile.

Il dente avvelenato

E' stata accolta nel II reparto medico dell'Ospedale con prognosi riservata Giuseppina Giordani, di 22 anni, abitante in via San Maurizio 11, per infezione tetanica. La ragazza ha narrato che lo scorso mese, in una villa di San Luigi, era stata assalita da un cane, che l'aveva morsa a una gamba.

ASTERISCHI

NOZZE D'ORO

I coniugi Francesca e Giovanni Ruzzier festeggiano oggi il 50.o anniversario di matrimonio, celebrato a Pirano il 23 febbraio 1903. Auguri vivissimi dalle congiunte famiglie Trevisani, Ruzzier e Parlato.

LAUREE

La signorina Aurora Zavertanik si è laureata brillantemente in medicina e chirurgia discutendo con il chiarissimo prof. G. Boschi la tesi: «Su una curiosa manifestazione psico-somatica in un soggetto istero-sinistrosico». Alla neo dottoressa congratulazioni e auguri.

— Il signor Francesco Zagolin ha conseguito la laurea in architettura nell'Università di Milano. Rallegramenti e auguri vivissimi.

— Nino Pinzani ha conseguito la laurea di dottore architetto presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Rallegramenti ed auguri.

— Venerdì 6 c. m. la signora Mara Maucci Frediani ha conseguito a pieni voti la laurea in Lettere presso la nostra Università. Alla neo dottoressa vivissimi rallegramenti ed auguri.

— All'Università di Torino si è laureato a pieni voti in veterinaria il sig. Costanzo Tomatis. Al neo dottore, auguri.

NOMINA

Apprendiamo che il matematico concittadino dott. Mario Dolcher ha avuto l'onore di esser stato nominato membro del «Institute for Advanced Study» di Princeton. Al dottor Dolcher, attualmente professore incaricato nell'Università di Ferrara, rallegramenti ed auguri.

NOVITA' PER LE SIGNORE

Il gusto, la distinzione, la personalità di una signora elegante, tutto ciò può essere sciupato dal più banale degli incidenti: la smagliatura di una calza. L'inconveniente, che si verifica per l'esigenza delle signore di portare calze velatissime, è stato eliminato con la creazione del nuovo filato «Perlon» che accentra le qualità della seta, massima elasticità, potere assorbente e calorifico, ma soprattutto il più prezioso dei requisiti: la indemagliabilità. Tutto ciò ne garantisce una lunga durata e siccome la calza «Perlon» ha un prezzo conveniente, la fa ricercatissima da tutte le signore. Il nuovo prodotto è già in vendita nel Negozio Salvagno, Portici di Chiozza, che per primo presenta la «Perlon» a Trieste.

BALLO AL C.C.A.

Oggi, dalle ore 17 alle 20,30, si avrà nella sala maggiore del C. C. A. l'ultimo trattenimento domenicale di danza della stagione in corso.

BALLO STUDENTESCO...

... alla «Ginnastica», oggi, pomeriggio, dalle ore 16 alle 19.30. Il trattenimento serale rimane sospeso.

MOVIMENTATO INCIDENTE SULLA PISTA DI MONTEBELLO

TRE GUIDATORI A TERRA in un pauroso groviglio

Il popolare Francesco Mescalchin ricoverato all'ospedale

Il pomeriggio trottistico a Montebello è stato movimentato ieri da un serio incidente, nel quale è rimasto ferito un popolare guidatore: Francesco Mescalchin, di 41 anni, abitante in via Canova 18. Alle 15.30, stava per concludersi la seconda divisione della terza corsa, il «Premio dei cesellí» riservata ai «tre anni». Sulla pista, a cento metri dal traguardo, erano «in corsa» tre cavalli: «Berghetto», guidato da Ugo Belladonna, in prima posizione, a mezza ruota, «Principessa Tatiana», guidata da Noè Granzotto, e nella scia dei primi due, «Violetta Mammola», guidata da Mescalchin. E proprio a cento metri dal traguardo è accaduto, improvviso, l'incidente: «Berghetto» è incespicato nella corsa, si è piegato sulle ginocchia, stramazzando quindi al suolo e stendendosi di traverso sulla pista. Nella caduta, il Belladonna veniva scodellato a terra, accanto al cavallo.

«Principessa Tatiana», lanciatissima nella corsa e per di più quasi affiancata a «Berghetto», non ha potuto fermarsi; la ruota sinistra del suo «sulky» scavalcava l'animale caduto. Per lo sbandamento del fragile sediolo, anche il Granzotto veniva rovesciato sulla pista. Al largo, a fortissima andatura, è sopraggiunta «Violetta Mammola», che si è trovata davanti un groviglio di uomini, ruote e cavalli. La cavalla non poteva essere frenata e, dopo aver urtato con il «sulky» Granzotto, gettava a terra il suo guidatore, Francesco Mescalchin. Mentre avveniva l'urto, guidata da Lucio Piratti, arrivava sul punto fatale «Bonaccia»; il guidatore ha tirato energicamente le briglie, senza per altro poter impedire che l'animale finisse in quel pauroso groviglio, arrestandosi su «Berghetto».

Gli spettatori erano tutti in piedi sulle tribune per seguire il drammatico e, per qualche lato, spettacolare incidente. Belladonna aveva la forza di rialzarsi e di trattenere nelle guide «Berghetto», che era ancora a terra; ma i ruzzoloni e le cadute avevano intanto eccitato gli altri due cavalli, «Principessa Tatiana» e «Violetta Mammola», che, con i «sulky» vuoti si sono slanciati in una folle corsa lungo la pista. «Principessa Tatiana» girava al largo, mentre «Violetta Mammola», nonostante i segnali del commissario, dopo il primo giro è andata nuovamente ad investire «Berghetto», ancora disteso al suolo. Le due cavalle sono state finalmente acciuffate, mentre Mescalchin veniva accompagnato nella infermeria annessa all'Ippodromo, dove ha ricevuto i primi soccorsi.

Telefonicamente è stata chiamata la CRI, e con un'autolettiga il medico di turno dott. Osti accorreva sul posto e riscontrava al guidatore una contusione all'anca destra con sospette lesioni ossee al cinto pelvico. Adagiato sulla barella, il Mescalchin è stato accompagnato d'urgenza all'ospedale, ove è stato accolto nel reparto ortopedico con prognosi di 40 giorni; in serata, il popolare «Checco» è stato sottoposto alla prova radiologica, ma per ora si ignora il referto dei medici.

La corsa, interrotta per una ventina di minuti, è stata ripetuta. Nonostante il capitombolo e gli urti ricevuti, «Berghetto» e gli altri protagonisti del movimentato incidente, son ritornati in pista, compresa «Violetta Mammola», guidata dall'allievo Furlan. La vittoria ha arriso a «Principessa Tatiana»: la cavalla che già nella precedente sfortunata corsa era stata data per vincitrice, ha tagliato brillantemente il traguardo. Nel lasciare l'Ippodromo, Mescalchin si doleva di dover lasciare la pista, e si rammaricava che l'incidente, oltre a quella corsa, gli farà perdere un'altra importante competizione trottistica.

I ladri nella stalla

Per vecchia consuetudine, Vittorio Primosi, di 36 anni, abitante in via dei Moreri 160, lasciava la porta della stalla, annessa alla sua casa, chiusa soltanto con la maniglia. Questa sua abitudine doveva essere conosciuta dall'ignoto ladruncolo che, penetrato l'altra notte nel rustico edificio, vi ha asportato una caldaia di rame del peso di otto kg. e della capacità di 40 litri che i Primosi usavano per riscaldare l'acqua per il bucato. Il proprietario ha subito un danno di seimila lire.

LE CONFERENZE

I mosaici di Piazza Armerina nella dotta lezione del prof. Biagio Pace

Si è tenuta iersera al Circolo della Cultura e delle Arti l'attesa conferenza di Biagio Pace sui mosaici di Piazza Armerina in Sicilia. Il prof. Pace, ordinario di topografia dell'Italia antica presso l'Università di Roma, è certo il maggior conoscitore di cose siciliane dell'età greco-romana, e unisce ad una poderosa preparazione archeologica le qualità che distinguono l'uomo di gusto e lo intenditore d'arte. La sua parola è stata infiammata e viva, tale da conquistarsi subito la simpatia e la partecipante attenzione del numerosissimo uditorio.

Presentato dal prof. Schiffrer, l'oratore ha rievocato brevemente gli antefatti del fortunato scavo che va restituendo da un paio d'anni a questa parte uno dei più vasti e singolari complessi musivi del mondo romano. Si tratta di una grande villa, una villa di un gran signore della fine del terzo o dell'inizio del quarto secolo che potrebbe vantaggiosamente competere con le stesse residenze imperiali. Il prof. Pace identifica, nei tre principali «tappeti» figurati (3 di fronte a 3 decine di minori decorazioni) diverse «mani» corrispondenti ad altrettanti fondamentali indirizzi. Un indirizzo volumetrico «cubista» nel gran tondo le fatiche d'Ercole (o meglio «la strage» dei mostri domati dall'eroe) e una tendenza illusionistica-impressionistica (nel pavimento del corridoio con la scena di caccia) rappresentano le più notevoli «novità» di questa tarda pittura romana che reagisce per serietà alle tradizioni classicistiche ereditate dall'arte greca.

L'oratore, che ha illustrato le sue parole con una bella serie di diapositive, si è quindi soffermato su di un altro brano di mosaico che viene ad illuminare su di un particolare aspetto di questa età: la vita del teatro, con una serie di «mime», intente ad una danza figurata. Ha quindi concluso il suo discorso con un calzante raffronto tra le condizioni artistiche del mondo romano del IV secolo e quelle del mondo attuale, parimenti intento a cercare nuovi mezzi di espressione al di fuori e contro tradizioni troppo a lungo imperanti e per ciò generatrici di stanchezza.

Il pubblico, visibilmente soddisfatto di questa dotta e nello stesso tempo divertente ed agile conferenza ha tributato alla fine un caloroso applauso all'oratore, che è stato felicitato dalle autorità presenti e dai rappresentanti degli enti culturali. Purtroppo, in seguito alla temporanea sospensione del servizio aereo, non si è potuto avere in tempo il film a colori che il prof. Pace aveva fatto girare a vivente documentazione dei mosaici di Piazza Armerina. Ma l'uditorio è stato comunque rassicurato che il film sarà in ogni modo inviato a Trieste e proiettato nella sede del Circolo, accompagnato questa volta, non più dalla viva voce dell'oratore, ma dalla medesima voce registrata sulla colonna sonora.

◆ Il prof. Kalman Ternay, lettore di lingua ungherese alla nostra Università, ha tenuto nei giorni scorsi a Verona, sotto gli auspici della Dante Alighieri, una interessante conferenza su «Dante e la sua opera nella moderna letteratura ungherese», ricordando la completa traduzione di Michele Babits e presentando un ricco florilegio dei moderni poeti magiari che si ispirarono al genio del fiorentino. La bella conferenza, conclusa con l'affermazione che l'Ungheria non rinuncerà mai ai valori cristiani rappresentati da Dante, ha avuto una simpatica risonanza sulla stampa veronese. «Per la novità dell'argomento — scrive l'«Arena» — e la salda, elevata e approfondita trattazione, il prof. Ternay fu molto apprezzato e lungamente applaudito».

◆ Domani sera, alle 19 nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri», il prof. Bruno Maile, terrà, per invito dell'Università popolare, un'interessante conferenza sul tema: «Valori della scienza». L'illustre oratore, considerando alcune voci del nostro tempo, che tendono a dimostrare la povertà spirituale o per lo meno il turbamento delle coscienze contemporanee, opporrà a tale tendenza la conquista spirituale dell'indagine scientifica, mediante la trasposizione dei valori scientifici nel campo spirituale e trattando il problema matematico come problema essenzialmente spirituale. Ingresso libero.

◆ Mercoledì, alle 21, avrà luogo a Palazzo Artelli un dibattito sul tema «Libertà di stampa e libertà di informazione». Presiederà il magistrato dott. Arturo Gargano e interverranno alla discussione la dott. Aurelia Gruber Benco, direttrice della rivista «Umana», il prof. Agostino Origone, il prof. Amleto Loro, il prof. Giacomo Furlani.

◆ Il rev. don Giuseppe Sisti, assistente ecclesiastico dell'Associazione italiana maestri cattolici, riferirà le sue impressioni sul suo recente viaggio in Terra Santa, mercoledì, alle 19, nella sala del Liceo Musicale di via Carducci 24, gentilmente concessa. L'interessante relazione, che trovò tanto consenso nell'uditorio, viene ripetuta in seguito a numerose richieste.

Una visione degli interni del negozio di Piazza Goldoni della Ditta Lorenzo Galtrucco, inaugurato la scorsa settimana alla presenza delle massime autorità cittadine e di esponenti della maggiore industria tessile italiana quali il comm. Ettore Fila, titolare dei Lanifici Fila; del comm. Pierino Tallia, titolare dei Lanifici Tallia; del signor Marino Bevilacqua, titolare dei Lanifici Bevilacqua.

Alla realizzazione dell'esemplare ambiente, progettato da gli architetti Ulrich, Nordio e Cervi, lussuosa cornice ai tessuti di alta novità della S.p.A. Lorenzo Galtrucco, hanno contribuito le ditte ed imprese cittadine: Costruzioni Generali, per tutte le opere in muratura; S.I.L.M.A., per i serramenti; Polvi, per le pitture; Frandoli e Cecconi, per i lavori di falegnameria; Presel, per gli impianti elettrici; Giassi, per i tendaggi; Pollini, per le soffittature; Zennaro, per i cristalli; Magazzini dell'Edilizia, per la pavimentazione e Marin, per i marmi. Le ditte De Poli di Padova, per gli smalti, e le imprese di Milano: «Nuova Vetrina», per le opere in metallo; Arteluce, per i lampadari; Pastelor, per i corpi illuminanti; Aga, per il pavimento di gomma; Malugani, per le tendine veneziane; Cirla, per i marmi della facciata e Fontana, per gli specchi, che meritano di essere segnalate per l'alta perizia e capacità.

Il vespista taglia la corda dopo aver tagliato la strada

Una Lambretta e una Vespa si sono scontrate ieri pomeriggio in Campo San Giacomo, fortunatamente senza gravi conseguenze. Erano le 15.40, quando Germano Capitanio, di 17 anni, abitante al n. 18 del Campo San Giacomo, lasciava la sua casa in arcioni alla Lambretta, TS 8903, con sul sellino posteriore l'amico Bruno Crivillè, di 16 anni, abitante in via Ponziana 6. Il Capitanio s'immetteva nella via dell'Istria, seguendo una Vespa, che lo precedeva di pochi metri. Giunto all'altezza della via San Zenone, lo sconosciuto che pilotava la Vespa svoltava a sinistra e il Capitanio, colto alla sprovvista da quell'improvvisa deviazione, finiva col venire a collisione con la Vespa.

In seguito all'urto, la Lambretta si rovesciava, trascinando nella caduta anche i due giovani, mentre la Vespa non subiva neppure uno sbandamento. Rialzandosi da terra, il Capitanio ha avuto una breve discussione con il conducente della Vespa, il quale ha troncato a metà il vivace scambio di parole e s'è allontanato, prima che qualcuno fosse riuscito a rilevare la targa dello scooter. Il Capitanio, ch'era ferito al viso, è stato accompagnato alla CRI dall'amico. Medicato sommariamente dai sanitari, il giovanotto, che presentava ferite lacero contuse alle labbra, è stato adagiato su un'autolettiga e trasportato all'ospedale.

Alla stessa ora, mentre percorreva in bicicletta la via delle Ginestre, lo studente Lucio Genzo, di 15 anni, abitante in via Giusti 10, giunto nei pressi della scuola di quella strada, è stato urtato da una «giardinetta» e, per la spinta, è stato sbalzato di sella. Il Genzo si è presentato più tardi alla CRI.

Iersera, si è presentato da solo all'ospedale Francesco Urdini, di 25 anni, abitante in via Giulia 116, il quale è stato accolto nella I divisione chirurgica con prognosi di un mese, per una ferita lacero contusa con asportazione dei tessuti al malleolo esterno sinistro, nonchè sospette lesioni ossee. Il giovanotto ha narrato che, verso le 17, mentre ritornava a Trieste da Pieris in sella alla Lambretta giudata da un suo amico, Bruno Tugliak, di 26 anni, abitante in via della Galleria 11, ad una curva era stato disarcionato dallo scooter.

Sfonda un vetro per soccorrere una donna

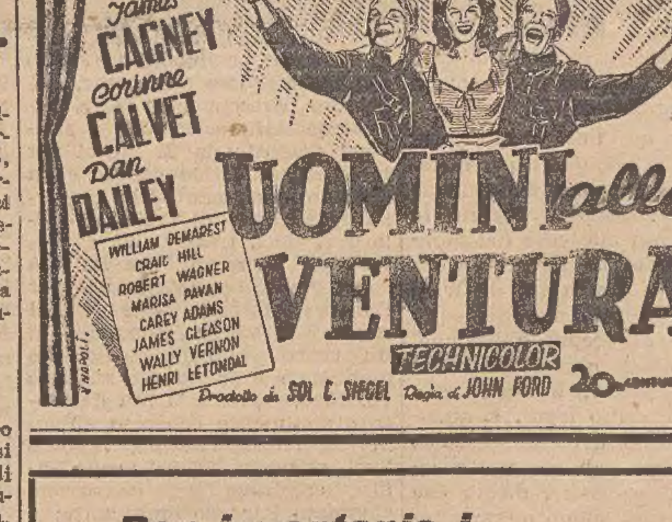
Per prendere una boccata d'aria, Grazia Sciannamblo, di 80 anni, abitante in via Molin a Vento 44, usciva ieri mattina, verso le 8.30, su una terrazza della casa, chiudendosi alle spalle la porta, che è priva della maniglia sul battente che s'affaccia verso l'interno. Ma, mosso appena qualche passo sul terrazzo, la poveretta è stata colta da un malore e si è abbattuta pesantemente sull'impiantito. Il tonfo del suo corpo è stato udito dai vicini, e un giovanotto della casa, Giuseppe Giuliani, di 26 anni, correva in aiuto della vecchia signora. Non potendo aprire la porta, il Giuliani, per fare più in fretta, ha dato un pugno a un vetro e, frantumatolo, ha potuto infilare nello squarcio una mano ed abbassare la maniglia. Incurante del sangue che gli sgorgava da una ferita che i cocci gli avevano prodotto alla mano sinistra, il Giuliani ha raccolto la donna e, dopo averla adagiata su una seggiola, correva a telefonare alla CRI. Con un'autolettiga, tanto egli quanto la Sciannamblo, ancora svenuta e con un grosso ematoma alla regione orbitale sinistra, conseguenza della caduta, sono stati avviati all'Ospedale.

Ferito l'aiutante

Agenti del Distretto di Prosecco hanno chiesto alle 15 di ieri l'intervento della CRI per soccorrere un ragazzo, Luigi Emili, di 14 anni, domiciliato al n. 314 di quella località. Poco prima, il giovane Luigi stava lavorando assieme a suo padre in una vigna: l'uomo doveva piantare alcuni pali e il figlio teneva immobile una piastra metallica, posata sul palo, sulla quale l'uomo batteva con la mazza per rendere più agevole l'interramento. Ma sotto l'infuriare dei colpi, la piastra si è spostata ed ha urtato il ragazzo al capo, ferendolo all'occipite.

Tesoro in cantina
Per il color del topazio, il profumo, il soave abboccato, il Moscato di Pantelleria è un prezioso tesoro della cantina... E digestivo e aperitivo, nutritivo e cordiale: forse perchè lo zibibbo da cui è tratto si matura al caldo sole quasi africano di Pantelleria in un terreno forte e generoso.
MOSCATO DI PANTELLERIA
il calor del Sole fatto vino
STUDIO SIGLA

Al Filodrammatico
UN TRIO FORMIDABILE
ERROL FLYNN
MAUREEN O'HARA
ANTHONY QUINN
NELLA PIU' BELLA STORIA DELLA PIRATERIA MONDIALE IN UN MAGNIFICO TECHNICOLOR
Contro tutte le bandiere
SECONDA SETTIMANA DI CRESCENTE SUCCESSO

TRIONFA al GRATTACIELO


Per inventario i
GRANDI MAGAZZINI
MOBILI CAMPONOVO
Via Battisti 19 (Vis a vis CAFFE' S. MARCO)
ELIMINANO alcuni modelli di stanze matrimoniali, sale pranzo, tinelli, cucine, salotti a prezzi oltremodo vantaggiosi. Si tratta di merce di primissima qualità che viene venduta con la massima garanzia e con eventuali facilitazioni di pagamento.
OGNUNO PUO' SINCERARSI DELLA REALE CONVENIENZA.

STERMIN
STERMIN
VIA MAZZINI 40
Anelli di fidanzamento con brillanti
Bracciali nei nuovissimi modelli di Torino
SPILLE COLLANE ARGENTERIA
La massima scelta

Pesa bambini NOLEGGIO 350 MENSILI
Telefono N. 31-049

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Voto unanime al Senato per la Corte costituzionale

Rinviato ad oggi l'inizio della discussione sulla legge elettorale = Una prima scaramuccia con le sinistre

Roma, 7

L'odissea della legge sulla costituzione e il funzionamento della Corte costituzionale è terminata. Le lievi modifiche apportate ad essa l'altro ieri dai deputati sono state oggi approvate dai senatori alla unanimità, e all'annuncio del risultato della votazione si è levato un applauso da tutti i settori di Palazzo Madama. Il Presidente Paratore ha auspicato che l'istituto della Corte costituzionale trovi al più presto pratica attuazione.

Il Ministro del Lavoro RUBINACCI parlando su una mozione concernente la disciplina degli assegni familiari e la proposta di corrispondere una pensione ai vecchi che ne sono privi, ha dichiarato che si sta studiando la possibilità di elevare il limite di reddito ai fini degli assegni familiari. Ne beneficerà in questo modo un più largo numero di lavoratori.

Quanto alle pensioni per i vecchi, il Ministro ha rilevato che anche a voler corrispondere loro soltanto mille lire al mese si avrebbe un aggravio di sei miliardi al mese, che lo Stato in questo momento non è in grado di assumersi. D'altronde, oggi in Italia il numero dei pensionati dello Stato, della Previdenza sociale e di altri istituti assicurativi supera i due milioni. Non bisogna poi dimenticare che a fianco dello Stato, che stanzia ogni anno cospicue somme per la assistenza, operano migliaia di istituzioni benefiche che vanno incontro ai bisogni di un gran numero di vecchi. Infine, entro quest'anno molto probabilmente sarà pronta la legge per l'estensione dell'assistenza medico-farmaceutica ai pensionati della Previdenza.

A conclusione, il Senato ha approvato un ordine del giorno, che invita il Governo a fare tutto il possibile a favore dei pensionati e dei vecchi.

Di pensioni si è parlato anche nel pomeriggio alla ripresa della discussione sulla legge Bertone per gli aumenti ai mutilati, alle vedove e agli orfani di guerra.

In chiusura di seduta si è avuta la prima scaramuccia sulla legge elettorale, che doveva essere affrontata oggi, ma ciò è stato impossibile essendosi la seduta prolungata più del previsto. Quando si è trattato di decidere se affrontarla domani, domenica, la estrema sinistra ha tentato di opporsi. E' prevalsa infine una proposta affermativa di Cingolani, per cui domani avrà inizio il bis di quella battaglia che due mesi fa ha animato per tante settimane l'aula di Montecitorio.

Il Consiglio dell'Associazione delle famiglie dei Caduti

Roma, 7

Si è tenuta stamane la seduta inaugurale del consiglio nazionale dell'Associazione nazionale delle famiglie dei Caduti in guerra. Nella seduta pomeridiana è stata chiamata a far parte della presidenza la signora Fonda Savio, madre di tre Caduti e presidente del Comitato provinciale triestino, e l'Assemblea ha lungamente applaudito a Trieste italiana.

Il presidente Sansonetti ha quindi svolto una relazione sull'Assistenza in atto per gli oltre settecentomila congiunti dei Caduti, i cui assillanti problemi — ha affermato — non possono essere risolti anche se i contributi governativi sono passati dai 24 milioni del 1945 ai 250 del 1951.

I PROSSIMI ESPERIMENTI NUCLEARI

FANTOCCI IN AUTO sotto gli scoppi atomici

Las Vegas, 7

Viene annunciato ufficialmente che nei prossimi esperimenti atomici americani del 17 marzo, un centinaio di automobili verranno esposte alle esplosioni, a varia distanza, allo scopo di determinare quale protezione gli autoveicoli possano offrire ai loro occupanti in caso di attacco atomico. Queste macchine — che saranno offerte gratuitamente dai loro proprietari, i quali avranno in cambio, in un secondo tempo, il diritto di esporle al pubblico a pagamento — saranno di tutti i tipi, vecchie e nuove, a serbatoio pieno o vuoto, a finestrini aperti o chiusi; in alcune di esse saranno posti dei fantocci in varie posizioni, faccia a terra o seduti al volante.

Negli esperimenti, che avranno luogo in una località del Nevada, verrà pure sperimentato un proiettile da cannone dotato di spoletta atomica. Com'è noto, i cannoni atomici, dei quali sono stati costruiti numerosi esemplari, sono già stati collaudati frequentemente durante lo scorso anno, ma sempre con proiettili non atomici.

La passerella di Cavarzere

Quattro anni di reclusione all'ingegnere comunale

Venezia, 7

Il processo per il crollo della passerella sul fiume Gorzone, avvenuta il 21 maggio 1950, in seguito alla quale perirono 14 bambine e un bimbo di 11 mesi che la stavano attraversando in processione, si è concluso con la condanna dell'ing. Luigi Mancini, ritenuto colpevole dei reati a lui ascritti, a 4 anni di reclusione e alla interdizione dai pubblici uffici per la durata di un anno. Sono invece stati assolti il falegname De Stefani e il muratore Bozzato.

Fulminato dalla corrente

Grosseto, 7

Il giovane Mario Marinelli, di 20 anni, si era stamane recato in un bosco nei pressi di Batignano per raccogliere legna insieme ad alcuni giovani, uno dei quali gli chiedeva una matassa di filo di ferro per legare una fascina. Egli lanciava allora la matassa tenendone in pugno una estremità, ma disgraziatamente il filo andava a posarsi sulla linea ad alta tensione che attraversa il bosco ed il disgraziato colpito dalla potente scarica elettrica rimaneva fulminato all'istante.

L'AFFLUSSO DEI PROFUGHI DALLA GERMANIA ORIENTALE A BERLINO EST AUMENTA PAUROSAMENTE DI GIORNO IN GIORNO. DAVANTI AGLI UFFICI DI SMISTAMENTO, CHE FUNZIONANO DI CONTINUO, LA FILA NON HA MAI TERMINE

Il tesoro di Ribbentrop ritrovato nel Salisburghese?

Vienna, 7

Sembra che sia stato trovato il «tesoro» (o una parte del tesoro) di Von Ribbentrop. La polizia di Salisburgo, essendo venuta a sapere che una persona offriva in vendita ducati d'oro, ha operato una perquisizione nella casa dell'offerente (di cui si tace il nome) e vi ha trovato una cassa colma di monete d'oro, che ha immediatamente sequestrato. La cassa, con tutto il suo prezioso contenuto, sarebbe stata ricuperata dal lago di Hinter (Hintersee); e siccome tale lago faceva parte della zona del castello di Fuschl, dove Ribbentrop risiedeva spesso, si suppone che il tesoro ritrovato appartenesse al defunto Ministro degli Esteri del Reich germanico.

Il lago, dopo la guerra, ha costituito una specie di «Eldorado» per gli abitanti del salisburghese. Verso la fine del 1945 un contadino, arando il suo campo, tirò fuori dal terreno una cassa contenente ben 400 chilogrammi d'oro, che vennero però confiscati dalle forze di occupazione.

Lungo esame dei tecnici al «Mig» atterrato in Danimarca

Copenaghen, 7

Il caccia a reazione «Mig 15» che, pilotato da un aviatore polacco, è atterrato giovedì scorso su un aeroporto danese, è stato sottoposto a un accurato esame da un gruppo di esperti fra cui gli addetti aeronautici dell'ambasciata britannica e americana e tecnici della NATO.

LO STRANO TESTAMENTO DI UN COMMERCIANTE INGLESE

20 milioni in eredità a patto di non fumare

Londra, 7

Un ricco esportatore di Bristol, che non ha mai fumato in vita sua e che detestava le donne che fumano, ha lasciato la propria fortuna di 13 mila sterline (oltre 20 milioni di lire) alla moglie e ai nipoti di sesso maschile a patto che nessuno fumi. Lo strano milionario si chiama Charles Miers ed è deceduto lo scorso novembre.

Il testamento, reso pubblico oggi, contiene una clausola che stabilisce con meticolosa precisione le volontà del defunto: nessuno degli eredi, dice, può beneficiare dei miei soldi se non si impegna solennemente per iscritto a smettere di fumare. L'impegno deve essere firmato in presenza degli esecutori testamentari.

La vedova ha dichiarato che non si rende ragione della strana proibizione. Ella stessa non ha mai fumato e tra gli eredi c'è solo una nipotina ventenne, certa Sheila, che qualche volta tira una boccata di fumo, al massimo due sigarette al giorno. Il testamento esplicitamente esclude dalla eredità un nipote maschio noto per essere un fumatore arrabbiato.

Vecchia uccisa per rapina

Catanzaro, 7

Questa notte è stata uccisa a coltellate nella propria abitazione, da alcuni ignoti, la possidente Maria Gullà, di 69 anni. Il delitto è stato scoperto nelle prime ore di stamane dalla cameriera della vittima, Maria Argirò, di 42 anni, che recatasi come ogni mattina in casa della Gullà ha rinvenuto la vecchia distesa sul letto in una pozza di sangue. Dalle prime indagini sembra che lo omicidio sia stato consumato da più persone a scopo di rapina. Tutti i mobili della casa infatti sono stati manomessi.

PREVISIONI DEL TEMPO

Già da ieri pomeriggio si è profilato un afflusso di aria fredda da Nord che potrà raggiungere l'Italia nella giornata di oggi domenica. Pertanto, le condizioni del tempo tendono a peggiorare specie sulle regioni settentrionali e su quelle dell'alto e medio Tirreno ove si avrà nuvolosità irregolare con qualche piovasco. Altrove nuvolosità irregolare. Le regioni meridionali saranno investite invece da forti venti meridionali. Temperatura in diminuzione nelle regioni settentrionali; stazionaria altrove.

Temperature minime e massime: Bolzano —2.2, 16.4; Trento 1.3, 13.6; Torino 1, 18.2; Milano 1.2, 17.2; Venezia 0.9, 10.7; Genova 6.8, 15.2; Bologna 4.7, 18.4; Pisa 0.6, 15; Firenze 0.8, 15.8; Perugia 4, 13.4; Ancona 6, 14.2; Pescara —1, 16.2; L'Aquila —2.8, 12; Roma 1, 16.1; Napoli 3.8, 14.9; Bari 4, 15; Potenza —0.4, 10. Reggio Calabria 3.2, 14.4; Palermo 5.6, 13.8; Messina 7.6, 14.5; Catania 0.4, 18.6; Sassari 4.6, 15.5.

Conclusi senza impegni i colloqui anglo-americani

Washington, 7

Dopo quattro giorni sono stati ultimati oggi i colloqui economico-politici anglo-americani svoltisi fra il Ministro degli Esteri britannico Anthony Eden, il Cancelliere dello Scacchiere R. A. Butler e i loro consiglieri da una parte e la delegazione americana capeggiata dal Segretario di Stato John Foster Dulles ed il Segretario del Tesoro George Humphrey dall'altra. Lasciando il Dipartimento di Stato Butler ha detto alla stampa: «Abbiamo ultimato quanto prevedevamo. Non sono stati presi impegni. La vostra è una nuova amministrazione e non ci si può attendere che si prendano fermi obblighi».

Dopo i colloqui è stato diramato un comunicato congiunto, in cui si afferma che gli Stati Uniti e la Granbretagna hanno concordato che le proposte presentate alla Persia in merito al problema petrolifero «sono ragionevoli e giuste» ed aggiunge che, se viene raggiunto l'accordo, la Persia avrà a sua disposizione fondi sufficienti per far fronte ai suoi «immediati problemi finanziari».

In merito ai colloqui economici, il comunicato congiunto afferma che gli Stati Uniti hanno aderito ad esaminare alcune proposte derivate dalla conferenza economica del Commonwealth.

Il comunicato politico aggiunge che i diplomatici «hanno scambiato punti di vista in merito agli sviluppi nell'Unione Sovietica».

L'UOMO PIU' VECCHIO DELLA TURCHIA

SPOSA A 112 ANNI UNA DONNA DI 43

Ankara, 7

L'uomo più vecchio della Turchia, certo Ilkin, si è unito in matrimonio con una donna di 43 anni. Lo sposo è nato ben 112 anni fa. Era sergente nell'esercito durante la guerra turco-russa del 1877.

Bandito sardo ucciso

Cagliari, 7

Dopo lunghi appostamenti i carabinieri sono venuti ieri notte a contatto col pericolosissimo latitante Francesco Porcheddu, di 29 anni, il quale all'intimazione di fermo esplodeva contro i militari alcuni colpi di fucile. Ne nasceva un conflitto. I carabinieri reagivano vivacemente con i loro mitra. Il latitante rimaneva crivellato di colpi. Egli era colpito dalla taglia di mezzo milione in quanto ritenuto uno dei maggiori responsabili della rapina di Ozieri.

Dal primo gennaio a oggi ben 48 latitanti sono stati arrestati dai carabinieri in Sardegna.

Nel buio dietro un cespuglio attese il cugino per ucciderlo

Cinque colpi alla vittima - La confessione dell'assassino

Genova, 7

Verso le 7.30 del 29 marzo 1952, il cacciatore Felice Del Pino, saliva per il sentiero che porta a Forte Guano, quando all'improvviso, tra i cespugli, vide il corpo di un uomo tutto intriso di sangue. Il cadavere veniva poi identificato dai carabinieri per quello del calabrese Raffaele Callà, di 37 anni, padre di tre figli.

Le indagini non si spostarono molto dal luogo del delitto, in quanto nel Forte Guano abitano diverse famiglie di calabresi e, stando al rapporto dei carabinieri, il delitto presentava una netta impronta meridionale.

In un primo momento si credette che il movente del delitto fosse stata la rapina, in quanto era scomparso il portafogli del defunto. I maggiori sospetti caddero su Nicodemo Callà, di 38 anni, da Reggio Calabria, cugino dell'ucciso, il quale però per alcuni giorni negò ogni addebito.

Interrogata successivamente la figlia adottiva del fermato, Marcella, di 13 anni, una ragazzina già abbastanza sviluppata, si notò come essa manifestasse una certa inquietudine sentendo ricordare il nome dell'assassinato. Gli interrogatori del Callà allora si intensificarono e ad un certo punto gli esclamò: «Ormai sono nelle vostre mani: sì, l'ho ucciso e se tornasse in vita lo ucciderei nuovamente».

Ci fu un giorno un incontro piuttosto aspro fra i due cugini, ma tutto parve finir lì. La tragedia scoppiò la notte del 28 marzo. Si decise improvvisamente, dice lui, e presa una pistola, si diresse in località Boschetto, a circa 800 metri dalla sua abitazione. Egli sapeva bene che il cugino doveva passare di là, tornando come ogni sera dal lavoro. La notte era buia e piovosa, un forte vento spazzava il fianco del monte. L'assassino si nascose dietro un cespuglio.

Verso le 23.30 giunse Raffaele Callà: s'illuminava il cammino con una lampadina tascabile. L'omicida lo lasciò passare, poi gli sparò un colpo alle spalle. Quello si volse di scatto ed il Niocdemo allora sparò ancora tre colpi. Poi un quinto colpo lo raggiunse allo fronte freddandolo. L'omicida trascinò il cadavere in un vicino avvallamento e asportò dalle sue tasche il portafogli, temendo che contenesse qualche documento compromettente. Poi, facendo un lungo giro, tornò a casa.

Il giudice istruttore dott. Alberici lo ha rinviato ora a giudizio sotto l'imputazione di omicidio premeditato e porto abusivo di arma da fuoco.

GIORNALE SPORT

In Francia De Florian batte i fondisti finlandesi

Anche la gara femminile di fondo vinta da un'italiana: Ildegarda Taffra

Les Rousses (Francia), 7

Federico De Florian ha vinto la 15 km. di fondo, in 54.41, seguito dal finlandese Bachman in 54.52 e dal finlandese Salonen in 55.23. Era la prima prova della Coppa Kurikkala. Altri piazzamenti: 4) Prucker (Italia) 55.28; 5) Huva (Finlandia) 56.08; 6) Benoit Carrara (Francia) 56.14; 7) Huhtala (Finlandia) 56.25; 8) Vincenzo Perruchon (Italia) 56.49; 9) Compagnoni (Italia) 57.46; 10) Mercier (Francia) 58.59. Nella 10 km. femminile l'italiana Taffra si è classificata prima in 43.18, seguita dalla connazionale Mus in 45.36 e dalla francese Leduc in 49.46. Altri piazzamenti: 4) Begot (Francia) 50.38; 5) Klinger (Svizzera) 50.52; 6) Goring (Germania) 50.59.

La Settimana degli Universitari

Un'altra vittoria dei discesisti svizzeri

A ST. MORITZ PRIMO RUBI

St. Moritz, 7

La tedesca Hilde Quast e lo svizzero Fredi Rubi hanno vinto oggi la prova di discesa libera della seconda settimana accademica di sport invernali della F.I.S.U., e sono anche risultati vincitori della combinata alpina delle gare della S.A.S svizzera, in seguito alle vittorie di slalom di mercoledì. La discesa è stata effettuata sulla pista olimpica.

La Quast ha coperto il percorso in 2.2.2, seguita dall'italiana Liliana Zappi in 2.10.5 e dalla tedesca Eva Wissmath in 2.10.8. Per la classifica della S.A.S. la francese Bonmarin si è classificata settima con 2.18.1 e la Buoy ottava con 2.19.7. Gli sciatori francesi non possono prendere parte alle gare della F.I.S.U. perchè la Francia non fa parte dell'organizzazione internazionale.

Ecco le classifiche: Discesa libera maschile: 1) Rubi (Svizzera) 1.54.6; 2) Jamnig (Au.) 2.00.5; 3) Bader (Au.) 2.01.9; 4) Zillibiller (Germ.) 2.04.4; 5) Menardi (It.) 2.04.6; 6) Imseng (Svizz.) 2.05.1; 7) Nordio (It.) 2.05.8; 8) Schreiberer (Germ.) 2.05.9; 9) Stengel (Germ.) 2.7.4; 10) Sandro Menardi (It.) 2.08.7. Discesa combinata S.A.S.: 1) Quast (Germ.) zero punti; 2) Colliard (Svizz.) 18,70; 3) Sterchi (Svizz.) 23,81; 4) Wissmath (Germ.) 26,91. Discesa combinata S.A.S.: 1) Rubi (Svizz.) zero punti; 2) Bader (Au.) 9,82; 3) Jamnig (Au.) 11,71; 4) Sandro Menardi (It.) 14,20; 5) Alberto Menardi (It.) 14,28.

Incrinatura nel ciclismo

La Federazione britannica abbandona il congresso dell'U.C.I.

San Sebastiano, 7

La National Cyclist Union britannica ha deciso di ritirarsi dall'Unione Ciclistica Internazionale. Questo è il fatto saliente della sessione plenaria del 92.o congresso dell'U.C.I., svoltosi oggi con la partecipazione dei rappresentanti di numerose nazioni, tra cui la Francia, la Spagna, il Belgio, la Svizzera, la Germania, la Danimarca, il Lussemburgo, l'Olanda, il Portogallo, il Brasile, gli Stati Uniti, l'Inghilterra e l'Italia.

La sessione plenaria, presieduta da Achille Joinard, presidente dell'U.C.I., è stata caratterizzata da incidenti, in seguito ai quali la delegazione ufficiale inglese si è ritirata. Infatti due delegazioni inglesi si erano presentate al congresso: quella ufficiale della N.C.U., rappresentata dal suo presidente Anderson e dal segretario Milles, e quella ufficiosa della federazione inglese dissidente (B.L.R.C.). Avendo Anderson chiesto che il rappresentante della federazione abbandonasse la seduta, Joinard è intervenuto, sottolineando che i dissensi che dividono le due rappresentanze britanniche dovevano essere chiariti da esse stesse.

Ha avuto poi luogo una votazione che ha permesso di stabilire, con 25 voti su 29, che l'U.C.I. non deve intervenire nelle questioni che oppongono le due federazioni. I delegati della N.C.U. hanno allora lasciato la sala, dichiarando che la federazione da essi rappresentata si ritirava dall'U.C.I..

Questa sera la Ginnastica affronta la Reyer

Nella piena giornata sportiva odierna, ricca di interessanti avvenimenti d'ogni genere, l'incontro cestistico fra Ginnastica e Reyer è destinato a costituirne la degna chiusura. Sul campo dello Idroscalo biancocelesti e rossi veneziani saranno protagonisti di una partita che ha tutti i numeri per riuscire avvincente e tecnicamente interessante. Il grado di forma degli ospiti e la volontà di affermazione dei locali, ai quali i due punti in palio sono più che necessari, indispensabili, garantiscono preventivamente emozioni e spettacolo.

In precedenza avrà luogo, con inizio alle 16.30, la partita fra la squadra studentesca americana TRUST Hygh School, e la formazione juniores della Ginnastica.

Per l'importante manifestazione, il cui inizio è fissato per le ore 17, la vendita dei biglietti di ingresso avverrà già in mattinata presso la Biglietteria Centrale, e proseguirà nel pomeriggio agli sportelli dell'idroscalo. Gli arbitri effettivi avranno diritto all'ingresso gratuito solo ritirando il biglietto presso la segreteria della Ginnastica, non essendo valide per tale occasione le tessere in loro possesso.

UNA BELLA PARTITA CON L'ATALANTA?

I tre dubbi della Triestina sono Valenti, Petagna e La Rosa

L'odierna partita fra la Triestina e l'Atalanta ha tutte le prerogative per riuscire, oltre che un degno spettacolo calcistico, una competizione di grandi attrattive agonistiche: le promesse vengono dal numero di giuocatori di classe militanti nelle due squadre e dalla equivalenza delle posizioni in classifica. E' logico infatti aspettarsi una gara accanita ma corretta e di alto livello tecnico.

La formazione dell'Atalanta è bell'e fatta con Albani portiere, Bernasconi e Gariboldi terzini, Angeleri, Cadè I e Villa mediani; Cergoli, Rasmussen, Testa, Soerensen e Cadè II attaccanti. L'accompagnatore ufficiale della compagine bergamasca precisa che questa è «la formazione di massima», non escludendo che l'allenatore possa apportarvi delle modifiche, eventualmente adoperando il ventenne Conca oppure il diciottenne terzino Corsini, che sono a Trieste come numeri 12 e 13, ma s'intuisce che la riserva ha puro valore formale. Quello che vedremo oggi è uno dei migliori schieramenti della compagine nerazzurra, anche se non sono presenti l'olimpionico terzino Rota (del resto alquanto discontinuo), il mediano destro Rampinelli, indisposto, e soprattutto l'ala destra Brugola infortunatasi mercoledì scorso in allenamento. La forzata esclusione di Brugola, uno dei componenti il cosiddetto Trio Primavera della prima linea bergamasca (gli altri sono Cadè II e Testa), rappresenta forse la più sentita delle tre assenze.

Ma se la formazione dell'Atalanta può dirsi già fatta, non altrettanto vale per la Triestina: infatti le riserve avanzate dall'allenatore Perazzolo non sono affatto formali ma sostanziali, in quanto solo in giornata, dopo un ultimo controllo delle condizioni fisiche di tre giuocatori si deciderà a chi affidare i ruoli numero 3, 4 e 9, vale a dire se a Valenti o a Zorzin, a Petagna oppure a Invernizzi, a La Rosa oppure a Ispiro. I quattordici convocati si sono trovati iersera, hanno cenato in compagnia e nuovamente si ritroveranno riuniti stamane.

La segreteria dell'U.S.T. informa che la gara del campionato riserve, Triestina-Verona, che doveva precedere la gara di serie A, non avrà luogo per rinuncia del Verona. Si effettuerà invece, sempre in precedenza, la partita del campionato ragazzi di Lega Giovanile, U.S. Triestina-Alpina.

I CAMPIONATI DI CALCIO

SERIE A

Inter (38)-Milan (31)	(1-0)
Juventus (29)-Como (15)	(1-0)
Napoli (26)-Fiorentina (20)	(1-2)
Novara (17)-Udinese (22)	(1-2)
Palermo (18)-Lazio (24)	(0-2)
Roma (27)-Torino (19)	(0-0)
Sampdor. (19)-Bologna (27)	(0-2)
Spal (18)-Pro Patria (20)	(0-2)
Triestina (22)-Atalanta (22)	(2-5)

SERIE B

Brescia (23)-Cagliari (30)	(1-2)
Legnano (29)-Fanfulla (23)	(1-2)
Lucchese (16)-Messina (23)	(0-3)
Marzotto (27)-Vicenza (24)	(0-0)
Modena (18)-Piombino (22)	(2-2)
Padova (18)-Monza (24)	(0-0)
Salernit. (20)-Catania (26)	(1-1)
Treviso (23)-Siracusa (17)	(0-2)
Verona (18)-Genoa (29)	(0-2)

SERIE C

Alessan. (31)-Molfetta (19)	(0-0)
Arstar. (28)-Reggiana (18)	(1-1)
Empoli (25)-Maglie (22)	(1-1)
Lecce (22)-Stabia (15)	(0-0)
Parma (22)-Sambened. (17)	(0-1)
Pisa (22)-Mantova (20)	(1-1)
Sanrem. (21)-Livorno (25)	(0-1)
Venezia (21)-Piacenza (24)	(3-0)
Vigevano (15)-Pavia (36)	(0-1)

Danimarca - Olanda 2-1

Rotterdam, 7

La Danimarca ha battuto l'Olanda allo Stadio Feyenoord per due a uno, primo tempo uno a zero. Gli olandesi hanno attaccato quasi interrottamente ma sono riusciti a concludere ben poco per la precipitazione dei tiri. L'incasso andava a beneficio della popolazione colpita dalle inondazioni.

La Coppa Grezar verso il successo

ALTE PERSONALITA' NEL COMITATO D'ONORE

Alte personalità della politica, della cultura e dello sport, hanno dato la loro adesione all'invito di comporre il Comitato d'onore del grande torneo calcistico indetto per onorare la memoria del compianto campione triestino Pino Grezar, tragicamente scomparso nella sciagura di Superga. Il Comitato d'onore comprenderà il Direttore Superiore degli Affari Civili S. E. Gian Augusto Vitelli, il Presidente di Zona S. E. Gino Palutan, il Sindaco di Trieste ing. Gianni Bartoli, il Ciaf Post and Telecoms magg. H. Hayward, gli assessori comunali prof. G. Dulci e dott. de Rinaldini, il presidente dell'Associazione della Stampa Giuliana, il presidente provinciale del Coni ing. Avon, il segretario provinciale della D.C. prof. Redento Romano, il direttore dell'Azienda Stato Servizi Telefonici sig. Eugenio Venuti, il capo dell'Ufficio assistenza P.P.T.T. di Roma comm. Guido Del Gobbo, il presidente della Lega reg. della FIGC, Anselmo Pangos, il presidente della Triestina dott. Leo Brunner, il Primario prof. Artonio Mezzari, l'olimpionico Dante Carniel, il cav. Piero Sponza, presidente della Lega Giovanile regionale della FIGC, il rappresentante degli arbitri sig. Egone Majer, il sig. Aurelio Cotterle presidente del C.S.I.

Intanto la sottoscrizione promossa dalla rappresentativa nazionale di hockey a rotelle, mediante elargizioni dei suoi dirigenti e di tutti i giuocatori, per il maggior successo della grande manifestazione commemorativa e propagandistica, si va estendendo. Il gesto dei nostri hockeysti azzurri è stato imitato dalla Sovraintendenza delle Poste e Telecomunicazioni che ha offerto 25 mila lire mentre l'Azienda di Stato Servizi Telefonici ha messo a disposizione la somma di lire 20 mila.

Assemblea dell'Edera. Domani lunedì alle ore 20 in prima ed alle ore 20.30 in seconda convocazione, avrà luogo, presso la sede sociale di via delle Zudecche 1-c, l'annuale assemblea ordinaria dell'Edera. Sono all'ordine del giorno, fra l'altro, la relazione morale-finanziaria della passata stagione sportiva, nonchè l'elezione alle varie cariche sociali.

Nove società e trenta pugilatori a Gorizia per il titolo regionale

Gorizia, 8

La palestra di via Diaz ha accolto cordialmente ieri dirigenti e atleti delle nove società pugilistiche giuliane e friulane convenuti per i campionati regionali dilettanti, perfettamente organizzati dall'Associazione Giovanile Italiana. Trenta sono i pugili partecipanti alla competizione e che già nel tardo pomeriggio hanno dato inizio ai primi dieci combattimenti intesi a selezionare gli atleti migliori, quelli cioè che oggi disputeranno le finali per la conquista del titolo. Nella categoria dei «leggeri» il triestino Semeraro ha superato agevolmente, dopo due incontri, la fase eliminatoria e conserva intatte le possibilità di laurearsi campione.

Nei «welters» il monfalconese Colovatti, favorito da un contrastato verdetto a scapito del goriziano Gabrielli, veniva eliminato, dopo un coraggioso combattimento, dal triestino Lepre, che affronterà oggi l'udinese Cainero, netto vincitore del pordenonese Bianco. Nei «piuma» lotta fra triestini con la vittoria di Burlovich, allievo di Culot. Il peso «medio» Avian di Trieste ha superato agevolmente il concittadino Trebiach, mentre nei «massimi» il goriziano Perabò ha ceduto e malamente al bravo Rizzutti. Infine nei «welters pesanti» Ciani di Gorizia, dopo avere battuto ai punti Deffendi di Monfalcone, si è visto eliminare dal pordenonese Busetti.

In complesso, anche se qualche competitore si è presentato sul ring scarsamente allenato, la maggior parte dei pugilatori ha dimostrato buona preparazione e qualcuno — e qui vanno citate le scuderie triestine — era preparatissimo e probabilmente oggi non gli sfuggirà il titolo della categoria in cui milita.

Ecco i risultati:

Leggeri: Semeraro (A.P. Triestina) b. Pitacco (Crda Trieste) ai punti; Welter: Colovatti (L.N. Monfalcone) b. Gabrielli (A.G.I. Gorizia) ai punti; Cainero (U. P. Udinese) b. Bianco (S.P. Pordenone) per abbandono alla prima ripresa; Welter pesanti: Ciani (A. G.I.) b. Deffendi (L.N.M.) ai punti; Piuma: Burlovich (S.P. Triestina) b. Divo (A.P.T.) ai punti; Medi: Avian (U.P. Triestina) b. Trebiach (A.P.T.) per f.c. alla ripresa. Massimi: Rizzatti (A.P. Triestina) b. Perabò (A.G.I.) abb. ing. II ripresa.

Leggeri: Semeraro (A.P.T.) b. Polet (S.P.P.) ai punti; Welter: Lepre (A.P.T.) b. Colovatti (L.N. M.) per arresto del combattimento deciso dal medico, II ripresa; Welter pesante: Busetti (S.P.P.) b. Ciani (A.G.I.) ai punti. Arbitri e giudici Comar di Trieste, Spagna di Padova e Fabris di Monfalcone.

Oggi, con inizio alle 17.30, sempre nella palestra dell'A.G.I., si svolgeranno i dieci incontri di finale, così stabiliti: Gallo: D'Agostino (A.P.T.) - Zamparini (A.P. U.); Piuma: Zatti (U.P.T. - Burlovich (S.P.T.); Leggeri: Bianciotto (A.G.I.) - Semeraro (A.P. T.); Welter leggeri: Samna (S.P. T.) - Vecchiato (A.P.U.); Welter: Lepre (A.P.T.) - Caingra (A.P. U.); Welter pes.: Rota (A.P.T.) - Busetti (S.P.P.); Medi: Diana (S. P.P.) - Avian (U.P.T.); Medio massimi: Bartoli (A.P.T.) - Boschin (U.P.G.); Massimi: Zuliani (A.P.U.) - Rizzatti (A.P.T.). Nella categoria dei «mosca» un solo partecipante, Rossini dell'A. P. Triestina, che pertanto è già dichiarato vincitore per mancanza di avversari.

ed infine la terza volta, il 22, per partecipare al torneo nazionale femminile di I e II categoria (e per inviti alla III), manifestazione questa valevole quale prima prova di selezione per i campionati del mondo di Bruxelles. Oltre alla Camber, parteciperanno alla riunione milanese, anche Loredana Perini e Lidia Osvaldella, la quale ultima, pur essendo una III categoria, è stata invitata dalla FIS a titolo di premio per le affermazioni ottenute nell'anno '52.

Inoltre, il maestro Dino Turio, che accompagnerà a Milano la Camber, i giorni 14 e 15 marzo andrà con il suo giovane allievo Oliviero Marzi a Napoli. Il figlio di Gustavo Marzi è stato infatti invitato dalla FIS alla prova napoletana di selezione per i campionati mondiali dei giovani in seguito al posto conquistato da Oliviero al recente torneo di Padova.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Triestina-Atalanta, campionato di Serie A; stadio comunale, ore 15.

CAMPIONATO DI PROMOZIONE REGIONALE:

Sant'Anna-ACEGAT, campo di via Flavia, ore 10.30;
San Giovanni-Ruda, campo di San Giovanni, ore 15.30;
Aquila-Fossalon, campo Ponziana, ore 15.30.

ATLETICA PESANTE

Campionato nazionale di lotta libera a squadre per la Serie A. Associazione Calcio Genovese-ACEGAT di Trieste, Teatro Fenice, ore 11.

PALLACANESTRO

Ginnastica Triestina-Reyer Venezia, campionato maschile di Serie A. Idroscalo ore 18.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello, inizio alle ore 14.30. Corsa di centro «Premio delle Armonie», lire 250 mila, metri 1700. Questa è una corsa Totip.

Hockey su ghiaccio Italia - Austria 9-5

Zurigo, 7

Nel quadro dei campionati mondiali di hockey su ghiaccio, nel torneo «junior» l'Italia ha battuto l'Austria per 9 a 5 (3-0, 4-3, 2-1). L'incontro si è svolto alla presenza di circa 3000 spettatori. Hanno segnato per l'Italia Latto (2), Agazzi, Sartor (4), De Meis (2).

Il reclamo del Vigevano. Nel corso della riunione della C.A.F. della FIGC, tra l'altro è stato parzialmente accolto il reclamo del Vigevano, per la gara Vigevano-Arsenaltaranto, riducendo la squalifica del campo a una sola giornata.

Il cavallo Clair Soleil, appartenente a Judd e montato da F. Winter, ha vinto il «Trionph Hurdle» corso oggi pomeriggio a Hurst Park su m. 3200 e dotato di 1370 sterline per il vincitore.

LE CORSE AL TROTTO IERI E OGGI

LADY REGOLA MIRANDO

Una spettacolosa caduta generale nella terza gara - L'odierno Premio della Musica

Un'accanita condotta di gara ha contraddistinto la partecipazione dei migliori velocisti alla gara sui 1609 metri. Due rotture iniziali di Pierin del Vago e Rischio hanno lasciato via libera a Mirando (alla corda) e Lady Jeritza (all'esterno) che, sediolo contro sediolo, salvo un rallentamento sulla seconda curva, si sono battuti con ardore e caparbietà sino al traguardo. Lady Jeritza ha vinto mentre Mirando ha ceduto il secondo posto a Rischio all'ultimo istante.

Nella seconda corsa del Premio dei Ceselli, a cento metri dal filo si è verificata una spettacolare caduta di alcuni concorrenti, per cause fortuite. La peggio è toccata a Francesco Mascalchin, in sediolo a Violetta Mammola, che ha riportato la sospetta frattura della parte parcellare dell'anca destra. Ma di questo incidente abbiamo già riferito in altra parte del giornale.

Premio degli Scalpelli (L. 90.000, m. 1650): 1) Quassia (F. Mascalchin) 25.5; 2) Attenzione 25.7; 7 part. Tot.: 35; 24, 38; (59). *Premio dei Ceselli* (L. 100.000, m. 1675): Prima div.: 1) Marchesina (R. Mascalchin) 30.1; 2) Fior Allegro 30.8; 3) Flora 31.7; 8 part. Tot.: 33; 16, 14, 23; (58); 84. Seconda div.: 1) Principessa Tatiana (N. Granzotto) 30.2; 2) Bonaccia 30.6; 7 part. Tot.: 754; 66, 30; (2.706); 1.598. *Premio delle Statue* (L. 100.000, m. 1650): 1) Gaidana (G. Bragaolni) 25; 2) Panisco 25; 3) Trucco 25.1; 9 part. Tot.: 36; 14, 16, 16; (137); 1.49. *Premio dei Rilievi* (L. 90 mila, m. 2050): 1) Leporello (R. Feraboli) 27.2; 2) Prataiola 27.2; 3) Norio 27.3; 9 part. Tot.: 72; 15, 15, 12; (152); 427. *Premio della Scultura* (L. 150.000, m. 1609): 1) Lady Jeritza (E. Baraldi) 23.3; 2) Rischio 23.6; 4 part. Tot.: 15; 11, 24; (47); 125. *Premio dei Fregi* (L. 80.000, m. due mila): 1) Evandro (R. Feraboli) 26.5; 2) Tilde Prà 28.5; 7 part. Tot.: 15; 15, 16; (39); 28; doppia acc. quinta e settimana corsa 5.660.

Nel convegno di trotto che avrà luogo oggi all'ippodromo di Montebelol con inizio alle 14.30, un ruolo di primaria importanza sarà tenuto dai «tre anni» che si contenderanno il Premio della Musica, tradizionale corsa sui 2100 metri che conclude il ciclo delle prove preparatorie. Sono annunciati partenti: Hag, Pittarella, Cerbiatto, Adamantina, Serval, Marisa da Corte, Terebinto, Neocle, Filovia, tutti a metri 2100.

I nostri favoriti. *Premio dei Ritmi:* Terranova, Nicone, Erbarosa. *Premio degli Accordi:* Appennino, Prataiola, Fiemme. *Premio delle Sinfonie:* Gambetto, Gorgorà, Odysseus. *Premio della Musica:* Terebinto, Hag, Filovia. *Premio delle Armonie:* Sparta, Furore, Mariolo. *Premio delle Melodie:* Pierin del Vago, Falce, Ginger. *Premio delle Note:* Prima div. Leporello, Norio, Attenzione; seconda div.: All. Primavera, Motarone, Tilde Prà.

I vincitori delle precedenti edizioni del Premio della Musica sono stati: 1944: Pellirosse (31.3); 1945: Cervetta (31.3); 1946: Livia Prà (28.7); 1947: non disputato; 1948: Don Secondo (30.6); 1949: Ergo (30.4); 1950: Tenebroso (28); 1951: Mister Volo (30); 1952: Odysseus (29.3).

Lotta al Fenice fra triestini e genovesi

Nel pomeriggio di ieri è giunta a Trieste la squadra di lottatori del Circolo Atletico genovese che questa mattina alle ore 11 sul palcoscenico del Teatro Fenice incontrerà la squadra dell'Acegat nella quarta giornata del campionato nazionale di serie A a squadre di lotta stile libero. La formazione genovese è al completo dei suoi migliori elementi che fra gli altri comprende gli olimpionici Nizzola e Carrano. La squadra triestina che ieri sera ha effettuato un leggero allenamento e controllo sul peso è pronta ad affrontare la quotata avversaria. Le operazioni di peso e visita medica si svolgeranno questa mattina alle ore 9 nella sede dell'Acegat di via Crispi 2 e la riunione avrà luogo al Teatro Fenice con inizio alle ore 11.

Nuove affermazioni della scherma triestina

Per tre volte, nel corrente mese, la nostra Irene Camber sarà sulle scene sportive milanesi. La prima, il giorno 12, per ricevere dalla Federazione, unitamente a Mangiarotti e alla squadra degli spadisti, la targa d'oro della F. I. S. destinata agli olimpionici. La seconda nel salone del Circolo della Stampa, dove, dopo un assalto accademico con la concittadina Strukel, riceverà dai giornalisti milanesi la Coppa Cotronei,

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Il deciso movimento di ripresa dei corsi, segnalato a conclusione della settimana scorsa, ha trovato conferma nella prima riunione dell'ottava chiusasi nella giornata di ieri. Lunedì, infatti, le prime quotazioni iscrivevano sulla lavagna i prezzi fatti sabato fuori borsa e lo spunto si sviluppava ampiamente, determinando un listino di chiusura in netta ripresa. Martedì il movimento subiva un arresto, e i corsi, sotto la pressione di vendite di beneficio ribassavano. Mercoledì e giovedì il ribasso continuava, pur senza raggiungere quotazioni preoccupanti, ma l'assorbimento delle partite in vendita trovava sempre compratori volonterosi e il volume degli scambi si manteneva sempre sul soddisfacente livello di circa un milione di titoli. Venerdì, ultima riunione della settimana, il mercato si rimetteva in movimento con intonazione ottimista e il listino portava prezzi, che confrontati con quelli del venerdì precedente, segnano leggere plusvalenze.

Le prospettive per l'avvenire non potrebbero essere che buone. Le notizie e i dati che i consigli d'amministrazione delle più importanti Società porteranno a conoscenza delle assemblee degli azionisti verso la fine di questo mese e i primi del prossimo aprile, saranno senza dubbio apprezzabili. I dividendi saranno eguali e più spesso superiori a quelli dell'anno precedente. Gli aumenti di capitale, anche quelli a pagamento, sono addolciti da distribuzioni gratuite che compensano largamente gli esborsi. Le notizie internazionali sull'andamento della produzione e delle vendite dei settori depressi, come le fibre naturali e artificiali, indicano una ripresa sensibile. I mercati quindi, e più specialmente coloro che li alimentano, cioè i risparmiatori, dovrebbero prendere nota dei fattori positivi e contribuire a consolidare le quotazioni attuali, le quali consentono una cospicua rimunerazione del capitale investito e scontano eventuali possibilità di rivalutazione.

Per finire, il confronto tra le quotazioni estreme delle due settimane: Montecatini da 1266 a 1298, Edison da 2570 a 2653, Fiat da 626.50 a 623.50, Sade da 1248 a 1285, Bastogi da 2018 a 2015, Sviluppo da 748.50 a 767.

MERCATO DELLE VALUTE

Milano — Scambi piuttosto limitati e prezzi stazionari: sterlina oro 7000-7050, marengo 5780-5850, sterlina unitaria 1680-1700, dollaro 634-636, franco svizzero 148-148.25, franco francese 156.50-157.50 oro 766-769.

Trieste — Prezzi informativi al mercato libero delle valute: sterlina 7100, marengo 5850, sterlina unitaria 1650, dollaro 632, dollaro telegrafico 639, franco svizzero 148, franco francese 152, dinaro 120, scellino austriaco 24.50, oro fino 780.

CAMBI UFFICIALI VALUTE «ESPORTAZIONE»

Roma — Cambi medi valevoli per la cessione all'UIC del 50 per cento delle valute provenienti da operazioni di esportazione: media UIC dollaro USA 624.92, sterlina 1749.78, dollaro canadese 634.50.

IL TRAFFICO DI TRANSITO NEL PRIMO BIMESTRE DELL'ANNO

I traffici attraverso i Magazzini Generali nel bimestre gennaio-febbraio hanno registrato il seguente andamento:

(periodo gennaio-febbraio)

	1952	1953	variaz. del 1953 sul 1952
	(in tonnellate)		
arrivi via mare	406.000	270.000	—33.5%
partenze via mare	138.000	79.000	—42.8%
totali	544.000	349.000	

Le statistiche dimostrano la netta cedenza registrata nei traffici di transito nel primo bimestre di quest'anno, rispetto al correlativo periodo dell'esercizio scorso, cedenza dovuta ai minori arrivi di cereali e di carboni per l'Austria e di legnami del retroterra diretti verso l'Oltremare. Il raffronto fra i mesi considerati dimostra meglio lo sviluppo assunto dalle correnti di traffico:

	1952	1953
gennaio	(in tonnellate)	
arrivi via mare	270.000	119.000
partenze via mare	62.000	44.000
febbraio		
arrivi via mare	136.000	151.000
partenze via mare	76.000	35.000
Totali	544.000	349.000

La perdita complessiva di traffico — rispetto al 1952 — è stata pertanto di quasi 200.000 tonnellate, perdita sulla quale hanno influito vari fattori, non certo attribuibili all'intermediazione portuale triestina.

Nello scorso febbraio il movimento dei cereali ha registrato una quota del 129 per cento rispetto al febbraio 1952; nei carboni e minerali si è avuta una perdita del 58 per cento, mentre nelle merci varie l'aumento è stato del 56 per cento. Molto interessante è per il nostro porto l'incremento subito dai traffici in arrivo delle «merci varie», che costituiscono — solitamente — un movimento piuttosto ricco e redditizio.

In decrescenza sono le esportazioni via mare, cioè gli imbarchi marittimi. Si tratta di una minore capacità d'esportazione da parte dei mercati austriaci, in conseguenza del divario fra i prezzi austriaci e quelli internazionali. La caduta delle esportazioni austriache impressiona pure i circoli politici e le autorità viennesi, tanto che il numero di ieri della «Der Oesterreichische Volkswirt» richiama l'attenzione del Governo federale sulla necessità di una nuova politica d'esportazione, basata su una più attiva azione commerciale, su concessioni di crediti di finanziamento e su alleggerimenti fiscali in favore delle aziende che vendono all'estero.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: 30-3 da Trieste, Venezia, Bari, Brindisi, Messina, Malta, Patrasso - Australia; «Europa» 30-3 da Trieste, Venezia, Brindisi - Sud Africa, via Suez; «Astra» verso 31-3 da Trieste, Venezia, Napoli, Genova - verso 15-4 da Genova, Livorno, Sud Africa, via Suez; «Victoria» (viaggio inaugurale) 16-3 da Trieste, Venezia, Brindisi, India - Pakistan - Costa Occidentale; «S. Caboto» verso 11-3 da Trieste, Ancona, Napoli, 18-3 da Genova, Livorno, India - Pakistan - Costa Occid. - Estremo Oriente; «Duino» verso 14-3 da Trieste, Venezia (Bari) - verso fine marzo da Genova, (Livorno), Napoli - India-Pakistan-Costa Occid. e Orient.; «Diana» 20-3 da Genova, Livorno, 27-3 da Napoli, (Messina), Africa Orient.; «Perla» metà marzo da Genova, Savona, Genova, (Nizza), Marsiglia, Algeri, Orano, Casablanca, Africa Occidentale - Congo - Angola; «Algida» verso 26-3 da Genova, Somalia.

Posizione delle navi: «Africa» 5-3 part. Brindisi-P. Said; «Alga» 3-3 part. Bombay-Cochin; «Algida» 6-3 arr. a Merca; «Ambra» 5-3 part. Genova-Livorno; «Assiria» 5-3 Mombasa; «Astra» 1-3 part. Karachi-Aden; «Australia» 7-3 partenza Melbourne - Sydney; «Carbonello» 3-3 arr. Accra; «Diana» 4-3 part. Gibuti - Massaua; «Duino» a Trieste; «Europa» 5-3 part. Durban-Beira; «Isonzo» 4-3 part. Marsiglia-Torrevijeia; «Neptunia» 7-3 arr. Djakarta; «Oceania» 6-3 part. Genova-Napoli; «Onda» 7-3 in part. Calcutta-Rangoon; «Perla» 4-3 arr. Marsiglia; «Portorose» 4-3 arr. Lobito; «Risano» 6-3 part. Fiume-Bari; «Sistiana» 7-3 in part. Livorno-Napoli; «Spuma» 9-3 in part. Mombasa-Tanga; «Toscana» 3-3 part. Massaua-Suez; «Tripolitania» 3-3 arr. Napoli.

«ITALIA» S.p.A. di Navig.

Prossime partenze per l'America: «Andrea Doria» da Genova 7-3 per Cannes, Napoli 8-3, Gibilterra, New York; «Saturnia» da Genova 17-3 per Napoli 18-3, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York; «Giulio Cesare» da Genova 10-3 per Cannes, Barcellona, Dakar, Sud America; «Conte Biancamano» da Genova 19-3 per Cannes, Barcellona, Dakar, Sud America; «Augustus» da Genova 1-4 per Cannes, Barcellona, Dakar, Sud America; «Marco Polo» da Genova 25-3 per Napoli, Barcellona, Centro America - Sud Pacifico; «Leme» da Trieste 8-3 per Venezia, Napoli, (Livorno), Genova, (Orano), Las Palmas, Sud America; «Toscanelli» da Trieste 13-4 - Sud America; «Stromboli» da Trieste 16-3 per Venezia, (Messina), Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, (Orano), (Malaga), (Cadice), Centro America - Nord Pacifico; «Vesuvio» da Trieste 12-4 - Centro America - Nord Pacifico.

NB. Via scali intermedi.

Posizione delle navi: «Andrea Doria» 7-3 part. da Genova-Cannes; «Saturnia» 7-3 arr. Palermo; «Vulcania» 15-1 arr. Genova; «Etna» 5-3 part. Portland - S. Francisco; «Nereide» 6-3 part. Curacao - Cristobal; «Stromboli» 5-3 part. Savona - Trieste; «Tritone» 28-2 part. S. Josè Guat. - Los Angeles; «Vesuvio» 21-2 part. Curacao - Algeri; «Marco Polo» 2-3 part. La Guayra - Teneriffe; «A. Usodimare» 7-3 part. Teneriffe-La Guayra; «A. Vespucci» 6-3 arr. Valparaiso; «Augustus» 7-3 arr. Buenos Aires; «Conte Biancamano» 8-3 part. Dakar - Barcellona; «Conte Grande» 7-3 part. Funchal-Dakar; «Giulio Cesare» 5-3 arr. Genova; «Leme» 8-3 part. Trieste, Venezia; «Toscanelli» 7-3 da Baires, Montevideo; «Zotti» 26-2 arr. Genova.

«ADRIATICA»

Prossime partenze da Trieste e da Genova per il Levante: «Udine» 10-3 da Genova per Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir ed eventuali altri scali dell'Egeo; «Esperia» 7-3 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut; «Grimani» 11-3 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Carso» verso 12-3 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Patrasso, Pireo, Istanbul, Cavalla (ev.), Izmir; «Barletta» 12-3 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul; «Abbazia» 13-3 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir; «Enotria» 13-3 ore 1 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Beirut; «Messapia» 18-3 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca.

Posizione delle navi sociali: «Enotria» da Alessandria per Brindisi 7-3; «Barletta» 8-3 da Brindisi per Venezia; «Campidoglio» 7-3 a Venezia; «Chioggia» 8-3 a Beirut; «Messapia» 7-3 da Pireo per Limassol; «Carso» in arrivo a Trieste 10-3; «Treviso» 6-3 da Trieste per Izmir, Famagosta, Alessandria, Port Said, Istanbul, Deringe (ev.), Salonicco; «Otranto» 7-3 ad Izmir; «Loredan» 7-3 a Porto Said; «Esperia» 7-3 da Genova per Napoli; «Abbazia» 7-3 da Napoli per Marsiglia; «Grimani» 8-3 da Napoli per Genova; «Rovigo» 8-3 atteso a Marina di Carrara; «Belluno» 7-3 a Lattachia; «Udine» 7-3 a Genova; «Vicenza» 7-3 a Salonicco.

«TIRRENIA» S.p.A. N.

Prossime partenze: «Maria Carla» 17-3 da Trieste per Venezia e scali di linea Periplo Italico; «Città di Alessandria» 20-3 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico-Marsiglia-Spagna.

Posizione delle navi: «Maria Carla» 7-3 part. Marsala-Malta; «Città di Alessandria» 7-3 part. Livorno-Napoli; «Città di Messina» 7-3 part. Napoli-Livorno; «A. Maria» 5-3 part. Venezia-Bari; «Francesca» 7-3 arr. Napoli; «Celio» 7-3 arr. Venezia.

NAVI IN PORTO

al 7 marzo 1953

B. 3 «E. Rocco» (it.); B. 4 «Hercules» (it.); B. 5 «F. Brunner» (it.); B. 6 «E. Levoli» (it.); B. 7 «S. Clara» (it.); B. 24 «Sandra Maria» (it.); B. 36 «San Giorgio» (it.); B. 39 «Leme» (it.); B. 42 «S. Caboto» (it.); B. 43 «Rio Cuarto» (arg.); B. 45 «D. Stevenson» (am.); B. 46 «Valverde» (it.); **Ars. Lloyd:** «C. di Lecce» (it.), «Duino» (it.); **Dock:** «Timavo» (it.); **Spremitura:** «Maya» (it.); **Legnami N.:** «Federconsorzi» (it.), **Scalo Legnami E.** «Dromit» (isr.); **Ilva Nuova:** «Scoiattolo» (it.), «Elba» (it.); **Aquila:** «Luisa» (it.); **San Rocco:** «Kozani» (gr.

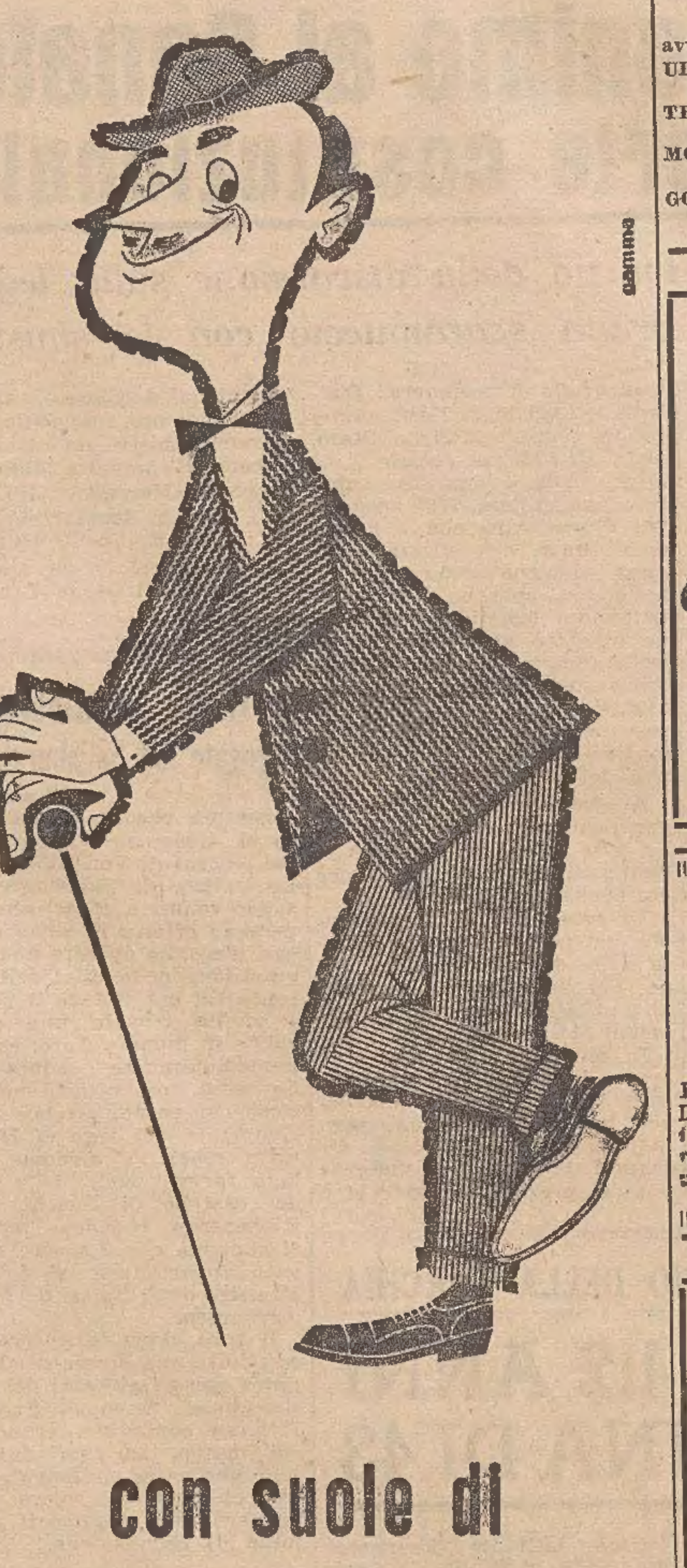
PROSSIMI MOVIMENTI

8 marzo: «D. Stevenson» B. 45 a mare; «Rio Cuarto» B. 43 a mare; «Leme» B. 39 a mare; 9 marzo: «Valverde» B. 46 a B. 48.

NAVI IN ARRIVO

8 marzo: «Andriana L.» B. 14 a; «Trojan Trader» B. 33; «Gibbes Lykes» B. 45 c; 9 marzo: «Maria» B. 32.

igiene ed eleganza...



con suole di

cuoio

40

CURAÇAO Napoleon

Liquore classico: sintesi degli aromi e pregi delle migliori arance di Sicilia

KINA KINA

il tonico che ha vinto il tempo

2 prodotti della marca dei 2 secoli

PIZZOLOTTO liquori

Veramon

Schering

"IN POCHI MINUTI TOGLIE OGNI DOLORE"

Se non possedete ancora una macchina lavabiancheria

Vi suggeriamo di acquistare la lavatrice elettrica AEG

- vasca di acciaio inossidabile
- esterno di lamiera smaltata
- lava in 4 minuti 2 Kg. di panni asciutti, ma consente anche di lavare soltanto uno o due piccoli capi di biancheria in poca acqua e poco sapone

L. 85.000 (completa di accessori)

Chiedetela presso i migliori rivenditori di elettrodomestici

L'ORTOPEDICO NICOLA BECCHI
TORINO - V. S. Giulia 32
Specialista per l'immobilizzazione della
ERNIA
(SENZA OPERAZIONE)
avverte che sarà a:
UDINE: sabato 14 marzo - Albergo «Croce di Malta».
TRIESTE: sabato 14 e domenica 15 marzo Albergo «Abbazia».
MONFALCONE: domenica 15 marzo - Albergo «Lombardia».
GORIZIA: lunedì 16 marzo - Albergo «Posta».

Bosch
FRIGORIFERI
DA 100 LITRI LIRE 156.000
RATEAZIONI FINO A 20 MESI
presso la CONCESSIONARIA
UNIVERSALTECHNICA
Corso Garibaldi 4 - Tel. 41-243
Via dell'Istria 13 - Tel. 94-465

NELLA OROLOGERIA OREFICERIA
Buda (Barriera) Via Oriani 5
IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA
i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

Automobilisti
PRESSO LA
UNIVERSALTECHNICA
CORSO GARIBALDI 4 e VIA DELL'ISTRIA 13
TROVERETE IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI AUTO-RADIO PER
FIAT 500 - 1100 - 1400
LANCIA AURELIA - ARDEA - APRILIA - ALFA ROMEO 1900
Rateazioni da lire 3000 mensili

DA TUTTI SOSPIRATO
è giunto il bel sole, il sole che fuga i freddi e le nebbie invernali, come il tè APAS scaccia e distrugge i tossici intestinali accumulati durante l'inverno.
Intraprendete una cura primaverile col tè Apas, il depurativo che procura salute e benessere:
Il tè Apas si trova in tutte le farmacie.

OCCASIONISSIMA
ACQUISTERETE SERVIZIO POSATE METALLO TEDESCO SUPERARGENTATO 137 PEZZI LIRE 27.000 - PESANTE 149 PEZZI LIRE 39.000
ESPOSIZIONE PROPAGANDA
GIORNI 8, 9, 10 MARZO
HOTEL MILANO
VIA C. GHEGA 17 - TRIESTE

Per VESPA, MV, MOTOM, MOSQUITO, MORINI, MIVAL, MACCHI, LAMBRETTA, ITOM, ISO, GUZZI, GILERA, DUCATI, BENELLI, ALPINO e per tutti i motori di piccola cilindrata raccomandiamo la famosa candela inglese
K·L·G
Le Candele K.L.G. si scompongono, si registrano, si puliscono. Sono meravigliose e famose.

ACQUA DI ROMA
(Marca dep. Lupa). Antica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. Di facilissima applicazione, viene usata da circa un secolo con pieno successo. Nuovo tipo Speciale all'Essenza Soave Concentrata in flaconi da grammi 250. Sufficiente per circa tre mesi L. 600. In vendita presso tutte le profumerie e farmacie ed al deposito generale Ditta Nazzareno Poleggi, Via della Maddalena 50, ROMA, che spedirà ovunque

MAL DI SCHIENA
Dovuto spesso ad azione lenta dei reni.
LA VITA NON E' piacevole quando siete tormentati da mal di schiena, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e dolenti, lombaggini e disordini urinari comuni causati da azione lenta dei reni.
Perchè tollerare dolori e disturbi, quando potete riavere il vostro benessere prendendo le Pillole Foster per i Reni! Esse stimolano e purificano i reni lenti e così sbarazzano il sangue dall'eccesso di acido urico e dalle altre impurità, che altrimenti potrebbero accumularsi nell'organismo e causare complicazioni. Le Pillole Foster hanno aiutato molte migliaia di persone; lasciate che aiutino anche voi.
Chiedete al vostro Farmacista le PILLOLE FOSTER

AVVISI ECONOMICI

(MINIMO 10 PAROLE)

A Off. pers. servizio L. 10

PRESTASERVIZI capace offresi pomeriggio. Cass. 11171 A UPI.
PULITRICE o prestaservizi offresi. Cass. 11086 A UPI.
SIGNORA indipendente tuttofare offresi persona sola. Cass. 11081 A, U.P.I.

B Rich. pers. servizio L. 25

BAMBINAIA media età, referenze controllabili, cercasi, bambino 3-enne. Offerte Cass. 11146 B UPI
DONNA seria 38-48 anni, pratica cucina, referenze ineccepibili, cercasi per persona sola, buon mensile. Cass. 11080 B UPI.
DONNA stabile lavori casa e assistenza malata cercasi. XX Settembre 49-III, Rustia. 41792 B
PRESTASERVIZI giovane tutto giorno con referenze cercasi. Settefontane 17, porta 7. 41772 B
PRESTASERVIZI mattina, tuttofare, senza vitto, cercasi. Giorgi, Spiridione 1-II. 41803 B
RAGAZZA stabile piccola famiglia cercasi. Via Belpoggio 16, primo, destra. 61924 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A. PITTORE decoratore capacissimo, stanze cucine, prezzi modici, offresi. Piazza Ospedale 6. 41826 C
A. AUTISTA meccanico III Diesel offresi. Cass. 11094 C UPI.
A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio, offresi. Via Mazzini 22, portineria. 61963 C
A. PITTORE stanze cucine appartamenti, coloriture olio, offresi. Via Battisti 24, portineria. 61962 C
A. PITTORE stanze cucine appartamenti, coloritura olio, offresi. Via Giacinto Gallina 4, portineria. 61951 C
A. PITTORE stanze cucine appartamenti, coloritura olio, offresi. Viale XX Settembre 16, portineria. 61951 C
A. 20-ENNE pulitore, parchettista, meccanico, fuochista, offresi. Penzo, Amicis 12. 41724 C
AUTISTA con furgoncino o vettura per consegne dalle 6 alle 9 offresi. Cass. 11115 C UPI.
AUTISTA con referenze offresi 20 mila mensili. Via Udine 59, I piano, sinistra. 41798 C
CASSIERA giovane bella presenza offresi negozio manifatture od altro, eventualmente cauzione. Offerte Cassetta 1704 C UPI.
CASSIERA esperta perfetta contabile, giovane bella presenza, forte cauzione, offresi. Cass. 20733 C UPI
CASSIERA bar, praticissima, presenza, ottime referenze, offresi. Tel. 42192. 41752 C
COMMESSA presenza, abile trattare pubblico, pratica abbigliamento, ottime referenze e garanzie, offresi. Scrivere Cass. 11176 C UPI
COMMESSO anziano esperto tessuti, primaria forza, tedesco slavo, offresi ditta seria. Cass. 11135 C U. P. I.
CONIUGI offronsi portinai o custodi villa, media età. Cassetta 11152 C U.P.I.
CONTABILE lunga esperienza lavori amministrativi paghe. Previdenza Sociale, offresi anche mezza giornata. Referenze. Cass. 11024 C U. P. I.
CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, inglese, buona conoscenza spagnolo e francese, pratico tutti lavori ufficio, offresi anche orario ridotto. Cass. 11089 C U. P. I.
DATTILOGRAFA offresi due ore pomeridiane. Cass. 20780 C UPI.
DISTINTA indipendente offresi, qualsiasi incarico fiducia, casa, negozio, dama compagnia, viaggi vigilanza studio bambini. Tel. 41771, dalle 13 alle 18. 41726 C
FALEGNAME tecnico carpentiere, offresi piccoli lavori edili, lucidature, rimodernature mobili e pianoforti. Pascoli 34, portinaia. 41702 C
FALEGNAME specializzato offresi per lucidare riparare mobili fini, comuni. Tel. 97409. 41725 C
GIARDINIERE, pratico tutti lavori, ottime referenze, cerca posto stabile, eventualmente guardiano. Telefonare 25378. 61821 C
GEOMETRA praticissimo direzione lavori, referenze, offresi. Telefonare 97261. 41806 C
GIARDINIERE qualsiasi lavoro a disegno offresi per villa signorile, stabile oppure a giornata. Ginnastica 26, Bossi. 41705 C
GEOMETRI: progetti, preventivi, direzione lavori: costruzioni riparazioni, arredamenti. Studio tecnico, S. Marco 26. 61874 C
GIOVANE con Ape cerca impiego presso ditta eventualmente mezza giornata. Tel. 5743. 61971 C
IMPIEGATA perfetta dattilografa conoscenza tedesco francese ed inglese, lunga pratica spedizioni, offresi. Cass. 11147 C UPI.
MURATORE offresi qualsiasi lavoro con garanzia, compreso pavimenti e rivestimenti. Tel. 28968. 61913 C
MURATORI, tutti lavori edili, pavimenti, marmette, maioliche, tetti, intonaci, fognature, ecc. Debeli, S. Giacomo in Monte 5. 41763 C
PITTORE stanze cucine, gesso calce, offresi, lire 3000, Juraga, via Procureria 6-IV. 41786 C
PITTORE stanze e olio offresi. Telefonare 8893. 41833 C
QUARTIERINO camera cucina cercasi cambio custodia pulizia uffici. Cass. 11154 C UPI.
RAGIONIERE disponendo cauzione offresi posto fiducia, serietà. Cass. 11024 C UPI.
RISCUOTITORE a provvigione con referenze e cauzione, offresi. Cass. 11063 C UPI.
SARTA lunga pratica Vienna, offresi, prezzi miti. Cass. 11111 C U. P. I.
SIGNORA vedova offresi bambini tedesco qualunque occupazione, miti pretese. Cass. 11120 C UPI
STENODATTILOGRAFA capace, conoscenza inglese, esperta ufficio, referenze, presenza, migliorerebbe. Cass. 11106 C UPI.
STENODATTILOGRAFA segretaria indipendente disposta viaggiare offresi. Cass. 20770 C UPI.
TAPPEZZIERE offresi materassi, salotti, con esattezza. Armando Diaz 10, quarto. 61872 C
TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria. 41751 C
VEDOVA 45-enne onesta, fidata, indipendente, offresi lavori casa, bambinaia, governo casa, assistenza ammalati, stabile, disposta recarsi ovunque. Cass. 11062 C UPI
18-ENNE assolte biennali perfetta conoscenza inglese offresi quale praticante ufficio cassiera o commessa. Cass. 11103 C UPI.
14-ENNE assolta industriale già pratica ufficio, offresi principiante. Telefonare lunedì 93684. 41765 C

CC Artigianato L. 20

A. RADIORIPARAZIONI preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stanci, telefono 93497, Gatteri 47. 61999 CC
«ALMA», sartoria signora», mantelli, tailleurs, vestiti sera, lezioni taglio cucito. Piazza Borsa 4. 41723 CC
AUTORIZZATO dall'Ispettorato Lavoro tenitura libri paghe, moduli Previdenza Sociale, massima serietà, referenze, prezzi modici. Telefonare 43293. 41451 CC
AVVOLGIBILI di finestre (roulet) d'ogni tipo, riparazioni garantite, telefonando 7309, Mitis. 61912 CC
LA Sartotecnica taglia, mette in prova modelli carta corpo plastico, su misura. Defendi, Paduina 11-I. 41374 CC
GIACCHETTONI pelle pronti e su misura, giubbetti, riparazioni. Coroneo 5. 61967 CC
OROLOGIAIO assume qualsiasi riparazione anche giornata. Mazzini 51-I, Bertetti. 61996 CC
PERMANENTI bellissime taglio perfetto, acconciature modernissime 1953, dal noto parrucchiere Franco, Carducci 12-I, tel. 24558.
RICAMI macchina a mano rammendature plissè: negozio via Imbriani 12. 61890 CC
RIPARAZIONE istrumenti musicali, incrinatura archi. Liutaio via Imbriani 6. 41804 CC
SARTA capacissima prezzi modici. Pascoli 34-I, sinistra. 61920 CC
SARTA offre speciali ribassi su confezioni donna bambini. Indirizzo UPI 61907 CC.
SARTORIA confeziona vestiti soprabiti con fodere L. 9000, confezione accurata. Rismondo 14. 61964 CC

D Off. d'impiego L. 25

APPRENDISTA commessa quindicenne, presenza, volonterosa, cercasi. Cass. 11150 D UPI.
APPRENDISTA 14-enne alta, robusta, cerca negozio abbigliamento. Offerte Cass. 11085 D UPI.
ASPIRANTI attori attrici impiegare attività cinematografica televisiva. Provino, soggiorno gratis. Scrivere: prof. Maltese, Campana 36, Torino. 5409 D
AUTISTA meccanico provetto motocarro Ape e Fiat 500 possibilmente bene introdotto latterie caffè, capacità, presenza, referenze. Cass. 656 D UPI.
BANDAI pratici lamiera, escluso installatori, cercansi. Torrebianca n. 13. 61969 D
CONTABILE pensionato, perfetta conoscenza tedesco cercasi per incarico fiducia. Indicare referenze. Offerte Cass. 11138 D UPI.
FALEGNAME, tappezziere per carrozzeria cercansi. Telef. 8651. 61922 D
FAMIGLIA numerosa esperta lavoro grande latteria gelateria caffè, cercasi. Cass. 654 D UPI.
FARMACISTA laureato-(a) cercasi. Cass. 11155 D UPI.
GARZONA modista 14-enne, libretto lavoro, cercasi. Giorgi, Spiridione 1-II. 41803 D
GARZONA sarta uomo cercasi. San Francesco 9, pianoterra. 41797 D
GARZONA sarta uomo cercasi. San Nicolò 18-I. 61947 D
GIOVANE dattilografa piccola cauzione cercasi. Cass. 11091 D UPI.
GUADAGNERETE lavorando vostro domicilio. Scrivere: Focardi, Via Vinegia 12 Firenze. 5402 D
GUARDAROBIERA praticissima stiro e cucito cercasi. Inutile fare offerte se non del mestiere. Cassetta 20763 D UPI.
IMPIEGATA perfetta dattilografa, conoscenza contabilità, pratica ufficio, cerca agenzia assicurazioni. Cass. 11071 D UPI.
LAVORANTE sarta donna finita per mantelli, tailleurs, cercasi. Piazza S. Giovanni 4, portineria, presentarsi giorni 16-17 marzo. 41791 D
LAVORANTE sarta donna cercasi. Telefon. lunedì mattina 94538. 61965 D
MANICURE capace cercasi. Telefonare 44244. 41801 D
MEZZA lavorante sarta uomo capace cercasi. Caccia 6-I, sartoria. 41793 D
MEZZA lavorante garzona sarta uomo cercansi. Barriera Vecchia 13, Cuccagna. 61975 D
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Rismondo 14. 61964 D
MEZZA lavorante sarta cercasi. Indirizzo UPI 61997 D.
PARRUCCHIERA capace, posto stabile, cercasi. Salone Berto, via Ginnastica 41. 41810 D
PARRUCCHIERA e mezza lavorante cerca Felice, Pascoli 36. 41729 D
PARRUCCHIERA cercasi. Salone Aquilinia 14. 61944 D
PATTINATORE ghiaccio perfetto magari campione cercasi quale insegnante. Tutto spesato. Scrivere Cass. 11177 D UPI.
SCRIVETECI: a tutti invieremo lavoro domicilio. Pig, viale Carducci, Livorno. 5410 D
SEGRETARIA capace stenodattilografa perfetta conoscenza tedesco cercasi. Offerte dettagliate e pretese: Cass. 20767 D UPI.
SIGNORINA presenza quale dimostratrice al pubblico di prodotti novità, grande utilità, cercasi. Telefonare lunedì 31236. 100 D
SOCIETA' costruzioni cerca anche mezza giornata capace pratico contabile ed esperto lunga pratica costruttore architetto. Cass. 11163 D U. P. I.

E Rich. camere e pens. L. 25

CAMERA o cameretta ingresso libero, Barcola, cercasi. Cassetta 11076 E UPI.
CAMERA modesta cercano due amici. Cass. 11097 E UPI.
CAMERETTA modesta cerca signora 48-enne. Offerte Cass. 11088 E. U.P.I.
CAMERETTA, massimo 5000, cerca signora seria. Cass. 11144 E UPI
STANZA vuota, niente cucina, pochi mobili propri, nessun disturbo, cerca distinto signore assente giorno. Cass. 11150 E UPI.
STANZA vuota cerca signora sola presso distinta piccola famiglia. Cass. 11136 E UPI.
STANZA anche piccola mobiliata uso ufficio ingresso indipendente cercasi. Cass. 11157 E UPI.
STANZETTA vuota paraggi via Conti, cercasi. Telefonare 95742. 41750 E

F Off. camere e pens. L. 25

A. INDIPENDENTI tre, lussuose, centralissime, matrimoniale, salotto, sala pranzo, uso bagno, cucina, telefono, affittansi coniugi o due amici. Visitare dalle 14 alle 20. Ind. UPI 61888 F.
A. MATRIMONIALE bellissima bagno telefono affittasi coniugi alleati o due amici. Tel. 93966. 61925 F
A. MATRIMONIALE elegante affittasi. Salita Trenovia 2-II. Favretto. 61837 F
AMBULATORIO medico attrezzato, salotto, acqua corrente, telefono, I piano, centro, affittasi. 93185. 61978 F
CAMERA matrimoniale grande ariosa, affittasi, escluso cucina. Via Ginnastica 37, Potenza. 61900 F
CAMERA matrimoniale soleggiata affittasi, telefono, centro. Esclusi mediatori. Ind. UPI 41736 F.
CAMERA affittasi distinto, escluso donne. XX Settembre 57, primo, destra. 61957 F
CAMERA due letti, bagno, rimessa a nuovo, arredamento moderno, affittasi, un anno anticipato. Torrebianca 39, III, sin. 41763 F
CAMERA mobiliata telefono affittasi solo uomini. Kandler 9-III. 41756 F
CAMERE vuote, matrimoniali, camerino, ingresso libero, uffici, appartamentino, affittansi. Italo, Bar Ausonia, Crispi 3. 62002 F
CAMERE vuote, mobiliate, indipendenti, quartieri, affittansi. Guido, Bar Italia, piazza Unità, telefono 5093. 61895 F
CAMERINO mobiliato affittasi, escluso donne. Ind. UPI 61898 F.
CENTRALE mobiliata, uso bagno telefono, affittasi distinto stabile. Telef. 26013. 41796 F
INGRESSO libero affittasi, 1-2 signori. Vasari 17-IV, Germani. 41746 F
INGRESSO scale mobiliata affittasi distinto, vitto, telefono. Alfieri 6, porta 16. 61863 F
INGRESSO scale quarto piano stanza centrale 70 mq., affittasi, vuota. Alabarda. Spiridione 6. 62005 F
LETTO affittasi compagna stanza assente giorno. Battisti 20, porta 24, dalle 10 alle 16. 41718 F
LETTO affittasi a compagna stanza. Viale XX Settembre 12-V porta 9. 41784 F
MATRIMONIALE elegante, salotto cucina bagno, indipendente, affittasi, preferenza sposi alleati. Cass. 11142 F UPI.
MATRIMONIALE bellissima, bagno, telefono, senza cucina, affittasi a sposi unici inquilini. Telefonare 91972. 61995 F
MATRIMONIALE bellissima con o senza comodo cucina, preferibilmente alleati. Via Gatteri 31, porta 2, 8-12, 16-19. 41825 F
MATRIMONIALE eventualmente comodo cucina, salotto, bagno, telefono, ascensore, pressi Roiano, affittasi alleati. Telef. 32107. 41684 F
MATRIMONIALE poco comodo cucina presso persona sola offresi. Cass. 11109 F UPI.
MATRIMONIALE affittasi, altra eventualmente comodo cucina. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 61956 F
MATRIMONIALE bagno eventualmente uso cucina, stanza pranzo. Telefonare 26263. 61954 F
MOBILIATA affittasi distinto, escluso donne. Alfieri 12 p. 12. 41827 F
MOBILIATA affittasi distinto. Piazza Vico 8, porta 9. 61987 F
MOBILIATA telefono affittasi distinto serio. Via Udine 37-IV, sinistra. 41832 F
MOBILIATA bagno telefono affittasi. Telefonare 25090. 41774 F
MOBILIATA affittasi a distinto, escluso donne. Via Molino a vento 5, terzo. 41740 F
MOBILIATA bella, telefono, affittasi distintissimo stabile. Cologna 12, porta 5. 61916 F
SISTIANA camera vuota con uso cucina affittasi gratuitamente due anni cambio prestito 200.000 restituibile stesso periodo. Garanzia immobiliare. Cass. 11129 F UPI.
STANZA affitto a persona seria. Ind. UPI 41769 F.
STANZA indipendente affittasi, bagno telefono, vitto buono abbondante. Telef. 6614. 41771 F
STANZA centralissima affittasi uno o due distinti. Tarabochia 3 p. 8. 61990 F
STANZE 2 ingresso libero affittansi per ufficio. Telefonare 91451, pomeriggio. 41819 F
STANZETTA mobiliata centro, soleggiata, affittasi persona distinta. Cass. 11140 F UPI.
VUOTA grande, bagno, affittasi sposi. Visitare 13-16. Indirizzo UPI 61877 F.

G Istruzione L. 25

A.A.A. ENENKEL, via Battisti 22, telef. 88-00. Maturità scientifica, classica. Abilitazione magistrale. Abilitazione ragioniere, geometra. Licenza scuola media. Avviamento commerciale, industriale. alberghiero. Corsi abbreviati, accelerati. Corsi commerciali: dattilografia, stenografia, contabilità. Traduzioni, Lingue. Ripetizioni qualsiasi materia. A Monfalcone, via Giacich 30. 61787 G
A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Gatteri 12. 59 G
A. DATTILOGRAFIA. Stenografia. Contabilità. Corsi completi: 3000. ICCO, Teatro 1. 41677 G
A. INGLESE, tedesco. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Traduzioni. Rossini 14. 61753 G
A. PROFESSORESSA capace assistenza alunna liceo classico cerc. Cass. 11132 G UPI.
AUTORIZZATA scuola taglio cucito inizia corsi metodo praticissimo. Grazia Micolich, Rossetti 12. 61955 G
AUTORIZZATA signorile scuola taglio, F. Ulpiano 6: abiti, biancheria, camiceria. 61927 G
AVVIAMENTO, medie inferiori, istruiscono tutte materie insegnanti pratici, prezzi modici. Stuparich 8. 41759 G
BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie esami. Ponterosso 2. telefono 23121. 3 G
FRANCESE, madrelingua, lezioni conversative, ragazzi, adulti; preparazione esami. Prof. Vaudolon, tel. 32524. 41766 G
FRANCESE (madrelingua) lezioni singole o riunite. Tel. 32400. 61958 G
ITALIAN yong lady would exchange conversation with wellbred american officer. Cass. 11137 G UPI
INGLESE, tedesco; corrispondenza commerciale; ripetizioni, traduzioni. Prezzi moderati. Corso Garibaldi 3-IV. 61937 G
INGLESE lezioni impartisce universitaria pronuncia garantita. Telefono 90404. 61789 G
INSEGNANTE tutte materie scuola industriale cercasi, disposto dare ripetizioni serali. Cass. 11159 G U. P. I.
INSEGNANTE impartisce lezioni latino inglese. Mazzini 44-III, dest. 41818 G
ISTITUTO Pedagogico Caldwell, Torrebianca 41. Lezioni: inglese Chiave Segreta Metodo Caldwell. 61934 G
LATINO, matematica, italiano, tedesco, francese, computisteria, stenografia: ripetizioni economiche. Giulia 26. 61983 G
LEZIONI canto, impostazione voce, ripasso spartiti, istruisconsi cantanti canzoni preparandoli eventuali audizioni. Tel. 25482. 41678 G
LEZIONI pianoforte, programma Conservatorio, metodo speciale principianti e bambini. Tel. 25482. 41678 G
LICENZA scuola media, avviamento, magistrali: preparazione economica. Ripetizioni. Giulia 26. 61983 G
LINGUE estere: prestissimo, economicamente. Lezioni prova, senza impegno: lunedì, mercoledì, giovedì sera. Giulia 41, quarto. 41744 G
MATEMATICA, computisteria, ragioneria, scienze, tedesco. Bramante 3, porta 10. Condizioni vantaggiose. 61833 G
MATEMATICA medie inferiori impartisce insegnante capacissimo. Preparazione esami. Telef. 91187. 41815 G
PERSONA francese per lezioni conversazioni, cercasi. Scrivere Cass. 11148 G UPI.
PROFESSORE impartisce lezioni filosofia pedagogia lettere. Telefonare 8007 giorni feriali. 61966 G
SERBO-croato tedesco conversazione. Battisti 3-IV, destra. 61905 G
SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni ripetizioni inglese, miti pretese. Tel. 29492. 61923 G
STENOGRAFIA lezioni accurate, ripetizioni, miti pretese. Telefonare 33419. 41808 G
TAGLIO, metodo proporzionale maschile, femminile, cucito, modisteria. Donda. F. Severo 20. 11044 G
TAGLIO insegnante Isopo inizia 12 corr. corso da due mesi. Carducci 34-I. 41830 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

BRACCIALETTO oro, bambino, smarrito ieri inizio scalinata via Catullo. Telefonare 27336, Battitori, compenso. 123 H
ORECCHINO oro e perla smarrito lunedì. Mancia telefonando 42406. 61982 H
OROLOGIO oro Omega da polso matricola N. 141974, smarrito. Trattandosi caro ricordo, generosa mancia portandolo via Slataper 6-II, sinistra. 61977 H
PREGASI onesto rinvenitore braccialetto con targa dd. 25-10-52, riportarlo viale XX Settembre 81, Lah. 41727 H
SCARPA camoscio marrone smarrita Ponterosso-Ginnastica. Ricompensa. S. Zaccaria 6-I. 41781 H
SPILLA con grande acquamarina smarrita 22 febbraio via Boccaccio 10 o Gorizia via Canova 13. Generosa ricompensa al rinvenitore. Telefonare 6330. 41789 H

I Off. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTO mobiliato oppure vuoto, indipendente, soleggiato, riparo bora, camera matrimoniale grande salotto cucina accessori, accanto Stazione Miramare. Ind. UPI 61869 I.
APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, servizi, riscaldamento autonomo, terrazze vista mare, in villa, affittasi prontamente. Telefonare 32378. 41731 I
APPARTAMENTO signorile ampio panoramico cedesi affittanza. Cass. 11105 I UPI.
APPARTAMENTO in villa affittasi alleati. Ind. UPI 41753 I.
CAMERA camerino cucina scambio con casetta. Ind. UPI 61910 I
ICAM case nuove, camera cucina camera soggiorno bagno poggiuolo accessori, scambierei anche senza poggiuolo con stessa amministrazione Gretta. Rivolgersi via Flavia 1239-III, p. 15 (ultima fermata filovia 19. 41710 I
ICAM S. Sabba, camera grande, cucina, 1100 mensili, scambio compensando, con uguale o più grande, S. Giovanni. Ind. UPI 61836 I
MAGAZZINO grande, con cortile, acqua, luce, vicinanze Stazione Centrale, affittasi. Telefon. 26651. 61873 I
MAGAZZINO interno solo deposito merci affittasi. Telefonare lunedì e mercoledì 10 fino 12 n. 25492. 41708 I
MAGAZZINO, acqua, corrente industriale, adatto officina, vicinanza piazza Garibaldi, cedesi affittanza. Rivolgersi via Commerciale n. 105. 41715 I
MAGAZZINO 176 metri accessori 7 finestre, luce, affittasi. Telefono 80-73. 41831 I
MAGAZZINO posizione centrale 50 metri quadrati subaffittasi prontamente. Ind. UPI 61988 I.
NEGOZIETTO centralissimo elegantemente arredato affittasi. Telefonare 91451 pomeriggio. 41819 I
PORTINERIA centralissima scambiasi appartamento 2 stanze verso compenso. Visitare oggi 11-13, Gatteri 18. 61931 I
PORTINERIA scambiasi con quartiere. Rivolgersi lunedì Ponzianino 5, calzolaio. 41709 I
PORTINERIA centralissima scambiasi con quartierino, possibilmente pensionato. Cass. 11084 I UPI
PORTINERIA scambiasi con quartiere. Rivolgersi via S. Giusto 28, Zotti. 41783 I
PORTINERIA centro camera cucina, scambiasi con quartiere camera cucina. Ind. UPI 41716 I.
QUARTIERINO mobiliato centrale, matrimoniale e soggiorno, bagno, cucina, accessori, affittasi, preferibilmente americani. Cassetta 20757 I UPI
QUARTIERINO soleggiato scambiasi uguale anche portineria, altri scambi. Astro, Bar Goldoni 3, Matteo. 41828 I
QUARTIERINO camera cucina, scambiasi anche più grande. Cassetta 20759 I UPI.
STANZE 3 cucina, mobiliate, bagno telefono, giardino, affittasi. Scoglio 33. 61846 I
UFFICIO per legale o società, 4 vani, centralissimo, affittasi. Telefonare 28490. 41738 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTINO mobiliato 2 camere accessori termosifone, centrale, telefono, bella esposizione, non periferico, ovvero 2 camere ingresso scala, desidera ingegnere. Scrivere: N. 26, Albergo Milano. 41728 L
APPARTAMENTINO vuoto cercasi affitto massimo 12.000 mensili, 8 mensilità anticipate. Cass. 11098 L. U.P.I.
APPARTAMENTINO vuoto cercano coniugi soli, compensando. Cassetta 11075 L UPI.
APPARTAMENTO piccolo mobiliato, massimo primo piano, possibilmente paraggi S. Andrea, cercano coniugi italo-americani per giugno-dicembre. Cass. 11100 L, U. P. I.
APPARTAMENTO 2-3 stanze, magazzino rileverei affittanza compensando adeguatamente, baracca smontabile cerco. Tel. 96213. 61998 L
APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze, I-II piano, cercasi pagando spese, affitto aggiornato. Cassetta 11151 L UPI.
APPARTAMENTO cerco affitto, 2 o 3 stanze. Cass. 11164 L UPI.
CAMERE 2 cucina o camera cucina vuote anche fuori città cercasi. Cass. 20761 L UPI.
CAMERE 2 cucina cercasi ad Opicina, compenso spese. Cass. 20764 L, U.P.I.
LOCALE d'ufficio con annessa abitazione (camera cucina), cercasi, mezzanino, primo. Telefon. 26598. Affitto aggiornato. 61939 L
MAGAZZINO adattabile salone parrucchiere cercasi affitto purchè pretese modiche. Telef. 25236. 61950 L
OPICINA: appartamentino o stanza cerca signora sola anziana. Telefonare pomeriggio 97392. 61926 L
QUARTIERINO camera camerètta cucina cercasi compensando spese. Cass. 20756 L UPI.
QUARTIERINO stanza, stanzetta, bagno, cucina, cercasi compensando massimo. Offerte Cass. 11107 L U. P. I.
QUARTIERINO camera cucina cercasi cambio custodia, pulizia uffici. Cass. 11154 L UPI.
QUARTIERINO cercano coniugi soli. Precisare condizioni. Cassetta 11161 L UPI.
SOFFITTA per studio cercasi. Cassetta 11116 L UPI.
STANZE due cucina affitto vuoto, possibilmente centro, cercasi compensando. Cass. 11153 L UPI.
VILLA lussuosa, tutti comfort, qualunque località, cercasi. Telefonare lunedì 8342. 41680 L
300-MILA offro per quartierino libero. Cecchetti, via S. Maurizio 3, secondo. 41736 L

(Continua in 8.a pagina)

Avvertenze per il pubblico

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **UNIONE PUBBLICITA' INTERNAZIONALE - U. P. I. Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra** o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

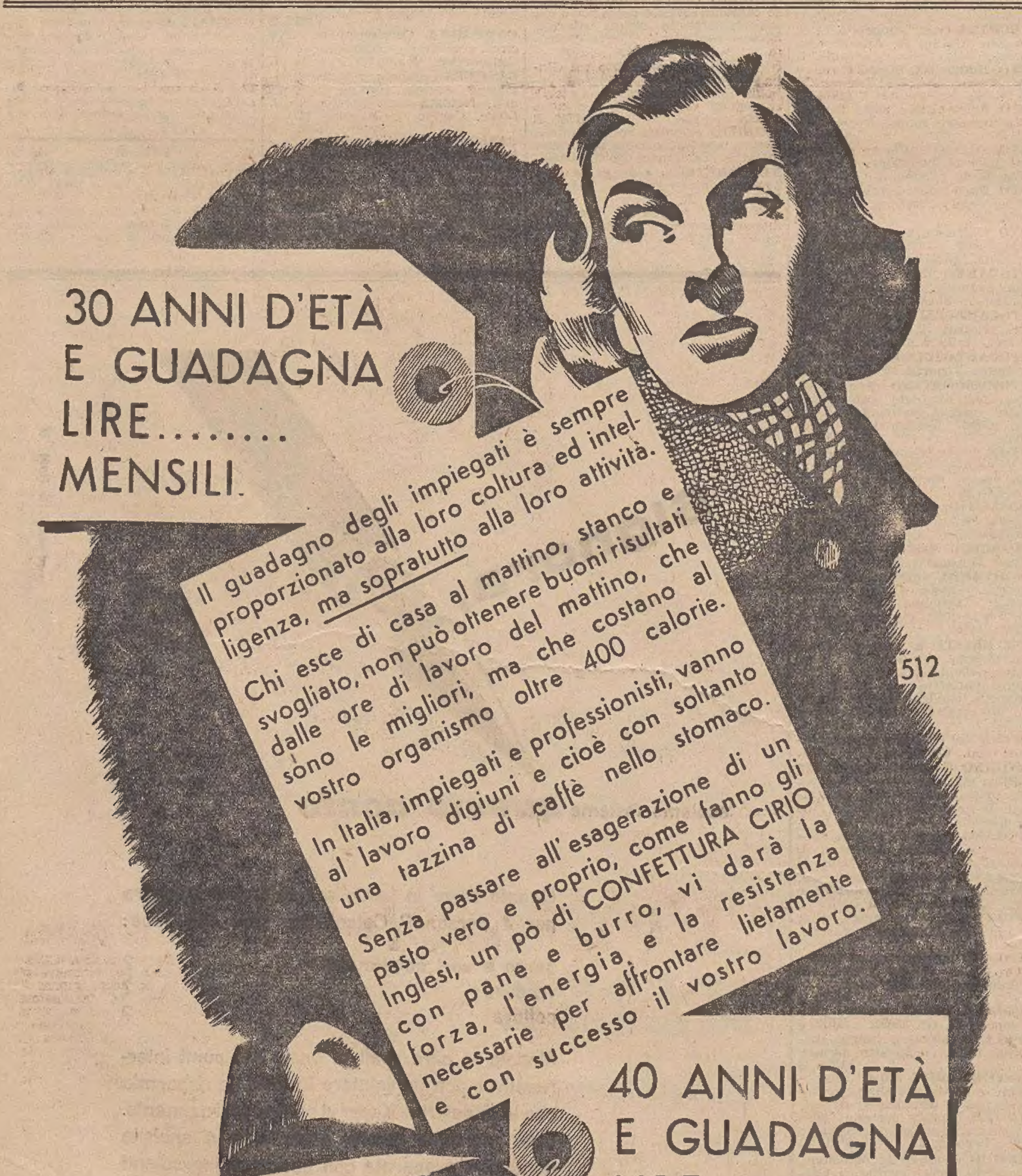
In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento del prezzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale Entrata del 3 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 40 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio U. P. I.
UNIONE PUBBLICITA' INTERNAZIONALE



Chiedete il nuovo giornale illustrato a colori «CIRIO REGALA» alla Società Conserve CIRIO — Ufficio regali — San Giovanni a Teduccio (Napoli)

sabato 14 marzo

improrogabilmente
si chiudono le sottoscrizioni ai

Buoni del Tesoro Novennali 5°|° 1962 a premi

emessi a L. 98
cedola anticipata al 1° luglio prossimo
ricchi premi: 50 milioni ciascuna serie per ogni anno
rendimento effettivo 5,86°/°
esenzioni fiscali

sottoscrivete

presso:
Banche - Casse di Risparmio
Istituti di Previdenza
Compagnie di Assicurazione
Agenti di Cambio - Casse Rurali
Uffici Postali

La ditta **STEGU'**

ha il piacere di comunicare che per accordi presi con la

KINDERWAGENFABRIK
di NORIMBERGA, le rinomate
carrozzelle per bambini
BAVARIA

conosciute e preferite in tutto il mondo per la solidità, la perfezione di costruzione e l'eleganza della linea, **verranno vendute con il 20% di sconto sui prezzi di listino sino al 15 aprile c. a.** per poter far apprezzare anche a Trieste tale magnifico prodotto.

Le carrozzelle in tale periodo eccezionale verranno vendute solo per contanti o con rimessa di buoni A.F.R.A o O.V.

VISITATE TUTTI S T E G U'
VIA SORGENTE angolo via Carducci e ammirerete la più grande esposizione di
MOBILI DI TUTTI I TIPI.

FRETTE
TRIESTE
Via Mazzini 30

FIERA PRIMAVERILE 1953

dal 2 al 28 marzo

Fiera primaverile di biancheria personale e da casa a prezzi di assuluta convenienza

La Pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare Vi assicura ricca messe di affari. Per aumentare le Vostre vendite fate la pubblicità dei Vostri Servizi e dei Vostri prodotti sulla grande stampa internazionale

Rivolgersi per informazioni e preventivi:
Società per la Pubblicità in Italia S.P.I.
UPI **TRIESTE - Via S. Pellico 4**
Telefono 94-044

(Continuaz. dalla 7.a pagina)

M Vendite d'occas. L. 25

A.A.A.A.A.A. DA Tessaris, via Mazzini 12, troverete il più vasto assortimento della città dei seguenti articoli: bagni bianchi e colorati in porcellana extra, in vetrochina «Standard» e «Richard-Ginori», in grande assortimento nelle forme più moderne con robinetterie normali e lusso. Lavandini cucina porcellana e acciaio inossidabile estero in ogni misura esistente. Forniamo per gli stessi armadietti di ferro tipo americano. Frigoriferi domestici «Philco», «Whestinghouse», «Frigidaire», «Bolinders» e «San Giorgio», assortimento completo. Cucine a legna e carbone, a gas, elettricità, abbinate, marche «Rex», «Aequator», «Fargas», «AEG», e fornelli di ogni tipo. Specialità cucine a gas germaniche «Krefft», «Albers», «Juno» e «Junkers». Concediamo sconti per contanti, senza aumenti per rateazioni. Visitateci. 123 M

A.A.A.A. FORNELLI a gas economicissimi potete acquistare presso Casalinga Triestina, via Ginnastica 24, anche a piccole rate mensili. Su ogni fornello, omaggio di un apparecchio Fixi per la pulizia della casa. 123 M

A.A. CALZATURE donna 1000, 1500, 2000. Crispi 25-III. 41785 M

A. CUCINE economiche Helios, Supertropical, Superbianca, a carbone, legna, miste gas elettriche. Fornelli gas e gas liquidi: vasto assortimento, vendonsi anche a piccole rate mensili. Casalinga Triestina, Ginnastica 24. 123 M

A. TAPPETO persiano Sirak ed altro non persiano misure 3×2 vendonsi occasione. Cass. 11124 M UPI

A. CARROZZINE pieghevoli 5000, grandioso assortimento 7000, altre lussuose due usi 14.000, capotte, parasole, lettini 5000 lussuosi cromati modelli, culle 1000, seggioloni 1500. Cicli, tricicli, automobili, monopattini. «Tutto per il Bambino». Tarabochia 6. 61757 M

ACCESSORI bagno, sgabelli, tappeti, specchi, ottimi prezzi. Calabria, Rismondo 9. 61981 M

ACQUAI porcellana misure e tipi diversi, piastrelle, rivestimenti. Calabria, Rismondo 9. 61981 M

ADDIZIONATRICE calcolatrice Monroe lire 70.000 vendesi contanti. Pavone, via Zanetti 2. 41706 M

AFFETTATRICE, macinino pepe caffè vend. Via della Tesa 56, Flego. 41829 M

AUTO pedali con fari come nuovo vend. Telefonare 31413. 41817 M

AUTORADIO Condor come nuovo vendesi. Via Giuliani 44-I, p. 7. 61856 M

BAGNI completi comuni lusso bianchi colorati, installazioni, anche ratealmente, occasioni ottime. Calabria, Rismondo 9. 61981 M

BAZAR Polli: macchine scrivere, addizionatrici, fotografiche, fisarmoniche, grammofoni, dischi, materiale elettrico, meccanico, tecnico, telefonico, compressori, libri. Bramante 1. 56 M

CANARINI Harzer ottimi cantori splendidi esemplari vendonsi. Segantini 10-V. 41737 M

CAGNA giovane terrier gallese cede De Angelis, F. Severo 140. 425 M

CARROZZELLA sport ottima vendesi. Foscolo 18, portineria. 41787 M

CARROZZELLA sport seminuova vendesi. Grusovin, Negrelli 11-IV. 41767 M

CARROZZELLA seminuova doppio uso vendesi. Cadorna 5-V. 61953 M

CARROZZELLA fonda, carrozzella sport vendonsi. Marchetti, Settefontane 7. 61909 M

CARROZZELLA Giordani sport vendesi. Anna Colbasso, via Conti 14, Trieste. 41745 M

CARROZZELLA lussuosa seminuova vendesi. Campi Elisi 1 porta 12. 61948 M

CARROZZELLA nuova tedesca, grande occasione, vendesi. Telefonare 45886. 41719 M

CARROZZELLA sport, ombrellino e recinto, vendonsi occasione. Fissi, Salita Gretta 8-II. 41747 M

CARROZZELLA malati seminuova vendesi. Telefonare 25797. 61984 M

CASSAFORTE di fabbricazione tedesca vendesi. Rivolgersi via Roma 20, portineria. 61933 M

CINE proiettore americano elettrico passo 16, cinque cartoni animati originali, vendo 30.000. Offerte Cass. 20782 M UPI.

CUCINE fornelli semplici misti tutti tipi anche rateaimente. Calabria, Rismondo 9. 61981 M

CUCCIOLO nero razza nana vendesi. Telefonare 96688, ore 10-12. 62006 M

FISARMONICA Soprani 120 bassi occasione 35.000. Magazzino Radio, Orologio 6. 41758 M

FISARMONICA Scandalli 96 bassi vendesi. Flavia 4, III, p. 14. 41717 M

FONOBAR mobile vendesi occasione. Pondares 7-IV, destra, telefono 43509. 61929 M

FOTOGRAFICA Rolleiflex completa accessori vendesi occasione. Telefonare 26637, dalle 10 in poi. 41722 M

FUCILE da caccia Beretta cal. 12 e fisarmonica 80 bassi, ottime condizioni, vendonsi. Via Picciola 3, int. 8. 41720 M

GATTINO maschio bianco nero regalasi persona di cuore. Telefonare 24308, dalle 18-20. 41813 M

MACCHINA Singer lussuosa, occasione, 36.000, rateaimente; altre 6000 in poi; rimodernature convenienti. Maiolica 13-III. 61979 M

MACCHINA Singer spola rotonda; altre migliori marche nuove-usate con mobiletti lussuosi, prezzi vantaggiosissimi, vendonsi. Facilitazioni pagamento; massima garanzia. Manzoni 4, negozio. 41733 M

MACCHINA cucire Singer usata rientrante 25.000; Vigorelli mobiletto 39.000; altre nuove primarie marche da 38.000 in poi. Magazzino Radio, Orologio 6. 41758 M

MACCHINA cucire nuova mobiletto 45.000, mobiletti d'occasione vend. Largo Barriera Vecchia 10, negozio Gramaccini. 41809 M

MACCHINA cucire nuova primaria marca, garanzia, vend. 39.000. Crispi 17, terzo, sinistra. 41799 M

MACCHINA Singer perfetta, garanzia, vendesi straoccasione 8000. Settefontane 12, interno. 41761 M

MACCHINA Singer rotonda, altra Wunder germanica mobile lusso vend. S. Michele 22. 41795 M

MACCHINE cucire nazionali ed originali germaniche Pfaff, nuove e d'occasione, vendonsi, anche a rate, riparazioni, ricostruzioni, solo mobiletti. Negozio Vigorelli, Timeus 12. 16 M

MACCHINE maglieria Dubied 10 per 100 vendonsi anche rateaimente. Tullio, Trieste, Battisti 12. 61771 M

MACCHINE cucire occasione Necchi Singer rientranti, mobiletto, vendonsi. Tullio, Trieste, Battisti 12, Monfalcone. Corso n. 28. 61771 M

MOLINETTO «frangitutto» a motore, vendesi occasione. Piazza S. Antonio 2, Macchine. 61897 M

PARTITA robinetti ottone, acqua (spine), vendesi occasione. S. Antonio 2, Macchine. 61897 M

PIALLA traguardo con mortasatrice, motorizzata, vendesi occasione. S. Antonio 2, macchine. 61897 M

POLTRONE tavoli cromati verniciati, uso posteggio bar caffè fornisce rinomata fabbrica. Rappresentanza Trieste via Madonna Mare 16, tel. 24473. 61889 M

POLTRONE da barbiere americane marca Victoria seminuove vendonsi occasione. Carducci 11 B. 61838 M

POMPA vino mano, un pollice, vendesi occasione. S. Antonio 2, macchine. 61897 M

PROIETTORE sonoro 35 mm. con pellicole uso famiglia o ricreatorio, occasione. Via Moreri 45. Colonna. 61921 M

RADIO fonobar frigoriferi lavatrici, acconto lire 1000. Ditta Radio Trieste. 61593 M

RADIO Philips moderna 9000. Phonola, piccola Siemens, vend. Crispi 17, terzo, sinistra. 41799 M

RADIO originale plurionda perfetta cedo 10.000. Torrebianca 18-I, destra. 41814 M

RADIOGRAMMOFONO moderno 39.000 occasione. Magazzino Radio, Orologio 6. 41758 M

RADIOFONOBAR (mobile) nuovo lussuoso vendesi occasione. Tiziano Vecellio 1-IV, porta 16. 61901 M

SPECCHIERA grande con salotto stile veneziano vendesi. Via G. Galilei 10-IV, porta 10. Visibile lunedì dalle 15-18. 41822 M

TAPPETO antico Siraz escluso rivenditori. Corso Garibaldi 5 p. 21. 41816 M

TORTORELLA d'Assisi cedesi amatore. Telefonare 27698, 42862, ore 11-15. 425 M

TUTTE le opere di Verdi e Wagner per pianoforte e canto, vendonsi. Cass. 11126 M UPI.

Magazzini Mare

VIA CARDUCCI N. 15 — GENTILLI — Filiale: VIA CARDUCCI 28

GENTILLI NON CONOSCE SOSTE, NON CONOSCE CRISI E VENDE A BUON PREZZO

Incoraggiati dall'esito brillante ottenuto durante la SETTIMANA BIANCA abbiamo deciso di iniziare da domani lunedì una grande

Fiera di Primavera

STOFFE PER MANTELLI, TAILLEURS E VESTITI DI LANA DI ULTIMA MODA VENGONO MESSE IN VENDITA AI

PREZZI PIU' BASSI DI TRIESTE

ed eccovene la prova:

Stoffa lana per vestiti signora 130 cm. . . . L. 990-890 in poi
Stoffa scozzese per vestiti 130 cm. . . . . L. 1190-890 » »
Stoffa per tailleurs 130 cm. . . . . L. 1590-1490-1390 » »
Stoffa per mantelli 130 cm. . . . . L. 2250-1990-1590 in poi
Stoffa per giacche 130 cm. . . . . L. 2650-2450-1990 » »
Stoffa per mantelli, tinta unita 130 cm. . . . . da L. 2190 » »

Crepella lana 130 cm. in tutte le tinte . . . . . . L. 790 il m.
Calze Nylon finissime . . . . L. 395 il p.

CONTINUA LA VENDITA DI BIANCHERIA DA LETTO, DA TAVOLA E PERSONALE AI PREZZI DI SETTIMANA BIANCA
GRANDE ASSORTIMENTO IN MAGLIERIA E CALZE DA UOMO E SIGNORA AI PREZZI PIU' CONVENIENTI

MAGAZZINI MARE

• OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE E DIVENTERETE COMPRATORI •

OGGI ESPOSIZIONE ★ OGGI ESPOSIZIONE

VESTITI uomo finissimi poco usati 10.000, media statura, vendonsi. Machiavelli 14-III. 61932 M

N Acquisti d'occas. L. 25

A.A. BINOCCOLI fotografiche qualsiasi tipo anche guaste comperansi. Timeus 9-B, negozio. 41805 N

A.A. TINELLO modernissimo vendesi occasione. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 61976 NN

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli acquistansi. Vittori, Carpison n. 20-b, telefono 8008. 75 N

FILMS 8 mm. ottimi acquisto. Telefonare 5844, dalle 13-15. 41694 N

FRANCOBOLLI Trieste, serie, raccolta completa, acquista privato. Cass. 11112 N UPI.

LIBRI usati d'ogni specie, gialli, comperansi. Scrivere: Dipinto, Ombrelle 7. 41741 N

TAVOLO tipo fiorentino, fratino, circa 75×130 cercasi. Telefonare 45-495. 61795 N

TRASFORMATORE trifase 1×2, 600-1000 Watt. Ghiacciaia occasione. Tel. 95115. 41698 N

NN Mobili e pianof. L. 25

A. ARMADI guardaroba 13.000; tre porte 24.000; bar 35.000; libreria 25.000; scrivanie 15.000; tavoli, sediame; divaniletto 12.000, poltroneletto 15.000, brande 5000, materassi 3000; attaccapanni 6000, lettini 5000, culle 1000, seggioloni 1500. Cucine 35.000, matrimoniali 88.000, salottiletto 65.000, tinelli, pranzo. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 61757 NN

A. CUCINE bellissime, accuratamente rifinite, vastissimo assortimento. Matrimoniali, tinelli, salotti, divaniletto, attaccapanni. «Polli», D'Annunzio 26. Esposizione: Petronio 32. 253 NN

ACQUISTATE mobili da Giglietta, via Conti 10, 12; matrimoniali, cucine, camere soggiorno, mobili bar, divaniletto propria produzione, prezzi convenientissimi; vendita rateale comoda. 24 NN

«ALABARDA», mobili, carrozzine, Rossetti 4. Ricordatevi sempre: assortimento, prezzi, qualità. 41730 NN

ARMADI per camera letto o guardaroba 2-3 porte occasione, facilitazioni. Falegname, S. Maurizio 11 int. dest. 61992 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali cucine, prezzi mai praticati Trieste. Confrontate! Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27 (dirimpetto caserma). 41802 NN

CAMERA letto 5 porte 3 specchi, cucina modello, sala pranzo palissandro grande occasione vend. Via Scuole Nuove 17, falegnameria. 61970 NN

CAMERA pranzo, matrimoniali, cucine, massima garanzia, prezzi di fabbrica, facilitazioni. Tesa 37,

CAMERA matrimoniale con suste imbottite vend. L. 65.000. Via Margherita 4-2, terzo. 61994 NN

CASA nuova, mobili nuovi! Punzo, via Carducci 10, ha preparato uno speciale assortimento matrimoniali cucine salotti a prezzi minimi, piena garanzia, buone facilitazioni di pagamento. Punzo, Carducci 10, arreda le Vostre case da oltre trent'anni, approfittate dell'occasione che Vi offre come inizio della nuova stagione. 61959 NN

CUCINA camera belle forti, materassi lana vendonsi straoccasione partenza. Vidali 9-III, 18. 61974 NN

CUCINA buono stato 15.000 trattabili. Visitare lunedì pomeriggio, Gnesda, via Cisternone 62. 61904 NN

CUCINA ottimo stato vendesi. Donadoni 13-II, destra. 41739 NN

CUCINA usata vendesi. Via T. Vecellio 2-I, porta 10. 41732 NN

CUCINA matrimoniale vend. occasione. Via Molino vento 5. 123 NN

DIVANOLETTO, 2 poltrone, tavolino, vend. Visitare dalle 18-19, Luigi Ricci 9, p. 18. 41689 NN

FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38. Camere letto, cucine, attaccapanni, pezzi singoli, materassi, suste. Facilitazioni pagamento. 18 NN

FORNIMENTO club pelle (divano, 2 poltrone), buono stato, vendesi. Telefonare 23511. 61897 NN

LETTO massiccio vendesi. Boccaccio 12-III, dalle 15-16. 61878 NN

LIBRERIA bar con armadio seminuova rilucidata vendesi prezzo conveniente. Falegnameria via Rigutti 15. 61899 NN

MATRIMONIALE completa, pranzo usata, vend. Gatteri 54-III, porta 8. 61892 NN

MATRIMONIALE lussuosa nuova, prezzo grande convenienza. Falegnameria via Rigutti 15. 61899 NN

MATRIMONIALE 4 porte, altra 5 porte lussuose occasionissima. Falegnameria Mutinati, E. Toti 20. 41714 NN

MATRIMONIALE seminuova vendesi occasione. Rivo 4-IV. 61862 NN

MATRIMONIALE seminuova con specchi e cristalli vendesi occasione. Telefonare 94128. 41788 NN

MATRIMONIALE bellissima completa vendesi buon prezzo. Falegname Guardiella Scoglietto 175, Bencina. 123 NN

MATRIMONIALE moderna bellissima panniforti vendesi ritirando usata. Molinovento 51, falegname. 62001 NN

MATRIMONIALE ottimo stato 25 mila, lana per materassi 1000, occasione vend. Ghega 8-I, Denaro. 41812 NN

MATRIMONIALI diversi modelli, cucine armadi mobili singoli, facilitazioni. Molinovento 33, telefono 96543. 41770 NN

MATRIMONIALI cucine panniforti modernissime prezzi bassissimi, rateaimente. Piccardi 64, falegname. 61866 NN

MEZZACODA eventualmente pianino per studio acquistasi. Ginnastica 45-I, sinistra. 61928 NN

MOBILIFICIO Princic, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili economici e solidi, moderni e classici. Visitate la mostra permanente, aperta anche nei giorni festivi sino alle ore 13. 368 NN

PIANINO concerto piastra metallica marca Schiedmajer vend. Largo Nicolini 2, porta 3, ore 9-12. 61918 NN

PIANINO Hoffman Czerny vendesi. Telefonare 83-28, dalle 13-16. 61949 NN

PIANINO Schubert perfetto voce bellissima vendesi. Via Giulia 22, quinto, sinistra. 61841 NN

PIANINO germanico marca mondiale rara perfezione vend. Carducci 32-II. 9 NN

PIANINO germanico noleggiasi. Tarabochia 4, negozio Marta, oppure Besenghi 31. 41820 NN

PIANINO e armonium studio vendonsi. Pascoli 32, Radiotecnico, ore 11-13, 18-19. 41764 NN

PIANO Boesendorfer 32.000 vend. Via Cologna 22 pt. 62012 NN

PIANO nuovo, marca, vendesi causa partenza, esclusi rivenditori. Tel. 41915. 61820 NN

PIANOFORTE compero ovunque anche coda, sede Bechstein, Catullo 1, Verona. 5394 NN

PIANOFORTE Schnabel vendesi. Brunner 4-V, centro, 13-14. Pregasi non telefonare. 41828 NN

SALOTTI cucine matrimoniali tavolini attaccapanni tinelli vendita rateale da Bontempo, via Foscolo 7. 123 NN

SALOTTO a letto per 4 persone nuovo, crine animale vend. Telefono 24593. 61908 NN

O Commerciali L. 35

ARGENTO, oro, qualunque gioiello importante acquisto, massimo realizzo, serietà. Stermin. Mazzini 40, telefono 29445. 67 O

FAEMA, esposizione-vendita piazza Tommaseo. Dasca, esposizione-vendita piazza Tommaseo. Frigoriferi, esposizione-vendita piazza Tommaseo. Conservatori gelato. esposizione-vendita piazza Tommaseo. Florenzato, esposizione-vendita piazza Tommaseo, Globe, esposizione-vendita piazza Tommaseo. Banchi bar buffet, esposizione-vendita piazza Tommaseo. 61848 O

LEGNA da ardere di riutilizzo vendesi prezzo conveniente. Rivolgersi Bagno Ausonia. 41631 O

PORTE N. 5 per celle frigorifere, dim. 175×70 cm., seminuove, occasione vendonsi. Telef. 5190. 61936 O

PULCINI adulti Rodhe Island, nostrani, incubatrici 30, 50, 100 uova. Via Crispi 17, Pastificio Casalingo. 61819 O

P Rappr. piazzisti L. 25

CONCESSIONARIO importanti distillerie prodotti dolciari nazionali esteri cerca piazzisti introdotti, stipendio, provvigioni. Cassetta 11160 P UPI.

PIAZZISTA carta impacco affini, cercasi, buone condizioni. Offerte Cass. 10834 P UPI.

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni cerca produttori tutti rami, alta provvigione, stipendio. Offerte dettagliate, Cass. 11108 P UPI.

Q Auto moto cicli L. 40

A.A. BUMI 125 bicilindrica motoleggera lusso, scooter 198.000, scooter messa in moto elettrica 218 mila, sport 235, a due carburatori 250.000. Prodotti che non temono concorrenza. Prenotate usufruendo eccezionali condizioni invernali. Molino Vapore 6. 62011 Q

A. MATCHLESS, A.J.S. 350 e 500. Rateazioni. Via Giulia 41. 41757 Q

A. 1100-B perfettissima motore carrozzeria, vend. Telef. 26007. 61903 Q

ABBIAMO disponibilità 1100-A, E, camioncini, furgoncini 500 trasformabili, Augusta, Lancia 3 RO ed altre occasioni. Concedonsi rateazioni. Autocommerciale (Fiat), Rossini 9, Gorizia. 122 Q

AFFRETTATEVI acquistando ultime disponibili moto Ducati a prezzi invernali: tipo 48 cmc. 99 mila 500; tipo 65 normale 122.000; tipo 65 Sport 137.000. Permute, rateazioni. Agenzia Ducati, 24 Maggio 16-3, Gorizia. 121 Q

ARDEA 5 marce vend. Autorimessa Lampo, via della Valle 6. 61989 Q

ARDEA II, III serie cerco. Via Castaldi 1, negozio. 61993 Q

AURELIA B 10 perfetta vende privato a privato. Scrivere Cassetta 11175 Q UPI.

AUTO acquisterei permutando terreno panoramico costruzione ville pressi nuova Università, conguagliando. Offerte Cass. 11087 Q UPI

AUTORIMESSA «Istria», XX Settembre 73, tel. 41888, accetta posteggi tariffe convenienti. 41773 Q

B.S.A. in perfette condizioni appena revisionata, vendesi. Telefonare 27383. 61879 Q

BALILLA 4 marce perfetta occasione, vend. Via S. Francesco 17, bar. 61985 Q

BALILLA perfetta efficienza vendesi. Via Campanelle 337. 41728 Q

BALILLA 4 marce perfetta vend. Via della Valle 4. 61893 Q

BARCA da pesca metri 7 ottime condizioni vend. Telef. 33435. 50826 Q

BENELLI 500 sport seminuova occasionissima vendesi. Via Battera, casello ferroviario. 41621 Q

BENELLI 500 valvole laterali telaio elastico perfetta vendesi. Autorimessa via Vittorino da Feltre n. 9. 61842 Q

BENELLI 250 cmc. vendesi occasione, 85.000, Via Polonio 3. 61960 Q

BELVEDERE 500 C perfetta 3000 km. vendesi mattinata. Autotecnica, piazza Oberdan 8. 41834 Q

BICICLETTA donna forte acquisto. Telefonare lunedì 5833. 61883 Q

BICICLETTE due pesanti acquistansi. Telef. 86-51. 61922 Q

BORGO, pistoni per ogni motore. Bobine, candele Bosch. Rettifica cilindri. Tufani, Gatteri 38, telefono 94273. 61906 Q

CAMIONCINO 7 ql. Fiat 1100 musone vend. Rivolgersi Autorimessa Miramare, S. Francesco 31, telefono 6177. 41676 Q

CAMIONCINO Fiat 10 ql. vendesi. Salita Gretta 8-I porta 5. 41768 Q

CARROZZERIA Tlustos. Barcola, via Boveto 4, tel. 59-26. Assortimento fodere confezionate e su misura. Specializzazione riparazioni. Vernici nazionali e americane. Accessori. 61930 Q

CASETTA smontabile a doppi mattoni per uso garage, misure 5.20 per 2.70, vend. Telef. 91906. 61894 Q

CUCCIOLO seminuovo scambiasi per Vespa Lambretta pagando differenza, oppure vendesi. Media 3, quarto, Minni. 61854 Q

FIAT 509 berlina carrozzeria aerodinamica, motore perfetto, pezzi ricambio nuovi, vendesi miglior offerente. Telef. 26836. 41754 Q

FIAT 1100 E seminuova con radio e ricchi accessori, vendesi a privato. Telefonare 29561. 100 Q

FURGONCINO 500 C ottimo stato vend. Autorimessa Europa. 61968 Q

FURGONCINO Balilla ottime condizioni vendesi. Officina via Piccardi 16. 41711 Q

GIARDINETTA Belvedere km. 3400 occasione vendesi. Autorimessa viale Miramare 93. 61868 Q

GILERA, la moto campione del mondo, offre il tipo 150 a L. 199.000 e presenta il nuovo motocarro Mercurio 15 ql. Moschion e Frisori, Valdirivo 39. 41836 Q

GUZZI 500 quattro marce pedale vend. Via Montecchi 2, officina. 41307 Q

GUZZI 500 vendo occasione. Via D. Bramante 7. Officina Stoicovic. 41707 Q

ISOMOTO perfetta ottimo stato vendesi. Scala Ferolli 1, Mastrociani. 61938 Q

LAMBRETTA B 8000 km. accessori vend. Telefonare 9-13, 92369. 61870 Q

MACCHINA Opel Lambretta L. C. occasione. Galilei 20. Autorimessa Excelsior. 61915 Q

MOTO Rudge 500 C sport veloce vendesi occasione. Via Marconi 14. 61834 Q

MOTO Ariel ottimo stato funzionante occasione cedesi. Rossi, Battisti 26. 41780 Q

MOTO Indian civile cc. 500 domani ore 9-13, lunedì ore 8-19. Via Giulia 28-A, officina. 41778 Q

MOTO Puch sport seminuova occasione vend. Trattoria Demonte, Giulia 120. 61361 Q

MOTO 125 telaio motore originali vendo 55.000 irriducibili. Madonna Mare 2-III, Basilisco. 41821 Q

MOTOCARRO Macchi ottime condizioni vendesi. S. Anna presso distributore Shell, 9-13, tel. 41855.

MOTOCARROZZINO B.S.A. ottimo affare vendesi. S. Marco 16, spaccio vini, dalle 9 alle 14. 62003 Q

MOTOCARROZZINO 2 posti BMW Limitanea 3 porta 10. 61961 Q

MOTOFURGONCINO Ape 2 ql. nuovo, mai circolato, con cabina chiusa, vendesi occasione. Rivolgersi lunedì, Valdirivo 42. Filotecnica. 61942 Q

MOTOM il prodigioso ciclomotore 48. Vi porterà dovunque con minima spesa. Moschion e Frisori, Valdirivo 36. 41836 Q

RIMORCHIO scooter cercasi anche solo fusto. Telefonare ore ufficio 28283. 61930 Q

RIMORCHIO Macchi vendesi. Via Battisti 29, portineria. 61952 Q

S. GIOVANNI autorimessa autorizzata, 20 metri chiesa. Ultimi posteggi. Topolino 3500, «1100» 4500, Vespe 1000. Via Brandesia 2, telefono 92061. 41672 Q

SCOOTERISTI a rate troverete tutto quanto necessita al vostro scooter, officina meccanica, verniciatura, marmitte teste Vortex per Lambretta, candele Floquet, accessori. Motorscooter, via F. Venezian 25. 41782 Q

SERTUM 250 VT come nuova occasione vend. Corridoni 6, officina.

TOPOLINO C oppure Giardinetta metallica efficiente acquisterei per cassa prezzo conveniente direttamente da proprietario. Offerte ritirerò giovedì. Cass. 11099 Q UPI.

TOPOLINO occasione motore nuovo vendesi. Piazza Barbacan 4, sartoria. 61864 Q

TOPOLINO perfetta acquistasi. Dettagliare condizioni macchina e prezzo. Cassetta 11110 Q UPI.

TOPOLINO balestra lunga, Fiat 500 vend. Via Pondares 7, garage. 41760 Q

TOPOLINO balestra lunga vendesi. Ore 10-12, Salone Nicola, via S. Francesco d'Assisi 52 B. 41779 Q

TOPOLINO 500 C vendesi. Via Buonarroti 32, tel. 91552. 61972 Q

TOPOLINO balestra lunga ottimo stato vend. Via Rivalto, garage. 61986 Q

TRASFORMABILI 500 C occasionissime vendonsi mattinata. Autotecnica piazza Oberdan 8. 41834 Q

TRIUMPH elastica perfetta vend. Rivolgersi giornalmente meccanico Largo Niccolini 1. 61943 Q

TRIUMPH compero se occasione, pago subito, esclusi mediatori. Cassetta 11096 Q UPI.

500-B colore azzurro, efficiente, gommata, vendesi a privato. Telefonare 95196. 61991 Q

1100-E sport, 1400 Daina, 500-C, A. Viale Miramare 1. 41790 Q

1400 lussuosa ricca d'accessori occasione vendesi. Autorimessa viale Miramare 93. 61868 Q

508 tre marce motore ripassato, Weber, piena efficienza, vende privato. S. Rita 3 (traversale Franca), ammezzato, sinistra. 41704 Q

1100 cabriolette bella vendesi a prezzo basso. Giorni feriali ore 9-12.30, 14.30-18. 41713 Q

1100 vettura occuperebbesi alcune ore giornaliere, miti pretese. Telefonare 45934. 41742 Q

500 C ottimo stato vendesi. Piazza Sansovino 1, tel. 93-694. 525 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

AFFARONE: vendo Alta Carnia, posizione panoramica, moderno, ben attrezzato ristorante, bar, albergo, 35 camere, 55 letti, più servizi, forte reddito, compreso immobile, 25 milioni 500 mila. Altro Carnia, 550 metri altitudine, albergo, ristorante, ben attrezzato, 15 camere, compreso immobile, 7 milioni. Fontanini, Ufficio Affari, Manin 9, tel. 3360, Udine. 5408 R

AVVIATO ufficio commerciale cerca socio apporti minimo 800.000 e collaborazione. Cass. 11092 R UPI

AZIENDA industriale avviata, grandi possibilità maggiore sviluppo, costretta chiusura causa mancanza capitale, cerca uno o più soci finanziatori. Cass. 11139 R, U.P.I.

BAR ristorante ai bagni cedesi causa altri impegni. Cass. 11122 R U. P. I.

COMMESTIBILI due fori buona posizione cercasi. Ind. UPI 61848 R

FAMIGLIA numerosa esperta lavoro grande latteria gelateria caffè cercasi. Cass. 656 R UPI.

GERENZA orologeria oreficeria darebbesi stabilmente a persona distinta, capace, apporti cauzione 4-5 milioni. Cass. 11149 R UPI

INDUSTRIA coloniali caffè cerca direttore amministrativo disponga minimo 3-5 milioni, cointeressenza e stipendio. Offerte e curriculum vitae: Cass. 11078 R UPI.

MAGAZZINO carta macero stracci ferro metalli bottiglie, attivissimo, comparteciperebbe utili signore-a mestiere. Cass. 11178 R UPI

NEGOZIO centralissimo desideroso cambiar articolo cerca socio che apporti articolo sicura riuscita. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 11101 R UPI.

NEGOZIO frutta verdure via Giulia 25, vendesi in condominio, compresa licenza (esclusi mediatori). Rivolgersi al pomeriggio nello stesso negozio. 41749 R

NEGOZIO coloniali spese minime, centro, vendesi o consegna causa malattia. Telefonare 24593. 61908 R

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi. Trattasi direttamente. Indirizzo UPI 61848 R.

NEGOZIO confezioni maglierie mercerie moderno cedesi. Indirizzo UPI 41835 R UPI.

NEGOZIO frutta verdura vendesi 500.000. Cass. 11158 R UPI.

OFFICINA riparazioni scooter affiderei a meccanico veramente capace. Ind. UPI 41703 R.

PERSONA 150.000 disposta eventualmente collaborare, utile fortissimo, cercasi. Cass. 11174 R UPI.

SALONE parrucchiera vendesi o consegna. Aquilinia 14. 61945 R

SOCI cercansi per costruzioni esercizi pubblici, alberghi, disponibili due bellissime zone turistiche balneari riviera Muggia. Condizioni favorevolissime. Cass. 11130 R UPI

SERVIZIO trasporti lavoro avviato, cedesi preferibilmente persona svolga attività analoga. Telefonare 42374. 62000 R

SOCIA banco frutta verdura cerc. Astro. Bar Goldoni 3. Matteo. 41824 R

TRATTORIA dancing redditizia vendo oppure associerei competente. Segulin, Piccardi 34. 61875 R

UDINE cedo salone avviatissimo callista, massaggi, manicure, attrezzato, annessa abitazione mobiliata. Arcani, Pellicceria 2, Udine, ore 12-13. 61911 R

VECCHIA seria ditta rappresentanze alimentari, rendita ottima, associerebbe giovane capace attivo con capitale, disposto anche visitare clientela. Cass. 11117 R UPI

VENDO centro città veneta, albergo, ristorante, modernamente attrezzato, forte reddito, immobile come nuovo, 30 camere, 68 milioni. Fontanini, Ufficio Affari, Manini 9, tel. 3360, Udine. 5407 R

500-MILA cercansi con garanzia. Rivolgersi via Apiari 4, trattoria Nina. 61822 R

300-MILA urgente cerco sicura garanzia, restituibile un anno, massimo interesse. Cass. 11131 R UPI

S Case ville terreni L. 50

A. APPARTAMENTI condominio occupati, vendonsi. Combi 11. Prezzi irrisori condizionati. Telefonare lunedì 96350 dalle 18-20. 61935 S

A. VENDONSI appartamenti grandi imminente derequisizione. Negozietto via Roma-Borsa. Appartamenti tutti tipi occupati, liberi. Via S. Caterina 9-II, pomeriggi. 62004 S

ALDISIO: seconda casa via Soncini appartamenti soleggiati 2-3 stanze accessori, prenotazioni via Roncheto 40, geom. Sbrizzi.

APPARTAMENTI ultimi tre piano Aldisio, stabile Pendice Scoglietto angolo Margherita. Telefonare 93043 ore 9-12 e 15-18. 61917 S

APPARTAMENTI occupati, vista mare, due stanze stanzetta, cucina, termo, bagno, ascensore, poggiuoli, vendonsi, via Murat 10. Telefonare lunedì 96351. 41776 S

APPARTAMENTI prossima costruzione, riscatto minimo 9000 mensili, senza anticipo. Cassetta 11145 S UPI.

APPARTAMENTI condomini liberi, ville, fondi costruzione, stabili vendonsi. Crispi 3, Bar Ausonia, Italo. 62002 S

APPARTAMENTINO 2-3 stanze accessori cercasi, possibilmente bagno, libero condominio o affitto aggiornato. Offerte con prezzo, condizioni. Cass. 20768 S UPI.

APPARTAMENTO centrale condominio, due stanze, stanzetta, bagno, poggiuolo, corrente industriale, tutto mobiliato, vend. Tel. 31062. 61919 S

APPARTAMENTO rione Oberdan, quadristanze lusso biservizi, ogni conforto, esentasse, libero, vendesi. Scrivere Cass. 11114 S UPI.

APPARTAMENTO libero 2 stanze, stanzetta, termo, bagno, vend. Via Murat 10, tel. lunedì 96351.

APPARTAMENTO splendido 4 stanze, grande terrazza, vista golfo, tutti i conforti, vendesi. Universal, via Parini 15. 41755 S

APPARTAMENTO centralissimo 4 vani arredato vendesi. Visitare pomeriggio. Ind. UPI 61891 S.

APPARTAMENTO condom. vend. causa partenza. Visitare 10-12. Indirizzo UPI 61835 S.

AREA fabbricabile via Costalunga posizione panoramica, 2000 mq. circa, vendesi anche a lotti. Telefonare 93043 ore 9-12 e 15-18. 61917 S

CAMPAGNA Cacciatore m. 2000 circa con locale abitazione, affittasi coniugi. Crispi 28-I, ore 15-17.

CASETTA occupata, 2 camere, camerino, cucina, cantina, orto 70 mq., fermata autocorriera, vend. Löwe, Campo S. Giacomo 11. 62010 S

CASETTA 1 quartierino libero, altra occupata, vende Alabarda, Spiridione 6. 62005 S

CASETTA libera, camera cucina spazzacucina e magazzino, vend. Via di Servola 27. 41811 S

CASETTA vuota sei vani orto conforti, vendesi. Via dell'Eremo 86.

CONDOMINIO occupato, 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, gabinetto, cucina, cantina, ascensore, V piano, paraggi viale Miramare, vendesi. Stormi, Bar Moncenisio. 62007 S

CONDOMINIO 3-4 stanze accessori e negozio centrali acquistansi. Cass. 20783 S UPI.

LEGGE Aldisio: viale Sonnino, Concordia, Crispi, appartamenti 2, 3, 4 stanze, vendonsi. Universal, via Parini 15. 1755 S

OPICINA vendesi bellissimo terreno fabbricabile a 2500 mq. Telefonare 45871. 61946 S

LOCALE uso garage privato, quartieri, camera e due camere cucina, occupati, vendonsi, prezzi irrisori, via Scussa 8, Löwe, Campo S. Giacomo 11. 62009 S

QUARTIERE occupato (200 metri Pescheria), 2 camere, cameretta, anticamera, cucina, terrazza, cantina, vend. Telefonare 27892. 61941 S

QUARTIERE condominio 5-6 stanze, doppi servizi, ogni comfort, paraggi piazza Oberdan, cercasi. Offerte Cass. 11121 S UPI.

QUARTIERE vuoto 2 vani vendo. Strada Guardiella 18, Sottoscala, sinistra, mattinata. 61896 S

QUARTIERINO condominio stanza stanzino accessori acquisterei. Offerte Cass. 11082 S UPI.

SISTIANA posizione panoramica locale 56 mq., finito, privo soltanto pavimento serramenti, con 150 metri cortile, qualsiasi uso, anche appartamento, vendesi 350.000 contanti. Cass. 11128 S UPI.

STABILE robusta costruzione prospiciente Viale Sonnino, due piani, soffitta, due magazzini, vend. Indirizzo UPI 41794 S.

TERRENI adatti costruzione villette o casette vendonsi lunedì, Universal, via Parini 15. 41755 S

TERRENO fabbricabile tutti servizi con progetto casa approvato, vendesi. Rivolgersi Roiano Case Sparse N. 791, Bolle. 41743 S

TERRENO panoramico vendesi, circa 800 mq., via Virgilio, prossimità fermata trenovia Opicina, esclusi mediatori. Cass. 11091 S U. P. I.

TERRENO vasto adatto cine all'aperto o birreria, gelateria, zona S. Giusto, affittasi. Tel. 95218. 41775 S

TERRENO panoramico Strada Friuli adattissimo costruzione villa vendesi. Alabarda, Spiridione 6. 61885 S

TERRENO fabbricabile posizione panoramica vend. Tel. 60-69. 61876 S

TERRENO fabbricabile recintato, escluso vis-a-vis, mq. 468, via Eremo, vend. Cass. 11125 S UPI.

ULTIMI appartamenti occupati bellissimi via Kandler 7, vendonsi. Lunedì, Universal, via Parini n. 15. 41755 S

VILLA signorile 6-7 stanze più servizi massimo conforto occuperei in affitto oppure acquisterei libera prontamente. Offerte Cassetta 11073 S UPI.

VILLA signorile immediatamente disponibile, vista splendida, giardino, garage, vicinissima centro, vendesi. Telefonare 6523 giorni feriali. 61839 S

VILLA dominicale nuova libera con casa colonica vigneto e podere 3 ettari zona collinare Tricesimo, vendesi 22.000.000. Informazioni tel. 25264. 61902 S

VILLA con due quartieri, di cui uno libero, ciascun reparto recintato, a 800 metri stazione centrale Gorizia, vendesi. Rivolgersi: Mauri, via Bergamas 24, Gradisca. 2882 S

VILLETTE 2 appartamenti da costruire, via Navali-Besenghi, vendonsi. Montecucco 41, Spada. 41800 S

500 mq. terreno vendesi via Eremo. Esclusi mediatori. Tel. 41413. 61914 S

U Matrimoniali L. 60

ABBIAMO convenienti matrimoni. Proponsi gratuitamente. Consultateci. «Hermes», casella 585, Firenze. 5373 U

AGIATA, rendita, presenza, colta, sposerebbe maturo gentiluomo pari condizioni, possibilmente alloggio. Serietà, dettagliare. Cassetta 11072 U UPI.

OPERAIO 35-enne, quartiere, relazionerebbe massimo 28-enne nullatenente sana volonterosa, amante casa, scopo matrimonio. Cassetta 11156 U UPI.

35-ENNE operaio, presenza, educato, sposerebbe semplice piacente affettuosa, anche vedova. Cassetta 20785 U UPI.

V Diversi L. 50

CHIROMANTE scientifica chiaroveggente, riceve dalle 10-20, Gatteri 30. Consultatela. 41712 V

MILENA chiromanza radiestesia (foto), pomeriggio comprese domeniche. Crispi 15, quarto. 61940 V

11/53

Estrazione del 3 marzo 1953

4583

numero estratto

del **GRANDE CONCORSO**

TOTO TELEFUNKEN

del Giubileo 20 milioni di premi

I fortunati partecipanti al concorso, che hanno indovinato il n. *4583*, sono invitati a comunicare entro il 23 marzo c. a. mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla Compagnia Radioricevitori Telefunken S.p.A. - piazzale Bacone n. 3 - Milano, il numero di protocollo e la data di convalida risultanti sull'avviso di conferma in loro possesso (art. 6° del regolamento).

Nell'estrazione del 29 gennaio 1953, sono risultati vincenti:

1° PREMIO del valore di L. 500.000 sig. Francesco VANNONI di Genova-Quarto, manovale, acquirente di un apparecchio T. 82.

2° PREMIO del valore di L. 300.000 sig. Ottavio CASELLA di Castelgoffredo (Mantova), commerciante, acquirente di un apparecchio Favorit.

Altri 38 premi da L. 200.000 a L. 25.000 sono stati assegnati ad altrettanti sorteggiati fra i partecipanti al concorso.

PROSSIMA ESTRAZIONE 14-4-1953

Ogni acquirente di un radioricevitore Telefunken ha diritto alla partecipazione gratuita al GRANDE CONCORSO TOTO TELEFUNKEN del GIUBILEO.

TELE FUN KEN — 1903 • 1953

RADIO TELEFUNKEN

la marca mondiale

facciamo insieme ***questo conto***

Pubblicità Rolli

Quanto costa in famiglia una buona minestra per 4 persone? Calcoliamo voce per voce:

burro e altri condimenti ?
verdure ?
cottura ?

Mettete le cifre reali al posto dei punti interrogativi e potrete valutare il sensibile risparmio che le minestrine Knorr vi offrono giornalmente. Ogni minestra Knorr, contenente 4 squisite porzioni e preparata con purissimi ingredienti naturali, costa soltanto L. 150

Knorr

Knorr-Suisse MINESTRA DI VERDURA L. 150

le minestre dal gusto casalingo, pronte in 5 minuti

Concessionaria: Monda, Milano